

APPENDICE SECONDA

LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE
E GLI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI
E ASSISTENZIALI GESTITI DAGLI ENTI
DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

Premessa. - A) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali. - B) La situazione economica e patrimoniale degli enti di previdenza e assistenza. - C) L'attività dei Patronati di Assistenza sociale. - D) L'attività internazionale nel settore previdenziale

A CURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(Legge 23 aprile 1952, n. 472)

PREMESSA

1. – *Presentazione.* Il presente rapporto sull'attività previdenziale e assistenziale, che costituisce la seconda appendice della « Relazione Generale sulla situazione economica del Paese 1975 », viene redatto ai sensi della legge 23 aprile 1952, n. 472, che, nel disporre la elaborazione della « Relazione annuale al Parlamento sulla occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza », statuisce anche la predisposizione di « ... un prospetto statistico finanziario delle attività previdenziali *comunque esercitate nel Paese* ».

Allo scopo di evidenziare meglio la complessa attività degli enti di previdenza ed assistenza sociale il Rapporto è stato suddiviso in due parti: la prima ha lo scopo di illustrare i risultati conseguiti in materia di previdenza ed assistenza sociale; la seconda vuole invece dare delle notizie statistiche sui trattamenti previdenziali gestiti e sulla popolazione assicurata.

Tali dati (esercizio 1975) pur essendo provvisori sono posti a raffronto con quelli relativi al 1974 per dare un'idea dell'evoluzione previdenziale ed assistenziale e per esporre i dati definitivi dell'esercizio 1974, atteso che gli stessi nel precedente analogo rapporto erano soltanto provvisori.

2. – *Campo di indagine.* Ai sensi della legge 23 aprile 1952, n. 472, il rapporto dovrebbe illustrare le attività previdenziali « *comunque esercitate nel Paese* »; la necessità di elaborare invece il presente rapporto entro i limiti di tempo abbastanza ristretti non consente di effettuare una indagine più ampia e tale da poter comprendere tutte le attività previdenziali ed assistenziali attuate.

La rilevazione è pertanto limitata agli enti di previdenza ed assistenza sociale ed agli enti assistenziali vigilati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con esclusione dei seguenti enti che non sono stati in grado di fornire in tempo utile gli elementi richiesti:

- Istituto di previdenza per i Giornalisti « G. Amendola » (INPGI);
- Fondo Assistenza Sanitaria Dirigenti Aziende Industriali (FASDAI);
- Ente nazionale assistenza gente del mare (ENAGM);
- Ente nazionale previdenza assistenza pittori e scultori (ENPAPS);
- Fondo previdenza personale ruolo IACP Genova (sostitutivo Ass. obbligatoria IVS);
- Fondo previdenza personale ruolo INCIS (sostitutivo Ass. obbligatoria IVS).

A tal proposito, questo Ministero, pur prendendo atto delle difficoltà che gli enti censiti incontrano nel fornire in tempi necessariamente brevi i dati richiesti per l'elaborazione del presente rapporto, non può non sollecitare gli enti suddetti a porre in essere ogni iniziativa organizzativa per ovviare al cennato inconveniente, considerate le finalità di informazione che tale rapporto, unico a livello nazionale, esplica nel complesso settore delle previdenze e assistenze sociali del Paese.

Non sono inclusi nel Rapporto i trattamenti di pensione a favore dei dipendenti statali, dei dipendenti delle aziende autonome statali e dei dipendenti degli enti locali, per i quali, peraltro, alcuni elementi di valutazione sono inseriti in altra parte della relazione; nonché i trattamenti assistenziali gestiti dagli enti di assistenza pubblica vigilati da altri Ministeri.

Il campo di indagine, sciogliendo la riserva contenuta nel precedente rapporto, è stato esteso per la prima volta agli enti di patronato di assistenza sociale. Circa invece l'estensione dell'indagine ai settori non ancora censiti, questo Ministero conferma il proprio impegno ad un graduale allargamento della indagine, man mano che possano superarsi le difficoltà connesse con la rilevazione e l'armonizzazione dei dati.

A) LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

3. - Nel corso del 1975 sono state complessivamente erogate le seguenti prestazioni:

- prestazioni economiche	miliardi	14.337
- prestazioni sanitarie	miliardi	2.709
- prestazioni varie	miliardi	41
		<hr/>
	TOTALE...	17.087

Le stesse voci per l'anno 1974 evidenziano i seguenti importi:

- prestazioni economiche	miliardi	11.182
- prestazioni sanitarie	miliardi	5.624
- prestazioni varie	miliardi	40
		<hr/>
	TOTALE...	16.846

Occorre tuttavia notare che le prestazioni del 1975 non tengono conto della spesa ospedaliera che, ai sensi della legge 386 del 17 agosto 1974 è stata trasferita alle regioni con effetto dal 1° gennaio 1975.

Considerando che la spesa ospedaliera, quale risulta dall'analisi delle prestazioni sanitarie, nel 1974 è stata di miliardi 3.488, è possibile, sottraendo tale importo dalle prestazioni sanitarie 1974, rendere omogenei i dati già esposti allo scopo di effettuare qualche confronto fra le prestazioni stesse.

	1974	1975	Variazioni percentuali
- prestazioni economiche	11.182	14.337	28,2
- prestazioni sanitarie (escl. ospedaliera) .	2.136	2.709	26,8
- prestazioni varie	40	41	2,5
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE ...	13.358	17.087	27,9

I maggiori incrementi si sono verificati nelle prestazioni economiche, essi derivano in misura maggiore dalle variazioni delle prestazioni previdenziali concesse con i provvedimenti legislativi del giugno 1975, nonché dagli incrementi delle prestazioni di pensione per adeguamento delle stesse al costo della vita.

Utili confronti sono contenuti nella tabella AS. 1 alla quale si rinvia per avere un quadro d'insieme sia dei tipi di prestazioni erogate sia delle incidenze che le stesse hanno sull'ammontare delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

TABELLA AS. 1 - Prestazioni previdenziali e assistenziali

(in milioni di lire)

PRESTAZIONI	1974			1975 (a)			Variazione 1974 1975
	Importo	% del parziale	% del totale	Importo	% del parziale	% del totale	
<i>Prestazioni economiche:</i>							
- Pensioni IVS	7.066.437	63,2	41,9	9.166.425	63,9	53,6	129
- Rendite	411.799	3,7	2,4	505.633	3,5	3,0	122
- Assegni continuativi	312.004	2,8	1,9	466.166	3,2	2,7	122
- Indennità sost. retribuzione	762.958	6,8	4,6	989.358	6,9	5,8	129
- Integr. sal. e suss. disocc.	387.381	3,5	2,3	637.328	4,5	3,7	164
- Assegni familiari	1.690.449	15,1	10,0	2.074.647	14,5	12,1	122
- Assegni di decesso	8.818	0,1	0,1	9.935	0,1	0,1	112
- Liquidaz. in capitale	439.232	3,9	2,6	456.351	3,2	2,7	103
- Sussidi e varie	103.428	0,9	0,6	32.007	0,2	0,2	30
TOTALE PRESTAZIONI ECONOMICHE ...	11.182.506	100,0	66,4	(b) 14.337.850	100,0	83,9	128
<i>Prestazioni sanitarie (dirette ed indirette)</i>							
- Ricoveri ospedalieri	3.488.215	62,0	20,7	(b) 143.533	5,3	0,8	4
- Assistenza ambulatoriale	413.645	7,4	2,4	531.845	19,6	3,1	128
- Medici	613.773	10,9	3,6	686.668	25,4	4,0	111
- Farmaci	920.130	16,4	5,5	1.127.232	41,6	6,6	122
- Ass. integr. malattia	27.211	0,4	0,2	47.313	1,8	0,3	173
- Assistenza ostetrica	5.936	0,2	0,1	6.079	0,2	0,1	102
- Prev. e cura invalidità e cure termali	17.819	0,3	0,1	15.032	0,5	0,1	84
- Assistenze varie	136.928	2,4	0,8	150.755	5,6	0,9	110
TOTALE PRESTAZIONI SANITARIE ...	5.623.657	100,0	33,4	2.708.457	100,0	15,9	(c) 48
<i>Prestazioni varie (dirette ed indirette):</i>							
- Ricov. in case riposo	11.460	28,8	0,1	13.312	32,7	0,1	116
- Ricov. in collegi-conv.	10.015	25,2	0,1	10.822	26,5	0,1	108
- Colonie mar. e montane	2.657	6,7	—	3.571	8,8	—	134
- Assistenza scolastica	4.622	11,6	—	5.975	14,7	—	129
- Piccola ass. sanitaria	326	0,8	—	546	1,3	—	167
- Case albergo	—	—	—	—	—	—	—
- Assistenze varie	10.722	26,9	—	6.534	16,0	—	60
TOTALE PRESTAZIONI VARIE ...	39.802	100,0	0,2	40.760	100,0	0,2	102
TOTALE GENERALE ...	16.845.965	—	100,0	17.087.067	—	100,0	(d) 101

(a) Dati provvisori.

(b) Assistenza ospedaliera per riaccertamento residui 1974 e precedenti.

(c) L'indice risente del trasferimento alle Regioni dell'ass. osped. Se il confronto viene effettuato fra le prestazioni sanitarie al netto della spesa ospedaliera (mil. 2.135.442 nel 1974 e mil. 2.564.924 nel 1975) l'indice risulta pari a 126.

(d) Vale la stessa considerazione di cui alla nota 3. Al netto delle prestazioni ospedaliere l'indice risulta pari a 127.

LE PRESTAZIONI ECONOMICHE.

4. - Le prestazioni economiche incidono per oltre 2/3 sul totale delle prestazioni erogate dal sistema previdenziale (66 %) nell'anno 1974 mentre le stesse nel 1975 rappresentano l'83 % delle prestazioni complessive.

Occorre tuttavia notare a tal proposito che la diversa incidenza delle prestazioni economiche sul totale delle prestazioni nel 1975, è influenzata dal fatto che l'assistenza ospedaliera, trasferita alle Regioni con effetto dal 1° gennaio 1975, non è più compresa nel totale delle prestazioni.

Le prestazioni economiche sono *principalmente* costituite:

- dai trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti;
- dalle rendite di infortunio;
- dalle indennità sostitutive della retribuzione erogate nei casi di malattia, tubercolosi infortuni e malattie professionali;
- dagli assegni familiari erogati dall'INPS;
- dalle integrazioni salariali;
- dai sussidi di disoccupazione.

Allo scopo di meglio illustrare i motivi delle variazioni verificatesi nei trattamenti previdenziali accennati si forniscono alcune indicazioni sui provvedimenti normativi che hanno interessato le gestioni e gli enti preposti alle erogazioni delle assistenze.

I trattamenti di pensione.

5. - *Il Fondo sociale (INPS).* - Il Fondo sociale, istituito con legge 21 luglio 1965, n. 903, eroga la pensione sociale a favore dei pensionati del regime generale di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dipendenti nonché per i pensionati a carico delle gestioni speciali dell'INPS per i lavoratori autonomi ed i minatori e per i pensionati a carico dell'ENPALS (lavoratori dello spettacolo). Il diritto alla pensione sociale è stato inoltre esteso, con legge 30 aprile 1969, n. 153, ai cittadini ultra 65 anni sprovvisti di reddito e successivamente ai mutilati ed invalidi civili e ai sordomuti al compimento di detta età.

La gestione del Fondo nel corso del 1975 è stata interessata dalla legge 3 giugno 1975, n. 160, il cui art. 3 ha elevato a decorrere dal 1° gennaio 1975 l'importo della pensione sociale a L. 38.850 mensili (L. 505.050 annue) ed ha stabilito, altresì, che per il 1975 detto importo sia comprensivo delle maggiorazioni derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni di cui all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153 ed estesa alle pensioni sociali dall'art. 2 del D. L. 30 giugno 1972, n. 267 convertito con modificazioni, con legge 11 agosto 1972, n. 485.

Il predetto art. 3 ha previsto, inoltre, l'adeguamento dei limiti di reddito ostativi alla percezione della pensione sociale in misura intera; infatti il terzo comma di detto articolo ha stabilito che i limiti di reddito di L. 336.050 e di L. 1.320.000 annue previsti nel primo, quarto e quinto comma dell'art. 26 della citata legge n. 153/1969, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 16 aprile 1974, n. 114, vengano elevati, a far tempo dal 1° gennaio 1975, rispettivamente a L. 505.050 ed a L. 1.560.000.

Lo stesso comma ha disposto, altresì, che questo ultimo importo venga adeguato annualmente in misura pari all'aumento annuo della pensione sociale, estendendo così anche al limite di reddito previsto per le persone coniugate la disciplina posta per l'aggiornamento automatico dei limiti di reddito dei richiedenti la pensione sociale.

Merita inoltre particolare menzione l'art. 31 della legge 3 giugno 1975, n. 160, in forza del quale con il 31 dicembre 1975 è venuta a cessare l'efficacia delle disposizioni contenute nell'art. 22 della legge 13 luglio 1967, n. 583, e nell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 369.

Infatti il combinato disposto delle norme anzidette, stabiliva che i titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e dei fondi sostitutivi o integrativi dell'assicurazione medesima gestiti dall'Istituto erano tenuti a corrispondere al Fondo sociale un contributo di misura pari al 16 % delle pensioni di importo annuo compreso tra 7 milioni e 200 mila e 12 milioni di lire, nonché un ulteriore contributo di misura pari al 32 % ed al 40 % delle quote di pensione eccedenti, rispettivamente, i 12 milioni e i 18 milioni di lire.

Agli oneri connessi con l'attuazione della disciplina sopra illustrata fa riscontro un incremento nelle entrate della gestione determinato in maggior misura dal previsto progressivo aumento dell'apporto dello Stato, il quale, peraltro, ai sensi dell'art. 1 della legge 30/4 1969, n. 153, è chiamato a sostenere l'intero onere del Fondo sociale a partire dal 1/1/1976.

Non può infine non segnalarsi, per la sua rilevanza finanziaria, la sentenza della Corte Costituzionale, n. 187 dell'8 luglio 1975, che ha confermato la legittimità costituzionale degli artt. 3, 1° comma, lett. b) e 5, 2° comma, della legge n. 903/1968, in base alla quale, per gli anni dal 1965 al 1969, è posto a carico degli Enti, Fondi e Gestioni per forme obbligatorie di previdenza sostitutive dell'assicurazione IVS un contributo al Fondo Sociale pari al 2 % delle retribuzioni sulle quali vengono calcolati i contributi, le ritenute e le quote di iscrizione agli Enti stessi.

6. - *Fondo pensioni lavoratori dipendenti (INPS)*. - L'assetto normativo dell'assicurazione generale obbligatoria, è stato oggetto, nel corso dell'anno 1975, di sostanziali innovazioni tra le quali assume preminente rilevanza quella introdotta dalla legge 3 giugno 1975, n. 160, che, completando il processo già avviato, relativamente ai trattamenti minimi, dalla legge 1974, n. 114, ha attuato il collegamento degli importi di trattamenti di pensione a carico dell'AGO alla dinamica salariale dei lavoratori dell'industria.

Con effetto dal 1° gennaio 1975 l'art. 1 della legge ha elevato il trattamento minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria IVS a L. 55.950 ed ha attribuito un aumento di L. 13.000 mensili sulle pensioni di importo compreso, al 31 dicembre 1974, tra L. 42.950 e lire 100.000.

I predetti aumenti hanno riassorbito gli incrementi del 13 % già riconosciuti dal 1° gennaio 1975 per effetto della perequazione automatica prevista dall'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

In tema di pensione di invalidità, l'art. 24 ha dettato più rigorose condizioni per il conseguimento della prestazione elevando da oltre la metà a oltre due terzi la percentuale di riduzione della capacità di guadagno richiesta dall'art. 10 del regio decreto legge 14 aprile 1939, n. 636, ai fini del diritto a pensione.

Gli artt. 26 e 27 hanno introdotto nuovi criteri di determinazione della retribuzione pensionabile che, oltre a rendere più spedite le operazioni di calcolo, tengono anche conto di alcune modifiche normative introdotte dagli stessi artt. 26 e 27 in materia di computo dei contributi base e di determinazione della retribuzione massima computabile agli effetti della pensione.

L'art. 34 ha concesso ai pensionati di vecchiaia che prestavano opera retribuita alle dipendenze di terzi alla data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969, n. 153, la facoltà di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 11 agosto 1972, numero 485 per ottenere la riliquidazione della pensione secondo il sistema di calcolo retributivo.

La norma ha altresì riaperto il termine di cui all'art. 2 quinquies della legge n. 114/1974 per la presentazione della domanda per l'esercizio della facoltà di opzione per altri 180 giorni dalla data di pubblicazione della legge n. 160/1975.

L'art. 36, modificando l'art. 56, lettera a), n. 2 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, ha consentito l'accreditamento dei contributi assicurativi per malattia definitivamente invalidante.

Venendo all'esame delle norme regolanti il collegamento dei trattamenti pensionisti alla dinamica salariale — norme che costituiscono, come è stato già rilevato, l'innovazione più significativa della legge n. 160/1975 — è da rilevare che sono previsti distinti meccanismi di rivalutazioni periodiche — da effettuare dal 1° gennaio di ciascun anno e con inizio dal 1976, in sostituzione della perequazione automatica — per le pensioni al trattamento minimo e per quelle di importo superiore a detto trattamento.

Per i trattamenti minimi l'art. 9 ha previsto l'elevazione del relativo importo, con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, in misura pari all'aumento percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria, esclusi gli assegni familiari, calcolato dall'Istituto centrale di statistica.

Per il primo periodo di applicazione decorrente dal 1° gennaio 1976 l'aumento percentuale è stato applicato sull'importo di L. 52.550.

Per le pensioni di importo superiore al trattamento minimo l'art. 10 ha previsto l'attribuzione — dal 1° gennaio di ciascun anno — di un aumento percentuale pari alla differenza tra la variazione percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni, minime contrattuali degli operai dell'industria e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita ai fini della scala mobile degli operai dell'industria ai sensi del più volte citato art. 19 della legge numero 153/1969.

Inoltre, con la stessa decorrenza, gli importi delle pensioni di cui sopra sono aumentati di una quota aggiuntiva pari al prodotto del valore unitario del punto di contingenza per il numero dei punti che sono stati accertati per i lavoratori dell'industria nei quattro trimestri relativi al periodo compreso dal diciassettesimo al sesto mese anteriore a quello da cui ha effetto l'aumento delle pensioni. Per l'anno 1976 il valore del punto di contingenza è stato fissato in L. 400 per i punti accertati nel periodo agosto-ottobre 1974 ed in L. 1.008 per quelli accertati nel periodo novembre 1974-luglio 1975.

Rimangono escluse dalla nuova disciplina le pensioni supplementari e quelle di importo inferiore al trattamento minimo per le quali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n. 153/1969: per l'applicazione di quest'ultima norma, tuttavia, l'art. 8 della legge ha previsto una modifica dei periodi utili per la rilevazione dell'aumento dell'indice del costo della vita.

Per fronteggiare gli oneri derivanti dalla legge in esame l'art. 12, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° giugno 1975, ha fissato il contributo dovuto al Fondo pensioni per i lavoratori dipendenti nella misura del 21,50 % della retribuzione imponibile di cui il 14,70 % a carico del datore di lavoro e dal 1° gennaio 1976 nella misura del 23,50 % della retribuzione imponibile, di cui il 16,35 % a carico del datore di lavoro.

Analogamente, nel settore agricolo, il contributo dovuto al Fondo è fissato al 7,80 % del periodo di paga in corso al 1° giugno 1975, al 9,80 % dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1976 ed al 12 % dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1977.

Sempre in tema di contribuzione l'art. 13 ha elevato, dal periodo di paga in corso al 1° giugno 1975, la quota di contributo fisso dovuta al Fondo pensioni per gli apprendisti: a sua volta, l'art. 14 ha elevato il minimale di retribuzione ai fini contributivi, con effetto dal periodo di paga in corso al 1° luglio 1975, a L. 2.500 giornaliera.

L'art. 15 ha sancito il divieto di cumulo delle pensioni dirette superiore a L. 100.000 mensili con i trattamenti ordinari di disoccupazione; correlativamente a tale divieto — che diviene operante al compimento dell'età pensionabile — la norma prevede, a decorrere dall'esercizio 1975 e fino al 31 dicembre 1979, il trasferimento annuale della somma di L. 15 miliardi dalla gestione per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione al Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

L'art. 16, infine, allo scopo di assicurare l'equilibrio della gestione del fondo pensioni ha previsto un meccanismo di adeguamento periodico delle aliquote dei contributi dovuti al fondo stesso.

Passando in rapida rassegna gli altri provvedimenti che hanno concorso a determinare l'evoluzione normativa dell'assicurazione generale obbligatoria nel corso dell'anno 1975 occorre menzionare la legge 20 maggio 1975, n. 164, recante nuovi provvedimenti per la garanzia del salario la quale ha stabilito all'art. 3 che i periodi di sospensione del lavoro per i quali è ammessa l'integrazione salariale sono riconosciuti utili d'ufficio per il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa fino ad un massimo complessivo di trentasei mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore: le somme occorrenti alla copertura della contribuzione figurativa sono versate, a carico della cassa integrazione guadagni, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

A sua volta, la legge 6 agosto 1975, n. 427, « Norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini » ha stabilito, agli artt. 5 e 16, che i periodi di sospensione ammessi all'integrazione salariale e quelli di disoccupazione per i quali è corrisposto il trattamento speciale di cui all'art. 10 della stessa legge sono utili ai fini del conseguimento del diritto alla pensione e della determinazione della misura di questa.

Le somme occorrenti per la copertura delle contribuzioni figurative anzidette sono versate, a carico rispettivamente della Cassa integrazione guadagni e della gestione speciale dell'edilizia istituita nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Degna di menzione è anche la legge 6 agosto 1975, n. 419, « Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi » il cui art. 7 ha dettato una nuova disciplina in materia di riconoscimento, ai fini pensionistici, dei periodi di assistenza antitubercolare.

La nuova disciplina — che esplica efficacia retroattiva a far tempo dalla data di entrata in vigore della legge 4 aprile 1952, n. 218 — prevede un ampliamento dei periodi accreditabili, un diverso requisito di contribuzione per il diritto all'accREDITAMENTO ed un diverso criterio per la determinazione della misura dei contributi da accreditare.

La legge 25 luglio 1975, n. 402, « Trattamento di disoccupazione in favore dei lavoratori rimpatriati » ha previsto la copertura assicurativa presso il fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi di disoccupazione indennizzata ai sensi dell'art. 1 della stessa legge: l'onere della copertura è assunto dalla gestione per la assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Da ricordare infine che con il 31 dicembre 1975, giorno di scadenza della proroga disposta dall'art. 6 della legge 8 agosto 1972, n. 464, avrebbe dovuto cessare la concessione degli assegni di prepensionamento di cui all'art. 11 della legge 5 novembre 1969, n. 1115, nel testo modificato dell'art. 47 della legge 1969, n. 153: il permanere della sfavorevole congiuntura economica ha reso viceversa necessaria una ulteriore proroga del termine ultimo per la concessione dell'assegno, termine che con decreto-legge 27 dicembre 1975 n. 689, è stato fissato al 31 dicembre 1977.

7. - *Gestioni speciali per i lavoratori autonomi.* - Nel corso del 1975 le gestioni pensionistiche per i lavoratori autonomi sono state interessate dai seguenti provvedimenti:

- D.M. 16 ottobre 1974, il quale, in applicazione della norma contenuta nell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ha disposto l'aumento delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, nonché di quelle liquidate a carico delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, nella misura del 13 % del loro ammontare. Per effetto di tale provvedimento, l'importo dei trattamenti minimi di pensione a carico delle Gestioni speciali è stato elevato a L. 39.300 mensili;

- legge 3 giugno 1975, n. 160, che, oltre ad avere apportato ulteriori modifiche alla normativa vigente in materia di prestazioni e di contributi, ha posto, altresì, le basi per il ripianamento economico delle gestioni.

La legge n. 160 ha, infatti, disposto l'aumento dei trattamenti minimi delle pensioni a carico delle Gestioni speciali che, con effetto dal 1° gennaio 1975, sono stati elevati a L. 47.800 mensili.

Una ulteriore elevazione dei trattamenti minimi a L. 55.950 mensili si è avuta a decorrere dal 1° luglio 1975, in applicazione del D.P.R. 12 maggio 1972, n. 325, che, come è noto, ha stabilito da tale data la equiparazione dei trattamenti minimi dei lavoratori autonomi a quelli dei lavoratori dipendenti.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1975 la legge n. 160 ha, inoltre, disposto l'aumento, nella misura fissa di L. 13.000 mensili, delle pensioni delle Gestioni speciali il cui importo mensile, al 31 dicembre 1974, fosse compreso fra L. 34.800 e L. 100.000, al netto delle maggiorazioni per carichi di famiglia. Sono state escluse dall'aumento di L. 13.000 le pensioni aventi decorrenza posteriore al 31 dicembre 1973 nonché, qualunque ne sia la decorrenza, le pensioni supplementari e le pensioni di importo inferiore al trattamento minimo in vigore al 31 dicembre 1974, e cioè inferiore a L. 34.000 mensili.

Profondamente innovativa e di notevole importanza è la norma riguardante la Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, contenuta nell'art. 17 della legge n. 160/1975, secondo la quale, a decorrere dal 1° gennaio 1975, anche le donne ed i ragazzi, al pari degli uomini, sono tenuti al versamento dei contributi IVS alla Gestione speciale per n. 156 giornate per anno anziché per 104, come fissato in precedenza. In relazione a ciò, per le pensioni da liquidare con decorrenza dal 1° gennaio 1975 in poi, anche i requisiti minimi di contribuzione sono stati equiparati, per le donne ed i giovani, a quelli previsti per gli uomini ed è stata, altresì stabilita a tal fine la rivalutazione della contribuzione versata dalle donne e dai giovani fino al 31 dicembre 1974.

Altra rilevante modifica alla vigente normativa in materia di prestazioni è stata introdotta con la disposizione contenuta nell'art. 24 della legge n. 160 secondo la quale, ai fini della sussistenza dei requisiti per il diritto alla pensione di invalidità, la capacità di guadagno degli assicurati deve risultare ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo, invece che a meno della metà, come previsto dalla precedente normativa. Tale disposizione dovrebbe verosimilmente comportare una contrazione del numero delle pensioni liquidate per invalidità.

In materia di finanziamento delle Gestioni, è importante sottolineare che la legge n. 160/1975 contiene una serie di norme aventi lo scopo di avviare il processo di risanamento delle medesime.

Oltre all'aumento, dal 1° gennaio 1975, del contributo di adeguamento dovuto dai lavoratori autonomi, la legge n. 160 prevede:

– la istituzione, in corrispondenza del sistema di perequazione automatica delle pensioni di cui all'articolo 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, di un analogo meccanismo di variazione dei contributi base e di adeguamento;

– la introduzione di un contributo addizionale (di L. 1.000 mensili per gli artigiani e per i commercianti è di L. 100 per ogni giornata di iscrizione per i coltatori diretti, mezzadri e coloni), da destinare specificamente al risanamento delle Gestioni;

– la possibilità, per il Ministero del Tesoro, di utilizzare la quota riservata al risanamento delle Gestioni per effettuare operazioni finanziarie.

Infine, a norma di quanto stabilito dall'articolo 30 della legge n. 160/1975, dal 1° gennaio 1975 le gestioni « base » dell'assicurazione per i coltatori diretti, mezzadri e coloni, per gli artigiani e per gli esercenti attività commerciali, sono state fuse con le rispettive Gestioni « adeguamento » cui restano attribuite le relative attività, passività e riserve.

8. – Fondi di previdenza per speciali categorie (INPS). – I provvedimenti che hanno influenzato la gestione dei fondi speciali di previdenza, gestiti dall'INPS, nel corso del 1975 sono i seguenti:

a) *Gestione speciale per i minatori.*

9. – La legge 3 giugno 1975, n. 160 ha introdotto, a far tempo dal 1° gennaio 1975, miglioramenti dei trattamenti minimi e miglioramenti delle pensioni, al netto degli assegni familiari, comprese, alla data del 31 dicembre 1974, fra L. 42.950 e L. 100.000.

L'art. 1 della predetta legge ha stabilito infatti l'aumento a L. 55.950 delle pensioni al trattamento minimo, nonché l'aumento di L. 13.000 mensili delle pensioni comprese fra i predetti importi di L. 42.950 e di L. 100.000. Lo stesso articolo ha stabilito, altresì, che nei predetti aumenti siano compresi i miglioramenti derivanti dal 1° gennaio 1975, dall'applicazione del congegno di perequazione automatica delle pensioni istituito dall'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Comunque la disciplina della perequazione automatica, esplicitamente estesa ai pensionati della Gestione dall'art. 17 della stessa legge n. 153, ha interessato la gestione stessa avendo trovato applicazione nei riguardi di tutte le pensioni di importo superiore a L. 100.000 ed ha comportato un aumento nella misura del 13 % a decorrere dal 1° gennaio 1975.

b) *Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto.*

10. – La gestione del Fondo nel corso del 1975 è stata interessata dai seguenti provvedimenti:

– decreto ministeriale 27 marzo 1975, con il quale ai sensi dell'art. 32 della legge 29 ottobre 1971, n. 889, è stata disposta, a decorrere dal 1° gennaio 1975, la perequazione automatica delle pensioni a carico dello speciale Fondo liquidate con decorrenza anteriore al 1° luglio 1974 ed in atto al 31 dicembre 1974, con un aumento del 19,4 % delle rendite stesse;

– decreto ministeriale 16 ottobre 1974, che ha elevato i trattamenti di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria nella misura del 13 % del loro ammontare con effetto dal 1° gennaio 1975;

– legge 3 giugno 1975, n. 160, recante norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale, la quale — tra l'altro — ha previsto, all'art. 1, l'attribuzione dei trattamenti minimi nella nuova misura di L. 55.950 mensili a far tempo dal 1° gennaio 1975;

– art. 1 della legge 26 maggio 1975, n. 161, il quale ha disposto l'aumento della misura degli assegni familiari, con effetto dal 1° febbraio 1975.

Tali provvedimenti, pur riguardando il regime generale, hanno comportato, tuttavia, di riflesso, aumenti nella misura delle pensioni a carico del Fondo integrate ai trattamenti minimi, per effetto delle norme di rinvio contenute nella legge 28 marzo 1969, n. 376, per quanto riguarda la predetta legge n. 161, anche nella misura delle quote di maggiorazione sulle pensioni dirette del Fondo per familiari a carico, in virtù delle norme di rinvio di cui all'art. 24 della legge n. 889.

Tra le disposizioni di cui alla citata legge n. 160, meritano, inoltre, particolare menzione quelle contenute;

– nell'art. 14, con riferimento al divieto di cumulo della pensione con i trattamenti ordinari di disoccupazione;

– nell'art. 24, laddove si detta una nuova disciplina in materia di invalidità pensionabile, producendo tale disposizione effetti nei confronti degli agenti autoferrotranvieri che conseguono la pensione in qualità di iscritti volontari al Fondo, per i quali — a norma di quanto previsto dall'art. 34 della legge 28 luglio 1961, n. 830 — occorre procedere al riconoscimento della invalidità secondo le disposizioni in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria.

c) Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo.

II. – Nel corso dell'anno 1975, il Fondo è stato interessato dalla legge del 1° luglio 1975, n. 296 concernente « Modifiche al trattamento pensionistico del Fondo speciale degli addetti alle abolite imposte di consumo », che ha disposto:

– la rivalutazione, con decorrenza dal 1° gennaio 1975, delle pensioni relative ad iscritti cessati dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1965;

– la rivalutazione, con effetto dal 1° gennaio 1975, delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1970, sulla base di appositi coefficienti da applicare agli importi in atto al 1° gennaio 1975, non adeguati ai nuovi minimi ma aggiornati eventualmente in base alla rivalutazione di cui in precedenza;

– la equiparazione, con effetto dal 1° gennaio 1975, dei trattamenti minimi delle pensioni sia dirette che indirette e di reversibilità, alla misura del trattamento minimo delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria vigente alla data del 1° gennaio 1975;

– l'applicazione, a far tempo dal 1° gennaio 1975, degli aumenti per scala mobile secondo le disposizioni dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153;

– l'estensione alle pensioni del Fondo, con effetto dal 1° agosto 1975, delle quote di maggiorazione per familiari a carico, secondo le disposizioni vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria, con l'unica limitazione della inapplicabilità del beneficio alle pensioni ai superstiti per quanto riguarda i figli ultraventunenni studenti universitari, dato che tale categoria di persone resta esclusa dal diritto alla quota di pensione.

d) *Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private.*

12. – Nell'anno 1975 il Fondo è stato interessato oltre che dai provvedimenti di carattere generale contenuti nelle leggi nn. 160/1975 e 161/1975, anche dalla emanazione dei seguenti provvedimenti:

– legge 5 agosto 1975, n. 408, con la quale sono stati modificati gli artt. 3 e 77 della legge 25 novembre 1971, n. 1079. Tale legge infatti ha esteso anche ai pensionati per invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, la facoltà di opzione per il riconoscimento al Fondo dei periodi coperti di contribuzione obbligatoria che hanno dato luogo alla liquidazione della pensione stessa ed ha esteso, a tutti i lavoratori cessanti dal servizio, la norma dell'art. 17 sopracitato riservato ai soli iscritti passati nella categoria dei dirigenti.

– D.M. 9 maggio 1975, che ha stabilito l'aumento delle pensioni erogate dal Fondo, con effetto dal 1° gennaio 1975, in misura variabile da un massimo del 7,60 % ad un minimo dello 0,7 % a secondo della data di decorrenza della pensione stessa.

– D.M. 17 ottobre 1975, che ha disposto l'aumento delle pensioni erogate dal Fondo, con effetto dal 1° luglio 1975 in misura variabile da un massimo del 7,11 % ad un minimo dello 0,37 % a seconda della data di decorrenza della pensione.

e) *Fondo di previdenza per il personale di volo.*

13. – Il Fondo è stato interessato dal D.M. del 6 giugno 1975 che ha disposto la rivalutazione delle pensioni del Fondo di previdenza per il personale di volo dal 1° gennaio 1975, per quelle aventi decorrenza anteriore al luglio 1974 nella misura del 19,4 %.

f) *Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.*

14. – Le pensioni del Fondo, in corso di godimento, a decorrere dal 1° gennaio 1975, ai sensi del D.M. 16 ottobre 1974, sono state rivalutate nella misura del 13 %. Inoltre, in applicazione della legge 3 giugno 1975, n. 160, si è provveduto a ricostituire le pensioni stesse al fine di adeguarle, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1975, al nuovo trattamento minimo previsto per i lavoratori dipendenti.

g) *Cassa nazionale previdenza marinara.*

15. – Tale gestione, è stata interessata dal D.P.R. 23 gennaio 1975, n. 544, che ha sancito la riduzione, nella misura del 12,90 %, dell'aliquota contributiva dovuta per l'anno 1974 dagli armatori e dai marittimi del settore della pesca mediterranea.

16. – *Trattamenti di pensione gestiti da altri enti.* I trattamenti di pensione gestiti da altri enti sono stati interessati dai provvedimenti che qui di seguito si riportano:

a) *Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI).*

17. – Trovasi in avanzato corso di perfezionamento il D.P.R. contenente il Regolamento di esecuzione previsto dall'art. 10 della legge 15 marzo 1973, n. 44, recante modifiche ed integrazioni della normativa che disciplina il trattamento previdenziale dei dirigenti di aziende industriali.

b) *Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola » (INPGI).*

18. – D.M. 1° settembre 1975 – Approvazione della deliberazione dell'INPGI concernente la sostituzione dell'articolo 5 del regolamento di previdenza. Con tale provvedimento si introduce, a decorrere dal 1° gennaio 1974, l'aggancio delle pensioni erogate dall'INPGI alla retribuzione annua minima contrattuale del redattore ordinario, anziché all'indice del costo della vita, e si fissa il minimo ed il massimo delle pensioni in misura non inferiore al 50 %, né superiore al 250 %, della retribuzione anzidetta.

– D.M. 10 novembre 1975 – Approvazione delle deliberazioni dell'INPGI, con le quali si dispone l'aumento delle pensioni nella misura del 19,80 % a decorrere dal 1° gennaio 1974 e del 7,69 % a decorrere dal 1° gennaio 1975.

– D.M. 16 gennaio 1976 – Approvazione della deliberazione dell'INPGI, con la quale si dispone l'aumento delle pensioni nella misura del 20,80 % a decorrere dal 1° gennaio 1976.

c) *Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF).*

19. – D.M. 8 febbraio 1975 – Approvazione della deliberazione ENPAF concernente la sostituzione dell'art. 37 del regolamento di previdenza. Con tale provvedimento i trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1973 sono stati perequati agli analoghi trattamenti maturati posteriormente a tale data, disponendo così un unico trattamento pensionistico di base per l'intera categoria che si concretizza nell'allineamento di tutte le pensioni dirette a lire 100.000 mensili.

– D.M. 7 gennaio 1976 – Approvazione della deliberazione concernente la sostituzione degli artt. 7 e 19 del regolamento di previdenza. Con tale provvedimento si migliora il trattamento minimo di pensione della categoria.

d) *Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici (ENPAM).*

20. – D.M. 8 febbraio 1975 – Approvazione della deliberazione dell'ENPAM concernente il nuovo regolamento del Fondo di previdenza generale dell'Ente. Detto provvedimento oltre a prevedere variazioni nella misura contributiva (che da L. 120.000 annue passa a L. 216.000 annue), apporta miglioramento alle pensioni della categoria stessa (che, nel rispetto dei requisiti minimi contributivi, passano da L. 72.000 mensili a L. 90.000 mensili e, per i pensionati ultrasettantenni, da L. 90.000 mensili a L. 120.000 mensili) e innova la precedente regolamentazione introducendo un sistema di perequazione automatica delle pensioni in relazione agli aumenti subiti dall'indice del costo della vita calcolato dall'ISTAT, con efficacia limitata ad una fascia di L. 72.000 mensili per ciascun trattamento, anziché sull'intero importo.

e) *Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti.*

21. – D.P.R. 30 maggio 1975, n. 301 – Regolamento di esecuzione della legge 11 novembre 1971, n. 1046, in materia di ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti. Il regolamento in esame individua i soggetti tenuti alla iscrizione alla Cassa stabilendo che la stessa decorre dalla data di iscrizione all'Albo professionale e ne disciplina minutamente le modalità.

Confermando il principio che la misura del contributo individuale annuo viene determinata ogni biennio con decreto del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, viene precisato che il relativo versamento verrà effettuato, con le modalità indicate, in quattro rate

uguali scadenti il 10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio e 10 ottobre di ciascun anno e nuove, dettate norme sono dettate per l'esecuzione del versamento dei contributi indiretti da parte delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Per quanto concerne le prestazioni, il provvedimento precisa che il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue al 65° anno di età purché si possano far valere almeno 20 anni di anzianità contributiva e fissa in L. 1.300.000 annue la pensione base in corrispondenza al minimo di 20 anni di contribuzioni.

Norme particolari sono poi dettate per la pensione di invalidità, per l'accertamento dello stato invalidante, per la pensione integrativa e per la pensione ai superstiti, precisando, in quest'ultimo caso, l'aliquota percentuale spettante ai singoli superstiti.

Il provvedimento di cui trattasi disciplina dettagliatamente le modalità di iscrizione alla gestione per l'assistenza sanitaria e delle relative prestazioni anche a favore dei familiari aventi diritto.

Infine, è ammessa la facoltà di chiedere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria quando cessi l'obbligo dell'iscrizione alla Cassa, con la precisazione dei relativi requisiti.

f) Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali.

22. – D.M. 8 gennaio 1976 – Aumento delle pensioni erogate dalle Casse anzidette nella misura del 20,5 %, a decorrere dal 1 gennaio 1976.

g) Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO).

23. – D.M. 20 maggio 1975 – Aumento delle pensioni degli agenti e rappresentanti di commercio nella misura del 13 %, a decorrere dal 1° gennaio 1975.

h) Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori legali.

24. – Legge 22 luglio 1975, n. 319 – Detta legge ha istituito il Comitato dei delegati della Cassa, da eleggersi con suffragio diretto da parte degli iscritti alla Cassa stessa, con il compito di determinare i criteri per accertare quali siano gli iscritti alla Cassa stessa che esercitano la libera professione forense con carattere di continuità.

Allo scopo poi di ripianare la situazione finanziaria in cui attualmente versa la Cassa, la legge, con apposite norme, disciplina i criteri di erogazione delle pensioni di invalidità, il versamento del contributo personale obbligatorio annuo, i trattamenti previdenziali e detta disposizioni varie interessanti la categoria.

La pensione di invalidità spetta all'iscritto in caso di malattia o di infortunio che importi riduzione permanente di capacità all'esercizio professionale in misura non inferiore al 70 %, purché tale invalidità si verifichi dopo 10 anni di iscrizione alla Cassa e qualora l'iscritto non sia compreso nei ruoli delle imposte per un reddito complessivo, escluso quello proveniente dalla libera professione, superiore a 4 milioni. Gli importi di pensione da erogare sono indicati in una apposita tabella allegata alla legge di cui trattasi.

Per la contribuzione alla Cassa la legge fissa, con apposita tabella, la misura e le modalità di versamento del contributo personale obbligatorio annuo nonché gli importi dei contributi oggettivi dovuti in tutti i casi che la legge stessa tassativamente prevede.

Per la pensione di vecchiaia la legge dispone che essa si consegua:

- dopo 35 anni di iscrizione alla Cassa e non meno di 65 anni di età;
- dopo 25 anni di iscrizione alla Cassa e non meno di 65 anni di età se alla data di entrata in vigore della legge 8/1/1952, n. 6, l'iscritto aveva compiuto i 30 anni di età e non i 40;

– dopo 20 anni di iscrizione alla Cassa e non meno di 65 anni di età se alla data di entrata in vigore della predetta legge n. 6 del 1958 l'iscritto aveva compiuto i 40 anni di età ed abbia complessivamente 25 anni di libera esercizio professionale.

Il provvedimento prevede altresì la possibilità di riscatto per un periodo massimo di 5 anni (4 per il corso legale di laurea e 1 per la pratica professionale) nonché un ulteriore riscatto per un massimo di due anni per i periodi di servizio militare prestato. Anche per la pensione di vecchiaia la legge ne determina la misura in 13 mensilità.

25. – *Ente nazionale previdenza assistenza statali (ENPAS)*. In campo previdenziale l'apporto dell'ENPAS nel 1975 è interessato dai seguenti provvedimenti:

– legge 23 gennaio 1975, n. 29, la quale prevede con decorrenza 2 ottobre 1973 l'attribuzione dell'assegno annuo pensionabile previsto per il personale docente dell'Università, al personale scientifico della carriera di osservatori astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano, nonché ai professori, di ruolo e incaricati, e agli assistenti dell'Accademia Navale, dell'Accademia Aeronautica e dell'Istituto Idrografico della Marina, ed inoltre ai Direttori, ai Direttori di Sezione e agli sperimentatori degli Istituti di Ricerca e di sperimentazione agraria e talassografici;

– D.M. 28 aprile 1975 attuativo del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035, e del decreto legge 2 maggio 1974, n. 115, convertito con modificazioni nella legge 27 giugno 1974, n. 247, che prevede il trasferimento e l'inserimento in un quadro speciale ad esaurimento, con decorrenza 1° gennaio 1975, presso il Ministero dei lavori pubblici di una parte del personale dei soppressi Enti Pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale. Dalla stessa data, il personale in questione è iscritto al Fondo di previdenza e credito dell'ENPAS;

– legge 12 luglio 1975, n. 322, che inquadra dal 1° agosto 1975 nel nuovo ruolo dei coadiutori addetti agli Uffici Notificazioni, esecuzione e protesti degli Uffici Giudiziari, il personale amanuense degli Ufficiali giudiziari. Detto personale viene iscritto al Fondo di previdenza e credito, gestito dall'Ente in conseguenza della sua equiparazione a tutti gli effetti agli ufficiali giudiziari;

– legge 25 luglio 1975, n. 383, la quale, nel disporre la soppressione dell'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia, trasferisce il relativo personale alle dipendenze della Amministrazione per le attività assistenziali ed internazionali (AAI) che viene inquadrato nelle categorie dei dipendenti civili non di ruolo dello Stato;

– legge 23 dicembre 1975, n. 698, la quale, nel disporre lo scioglimento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (ONMI), prevede il trasferimento di parte del relativo personale allo Stato e la conseguente iscrizione dello stesso al Fondo di previdenza e credito gestito dall'Ente (artt. 8 e 9);

– decreto legge 27 dicembre 1975, n. 687, il quale prevede, nei confronti degli appartenenti al personale civile e militare della Pubblica Sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del Corpo degli Agenti di Custodia e del Corpo Forestale dello Stato, la riapertura dei termini per la revoca delle domande di collocamento a riposo agevolato ai sensi dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;

– legge 18 novembre 1975, n. 764, che prevede la soppressione dell'Ente Gioventù Italiana;

– decisione n. 437 del 15 ottobre 1975 del Consiglio di Stato (VI Sezione) relativa al riconoscimento della 13' mensilità nel computo della liquidazione della indennità di buonuscita.

I trattamenti per infortuni e malattia professionale (Gestione INAIL).

26. – I trattamenti suddetti sono stati interessati, nel corso del 1975, dai seguenti provvedimenti:

– D.P.R. 9 giugno 1975 con il quale vengono modificate ed integrate le tabelle delle malattie professionali tutelate nell'industria e nell'agricoltura.

Il provvedimento si propone, oltre ad una tutela più incisiva dei lavoratori tecnopatici, anche un'integrazione delle tabelle suddette mediante inserimento di nuove voci riguardanti malattie professionali finora non tutelate (9 per l'industria e 14 per l'agricoltura). Il provvedimento prevede, altresì, per dette tecnopatie già comprese nelle tabelle, *un prolungamento del periodo massimo di indennizzabilità*;

– legge 27 dicembre 1975, n. 780 – Il provvedimento tende ad ampliare il campo di applicazione dell'assicurazione predetta ed a migliorare la tutela. Detta assicurazione comprenderà, infatti, tutti i casi di silicosi e di asbestosi, anche associati ad altre forme morbose dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

Si prevedono, altresì, l'aggiornamento biennale della lista delle lavorazioni, che danno luogo al rischio silicotigeno e più favorevoli condizioni per la revisione della rendita di inabilità. La tutela assicurativa viene estesa anche ai cittadini italiani superstiti dei lavoratori deceduti per silicosi contratta nelle miniere di carbone in Belgio.

È prevista, infine, una congrua rivalutazione degli assegni continuativi mensili agli invalidi liquidati in capitale. D'ora in poi tale rivalutazione seguirà contestualmente quella dei normali reddituari.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di studi svolta dal Ministero, è stato costituito il « Comitato di studio per le modifiche al Testo Unico Infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni ed integrazioni, per la parte relativa alle malattie professionali ».

Il Comitato predetto si propone di:

– riesaminare l'intero settore delle malattie professionali, al fine di semplificarne la normativa e le procedure;

– prevedere la indennizzabilità di qualunque malattia di origine professionale;

– proporre l'istituzione di una Commissione ministeriale composta di esperti (ad alto livello) di medicina del lavoro, onde provvedere al tempestivo aggiornamento delle tabelle delle malattie professionali in relazione alla costante evoluzione tecnologica;

– suggerire un sistema di prevenzione che tenga conto anche della pericolosità dei nuovi metodi di produzione nonché dell'impiego di nuove sostanze;

– elaborare una nuova disciplina dell'assicurazione contro il rischio dei raggi X;

– proporre tutte le modifiche da apportare al Testo Unico Infortuni, suggerite dalla applicazione ormai decennale dello stesso.

Si segnala inoltre che è stato già presentato al Parlamento il disegno di legge che reca norme concernenti ulteriori miglioramenti delle prestazioni previdenziali per i lavoratori agricoli, il quale prevede le seguenti innovazioni:

– calcolo dell'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, sul salario medio giornaliero di cui all'articolo 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, in luogo dell'attuale disciplina che prevede l'erogazione di tale indennità in misura fissa predeterminata dalla legge;

– mantenimento del trattamento di miglior favore nell'ipotesi che quello attuale risulti superiore;

– parificazione della misura dell'indennità temporanea e della indennità permanente per i lavoratori agricoli di età inferiore ai 16 anni, a quella dei lavoratori di età superiore.

Gli assegni familiari.

27. — La gestione della Cassa unica per gli assegni familiari, per quanto riguarda sia le uscite per prestazioni che le entrate per contributi, è stata interessata, nell'anno 1975, da numerosi provvedimenti, emanati nel corso dello stesso anno, ovvero negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le uscite per prestazioni, le innovazioni che hanno interessato la Gestione sono state introdotte dai seguenti provvedimenti:

— legge 19 maggio 1975, n. 151, recante disposizioni per la « riforma del diritto di famiglia », che, all'articolo 211 delle disposizioni finali e transitorie, ha dettato una norma particolare per la materia degli assegni familiari, nella quale viene disciplinato il riconoscimento del diritto agli assegni a favore del coniuge affidatario. La legge in parola, che ha introdotto rilevanti modificazioni nell'ordinamento familiare, pone, d'altro canto, la esigenza di una armonizzazione con l'ordinamento stesso del sistema degli assegni familiari;

— legge 26 maggio 1975, n. 161, concernente « aumento della misura degli assegni familiari », che ha disposto:

— l'aumento, a carico della Cassa unica, delle misure degli assegni familiari per ciascun figlio ed equiparato e per il coniuge a carico, previste dalle tabelle A e B allegate al testo unico delle norme sugli assegni familiari, rispettivamente, da L. 1.860 a L. 2.280 settimanali e da L. 8.060 a L. 9.880 mensili, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data del 1° febbraio 1975. Al riguardo sembra opportuno ricordare come a carico della Cassa unica è posto ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 2 marzo 1974, n. 30, un notevole onere relativo all'erogazione degli assegni familiari, in sostituzione delle quote di maggiorazione, ai titolari delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti, nonché ai beneficiari dell'assegno ai lavoratori anziani licenziati di cui all'art. 11 della legge 5 novembre 1968, n. 1115;

— l'aumento della misura degli assegni familiari in favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per ciascun figlio o persona equiparata a carico, da L. 79.000 (misura in vigore dal 1° gennaio 1975, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 16 aprile 1974, n. 114) a lire 95.000 annue, a decorrere dal 1° luglio 1975, nonché l'aumento del concorso dello Stato (di cui all'art. 2 della legge 30 giugno 1971, n. 509) a L. 55 miliardi per l'anno 1975, per la copertura dell'onere derivante dalla erogazione degli assegni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni medesimi;

— legge 1° luglio 1975, n. 296, concernente « Modifiche al trattamento pensionistico del Fondo speciale degli addetti alle abolite imposte di consumo », che, tra l'altro, — nell'estendere ai lavoratori in parola, con decorrenza dal 1° agosto 1975, la disciplina dell'assicurazione obbligatoria per l'IVS dei lavoratori dipendenti per quanto concerne le quote di maggiorazione — ha posto a carico della Cassa unica il relativo onere;

— legge 25 luglio 1975, n. 402, sul « trattamento di disoccupazione in favore dei lavoratori rimpatriati », che, — nel riconoscere il diritto al trattamento ordinario di disoccupazione per un periodo di 180 giorni, detratto il periodo eventualmente indennizzato in base a norme di accordi internazionali, a favore dei lavoratori italiani rimpatriati o frontaliere in stato di disoccupazione per licenziamento o per mancato rinnovo del contratto di lavoro stagionale da parte del datore di lavoro all'estero — ha previsto, tra l'altro, che per lo stesso periodo ai lavoratori siano corrisposti, a carico della gestione Cassa unica, gli assegni familiari per le persone a carico;

— legge 26 luglio 1975, n. 354, recante « norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà », che ha anche previsto, a de-

correre dalla data del 24 agosto 1975, l'estensione del diritto agli assegni familiari per le persone a carico, nella misura e con particolari modalità, ai detenuti e internati che lavorino;

– legge 6 agosto 1975, n. 418, concernente « modifiche ed integrazioni della legge 2/4/1968, n. 424, in materia di cantieri di lavoro e rimboschimento e sistemazione montana », che ha posto a carico della Cassa l'erogazione degli assegni a favore dei lavoratori in discorso;

– legge 9 maggio 1975, n. 153 di « attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura », che conserva il diritto agli assegni familiari, nei limiti e con le modalità previste per la categoria di appartenenza, ai coltivatori e ai coadiuvanti familiari permanenti agricoli nonché ai lavoratori agricoli dipendenti a carattere permanente (occupati almeno durante gli ultimi due anni alle dipendenze dell'azienda il cui titolare benefici delle misure previste dalla legge in parola), che anticipino la cessazione delle propria attività per le finalità previste dalla legge stessa e perciò beneficino di una particolare indennità (da concedersi, nell'ambito di ogni azienda, limitatamente ad un coadiuvante familiare oppure ad un lavoratore agricolo dipendente), a condizione che i lavoratori stessi rivestano la qualifica di capo famiglia. L'onere derivante dalla erogazione di tali prestazioni è posto dalla legge stessa a carico dello Stato che è tenuto a rimborsarlo alla gestione della Cassa;

– il decreto ministeriale 29 novembre 1975, che, ai fini della applicazione della disciplina sulla perequazione automatica delle pensioni, nell'aumentare, a decorrere dal 1° gennaio 1976 i trattamenti minimi di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, ha conseguentemente elevato i limiti di reddito ai fini degli assegni familiari per effetto del collegamento della misura dei limiti stessi alla perequazione automatica delle pensioni, previsto dall'articolo 6 del D.L. 30 giugno 1972, n. 267.

Sotto il profilo delle entrate per contributi, hanno interessato la gestione:

– la legge 3 giugno 1975, n. 160, concernente « norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale », che, tra l'altro, ha stabilito:

– con decorrenza dal periodo di paga in corso alla data del 1° giugno 1975, la diminuzione delle aliquote contributive, di cui ai numeri da 1) a 5) dell'articolo 20 della legge 16 aprile 1974, n. 114, e cioè:

a) dal 5,15 % al 4,45 % per i datori di lavoro artigiani e commercianti iscritti nei relativi elenchi per l'assicurazione di malattia nonché per i datori di lavoro titolari di imprese agricole;

b) dal 3,50 % al 3,05 % per i datori di lavoro titolari di imprese agricole, iscritti negli elenchi di malattia dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e per le cooperative agricole e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario generale — sezione agricola — ai sensi del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, compresi quelli che provvedono alla trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici dei propri soci, nonché per le imprese di pesca di cui all'articolo 11 della legge 14 luglio 1965, n. 963, munite del permesso di pesca costiera locale o ravvicinata di cui all'articolo 9 del D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 e per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne associati in cooperative o compagnie di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250;

c) dal 5 % al 4,30 % per le altre cooperative e loro consorzi, qualunque sia l'attività esercitata, qualora risultino iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale delle cooperative, ai sensi del predetto decreto n. 1577;

d) dal 7,50 % al 6,50 % per tutti gli altri datori di lavoro. Va precisato che per le aziende industriali e artigiane tessili è stata operante l'aliquota ridotta del 4,85 % fino alla

scadenza del periodo di paga in corso al 7 gennaio 1975, Successivamente a tale data sono entrate in vigore le aliquote sopra indicate, in rapporto alla qualificazione artigiana o industriale dell'azienda tessile;

– con decorrenza dal periodo di paga in corso al 1° luglio 1975, l'aumento del limite minimo di retribuzione giornaliera da lire 1.500 a lire 2.500, compresa anche la misura minima giornaliera di tutti i salari medi convenzionali, per tutte le contribuzioni dovute in materia di previdenza ed assistenza sociale e, di conseguenza, anche per il contributo dovuto alla Cassa unica, fermo restando le disposizioni relative alla contribuzione dovuta per gli addetti ai servizi domestici e familiari;

– con decorrenza dal periodo di paga in corso alla data del 1° settembre 1975, l'arrotondamento — ai fini del calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ad eccezione di quelli dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari — della retribuzione imponibile, per ciascun soggetto assicurato, alle mille lire per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni non inferiori o inferiori a 500 lire;

– a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1976, l'aumento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti in misura fissa all'Istituto, nella stessa misura percentuale e con la stessa decorrenza degli aumenti delle pensioni verificatisi in applicazione dell'articolo 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, con l'arrotondamento alle dieci lire per eccesso;

– con la stessa decorrenza e modalità e nella stessa percentuale previste per i contributi dovuti in misura fissa, l'aumento delle retribuzioni medie o convenzionali stabilite anteriormente al 1° gennaio dell'anno precedente con esclusione delle retribuzioni medie o convenzionali dei lavoratori a domicilio, che sono prorogate al 19 gennaio 1977 nelle misure stabilite con il D.M. 6 novembre 1974, e degli addetti ai servizi domestici e familiari, di cui al decreto presidenziale 31 dicembre 1971, n. 1403;

– la legge 6 agosto 1975, n. 418, sopra citata, che, nel dettare le norme di tutela previdenziale ed assistenziale dei lavoratori avviati ai cantieri di lavoro o rimboschimento, ha stabilito nella misura del 5 % l'aliquota del contributo calcolato sull'importo della indennità erogata ai lavoratori stessi (L. 3.000 per ogni giornata di effettiva presenza) da versare alla Cassa unica a carico del Fondo addestramento professionale dei lavoratori);

– la legge 26 luglio 1975, n. 354, citata, che, nel riconoscere il diritto agli assegni ai detenuti e internati che lavorino, ha previsto il versamento del relativo contributo alla Cassa Unica.

Le integrazioni salariali.

28. – Le integrazioni salariali sono gestite dall'INPS tramite le gestioni:

- 1) Cassa integrazione guadagni.
- 2) Cassa integrazione salari operai agricoli.

Le suddette gestioni sono state interessate dai provvedimenti che qui di seguito si riportano.

29. – *Cassa integrazione guadagni.* – Nel corso del 1975 la Cassa integrazione guadagni è stata interessata all'emanazione di nuove leggi che, apportando sensibili modifiche ed integrazioni alle disposizioni preesistenti hanno mutato sostanzialmente l'intera normativa, sia per quanto concerne il trattamento ordinario che quello straordinario.

Per le integrazioni salariali degli operai della industria non edile le nuove norme sono state dettate dalla legge 20 maggio 1975, n. 164, che, entrata in vigore il 23 giugno 1975, ha

avuto effetto dal 1° febbraio 1975 per la parte relativa alla nuova misura delle prestazioni e dei contributi. In particolare le modifiche e le integrazioni relative al *trattamento ordinario*, disposte dalla citata legge, riguardano:

1) l'unificazione dei trattamenti all'80 % della retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate comprese tra le ore 0 e il limite dell'orario contrattuale; ma comunque non oltre le 40 ore settimanali;

2) le cause di intervento che l'art. 1 indica separatamente per l'integrazione ordinaria e per quella straordinaria: per la prima la contrazione o la sospensione dell'attività produttiva è presa in considerazione ove derivi da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o agli operai oppure determinate da situazioni temporanee di mercato; per la seconda da crisi economiche settoriali o locali o da ristrutturazioni, riorganizzazioni o conversioni aziendali;

3) il riconoscimento dei periodi di sospensione dal lavoro per i quali è corrisposta l'integrazione salariale — nel limite massimo complessivo di 36 mesi nell'intero rapporto assicurativo del lavoratore — per il conseguimento del diritto alla pensione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per la determinazione della misura di questa. La norma — che è stata ritenuta applicabile sia agli interventi ordinari che a quelli straordinari, a modifica per questi ultimi dell'art. 2 della legge 8 agosto 1972, n. 464, che non prevedeva limiti di tempo — dispone espressamente che le somme occorrenti alla copertura della contribuzione figurativa saranno versate a carico della Cassa integrazione guadagni al Fondo pensioni lavoratori dipendenti;

4) l'equiparazione dei periodi di integrazione salariale a quelli di effettiva prestazione lavorativa ai fini del diritto all'assistenza sanitaria e l'affermazione del diritto all'assistenza stessa anche nel corso dell'istruttoria delle domande di integrazione salariale straordinaria;

5) l'esperimento di particolari procedure di consultazione in merito alla situazione aziendale, da parte delle rappresentanze delle parti sociali;

6) la previsione di un limite massimo di tre mesi continuativi per la concessione dell'integrazione ordinaria sia in presenza di sospensione che di riduzione. In casi eccezionali tale periodo può essere prorogato dal Comitato speciale fino ad un massimo complessivo di 12 mesi. Qualora l'impresa abbia fruito di 12 mesi consecutivi di integrazione salariale una nuova domanda non può essere proposta per la medesima unità produttiva se non quando sia trascorso un periodo di almeno 52 settimane di normale attività lavorativa. L'integrazione salariale relativa a più periodi non consecutivi non può superare complessivamente la durata di 12 mesi di un biennio;

7) l'aumento dell'aliquota contributiva allo 0,75 % per le imprese che abbiano sino a 50 dipendenti e all'1 % per quelle che superano detto limite e la previsione di un meccanismo di adeguamento del contributo. La modifica è obbligatoria quando la differenza fra le entrate e le uscite per integrazioni salariali ordinarie risulti in ciascun esercizio superiore al 10 %. Sempre al fine di assicurare l'equilibrio della gestione al termine di ciascun esercizio, la legge dispone che fra le entrate o le uscite siano iscritti gli avanzi o disavanzi del precedente esercizio finanziario;

8) l'istituzione di un contributo addizionale a carico delle imprese che si avvalgono degli interventi C.I.G. — con esclusione dei casi in cui la sospensione o riduzione siano determinate da eventi « oggettivamente non evitabili » — nella misura del 4 % per le aziende che abbiano fino a 50 dipendenti e dell'8 % per quelle che superano detto limite. La legge inoltre stabilisce che a decorrere dal primo periodo di paga iniziatosi successivamente al

31 gennaio 1975 i trattamenti già corrisposti siano integrati in rapporto alla nuova misura dell'80 % della retribuzione e nel limite da 0 a 40 ore settimanali e che con la stessa decorrenza sia dovuto il contributo ordinario nella nuova aliquota.

Relativamente *all'intervento straordinario* le modifiche attengono specificatamente:

– alla durata: per crisi settoriali e locali dopo un primo periodo di sei mesi sono consentite proroghe trimestrali per un massimo di sei mesi, con un totale massimo complessivo di un anno.

Per le ristrutturazioni, riorganizzazioni e conversioni aziendali la proroga, dopo il primo anno, è disposta per periodi non superiori a 6 mesi con decreto interministeriale;

– al trattamento spettante agli impiegati: il limite massimo delle integrazioni è elevato da 200 a 300 mila lire mensili ed il loro calcolo è effettuato non più sulla retribuzione mensile spettante al momento della sospensione ma, come per gli operai, sulla retribuzione globale che sarebbe spettata per le ore di lavoro non prestate; ~

– alla formazione professionale: cessazione del beneficio delle integrazioni salariali per il lavoratore che rifiuti di frequentare i corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e non cumulabilità dell'integrazione con i compensi spettanti per i corsi stessi.

Per gli interventi straordinari il contributo a carico dello Stato è stato stabilito nella misura di 20 miliardi (art. 12 n. 3 della legge n. 164/1975).

Per quanto poi concerne il settore dell'edilizia e affini ed il settore lapideo la legge 6 agosto 1975, n. 427, adegua in parte la prevista speciale normativa alla disciplina dettata per il settore dell'industria non edile pur mantenendo talune particolarità tra le quali:

– la proroga dell'intervento della Cassa dopo i primi tre mesi e fino a limiti temporali identici a quelli stabiliti per il settore non edile è prevista solo nei casi di riduzione dell'orario di lavoro. La competenza a decidere sulle richieste di integrazione salariali è affidata in ogni caso alle Commissioni provinciali;

– a decorrere dal periodo di paga in corso al primo giorno del mese di ottobre l'aliquota contributiva è elevata dall'1 % al 3 % e dall'1 % al 2 %, rispettivamente per il settore edile e quello lapideo. Anche per questi contributi la legge prevede un meccanismo di adeguamento analogo a quello previsto per il settore dell'industria non edile;

– il contributo addizionale dovuto nei casi di interventi motivati da eventi da non considerare come « oggettivamente non evitabili », è fissato nella misura del 5 % dell'importo delle integrazioni erogate ed è applicabile dalla data di entrata in vigore della legge;

30. – *Cassa integrazione salari operai agricoli.* – Nel corso del 1975 è stata emanata la legge n. 164 del 20 maggio, recante « provvedimenti per la garanzia del salario », che, all'articolo 18, prevede disposizioni particolari in materia di integrazioni salariali per i dipendenti da imprese agricole.

Il primo comma di detto articolo dispone che la misura del trattamento sostitutivo della retribuzione dovuto agli operai agricoli ai sensi dell'art. 8 della legge 8 agosto 1972, n. 457, sia elevato all'80 % della retribuzione calcolata a norma dell'art. 3 della legge stessa.

Il predetto art. 18 ha inoltre confermato la possibilità già introdotta dall'art. 21 della legge n. 457/1972, di modificare la misura dell'aliquota contributiva al termine di ciascun esercizio, sulla base delle risultanze di bilancio dell'esercizio stesso, mediante il provvedimento previsto dall'anzidetto art. 21 (decreto del Presidente della Repubblica), ed ha reso obbligatoria tale variazione, allorché la differenza tra le entrate e le uscite della gestione risulti superiore al 10 per cento.

I trattamenti di disoccupazione.

31. – Nell'anno 1974 l'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria è stata interessata dagli effetti economici derivanti dall'applicazione di diversi provvedimenti legislativi dei quali si riporta di seguito una sintesi.

Decreto-legge 2 marzo 1974, n. 30, convertito, con modificazioni, nella legge 16 aprile 1974, n. 114. – L'art. 23 del decreto in questione ha disposto, a partire dal 1° gennaio 1975, l'assunzione a totale carico dello Stato, sia della spesa occorrente per il trattamento economico del personale, dei collocatori e dei corrispondenti contemplati dall'art. 1 della legge 16 maggio 1956, n. 562, per i servizi da essi svolti ai sensi della legge medesima, sia di tutte le spese inerenti al funzionamento dei Servizi dell'Ispettorato del lavoro. Pertanto, dalla data anzidetta, è venuto a cessare il concorso della gestione previsto dall'articolo 16 della legge 21 dicembre 1961, n. 1336 e dagli artt. 12 e 16 del D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520.

Legge 3 giugno 1975, n. 160. – L'art. 28 della legge in parola ha disposto la percentualizzazione del contributo base dovuto alla gestione disoccupazione nella misura dello 0,01 % delle retribuzioni imponibili.

Inoltre l'art. 15 della legge medesima ha stabilito che, a partire dal momento in cui l'assicurato compie l'età pensionabile, i trattamenti ordinari di disoccupazione non possono essere cumulati con i trattamenti pensionistici diretti, pari o superiori a lire centomila mensili — al netto delle maggiorazioni per i familiari — a carico del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti o di altre forme di previdenza sostitutiva della assicurazione generale obbligatoria per l'IVS o che hanno dato titolo all'esclusione o all'esonero dall'assicurazione medesima.

Nelle more della erogazione del trattamento di pensione, l'indennità di disoccupazione eventualmente spettante viene ugualmente corrisposta e la relativa somma deve essere poi recuperata, mediante conguaglio in unica soluzione, in sede di liquidazione della pensione.

La medesima norma sancisce, inoltre, l'obbligo per la gestione dell'assicurazione disoccupazione di trasferire annualmente a decorrere dall'esercizio 1975 e fino al 31 dicembre 1979, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, la somma di lire 15 miliardi.

Legge 6 agosto 1975, n. 427. – La legge di cui trattasi ha disposto — in sostituzione delle prestazioni integrative previste dalla legge 2 febbraio 1970, n. 12 — la concessione di un trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da imprese edili ed affini, anche artigiane, istituendo a tale scopo, nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria un'apposita gestione speciale dell'edilizia.

Tale gestione è chiamata a corrispondere ai lavoratori suddetti con qualifica di impiegato od operaio, in caso di cessazione dell'attività aziendale o di ultimazione del cantiere o delle singole fasi lavorative o di riduzione di personale, un trattamento speciale pari ai due terzi della retribuzione media giornaliera.

Il trattamento in parola erogabile in via ordinaria per un periodo massimo di 90 giornate può essere prorogato fino a 180 nei casi di crisi economiche settoriali o locali dell'edilizia, dichiarate con decreto ministeriale, ed eventualmente — sempre sulla scorta di apposite decreto — per successivi periodi trimestrali.

Hanno titolo alla prestazione sia i lavoratori in possesso dei requisiti per il diritto all'indennità giornaliera di disoccupazione, in favore dei quali sono stati versati o dovuti all'assicurazione Ds almeno dodici contributi mensili o cinquantadue settimanali per lavoro prestato in settori di attività non agricola, sia quelli per i quali, nel biennio antecedente l'ini-

zio del periodo di disoccupazione, sono stati versato o sono dovuti all'assicurazione per la Ds almeno 6 contributi mensili o 26 contributi settimanali per lavoro prestato nel settore dell'edilizia.

La gestione è, altresì, tenuta a versare al Fondo pensioni lavoratori dipendenti le somme occorrenti per la copertura figurativa dei periodi di disoccupazione per i quali è corrisposto il trattamento summenzionato.

Gli oneri complessivamente derivanti alla gestione speciale dell'edilizia vengono fronteggiati in via ordinaria:

a) con il versamento da parte delle imprese edili ed affini anche artigiane, di un contributo speciale nella misura dello 0,50 % delle retribuzioni dei dipendenti impiegati ed operai;

b) con la devoluzione degli importi dell'indennità ordinaria di disoccupazione tenuti durante i periodi per i quali viene erogato il trattamento speciale;

c) mediante il trasferimento dei residui attivi delle contabilità separate istituite per il settore edile ed affini in seno all'assicurazione Ds, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1970, n. 12.

Legge 25 luglio 1975, n. 402. – La legge in esame dispone che, in caso di disoccupazione derivante da licenziamento ovvero da mancato rinnovo del contratto di lavoro stagionale da parte del datore di lavoro all'estero, i lavoratori italiani rimpatriati nonché i lavoratori frontalieri, hanno diritto al trattamento ordinario di disoccupazione per un periodo di 180 giorni, detratto il periodo eventualmente indennizzato in base a norme di accordi internazionali. La concessione delle prestazioni è subordinata alla condizione che il rimpatrio sia intervenuto entro il termine di 180 giorni dalla data di licenziamento o dalla fine del contratto o lavoro stagionale e sempreché il rimpatrio stesso risulti avvenuto in data successiva al 1° novembre 1974. I Lavoratori che abbiano usufruito del trattamento in parola potranno nuovamente beneficiarne sempreché abbiano effettuato un nuovo periodo di lavoro dipendente di almeno 12 mesi, di cui non meno di 7 effettuati all'estero. Gli oneri derivanti dall'erogazione delle prestazioni di cui trattasi nonché le somme occorrenti per la relativa copertura assicurativa presso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti sono posti a carico della gestione.

Legge 20 maggio 1975, n. 164. – L'art. 4, terzo comma, della legge in esame stabilisce che il trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, ed all'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464, sostituisce, in caso di malattia, l'indennità a carico degli enti gestori dell'assicurazione contro le malattie.

Pertanto, a decorrere dal 22 giugno 1975 il trattamento speciale di disoccupazione viene corrisposto anche in favore dei disoccupati che si ammalino nel corso del periodo di percezione della prestazione.

Legge 26 luglio 1975, n. 354. – Tale disposizione, nell'ambito di una complessa normativa volta alla ristrutturazione dell'ordinamento penitenziario, ha esteso ai detenuti che lavorano la tutela assicurativa e previdenziale, ivi compresa, ovviamente, l'assicurazione contro la disoccupazione.

Legge 4 agosto 1975, n. 418. – La norma in parola, nell'estendere la tutela previdenziale ed assistenziale ai lavoratori occupati presso i cantieri di lavoro, rimboschimento e sistema-

zione montana, di cui alla legge 29 aprile 1949, n. 264, ha stabilito che i periodi di lavoro prestato nei cantieri medesimi vengono esclusi dal computo del periodo massimo considerato per la corresponsione delle prestazioni in caso di disoccupazione involontaria.

Sentenza n. 177 del 3 luglio 1975 della Corte Costituzionale. – La sentenza in parola ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 32, lett. b), della legge 29 aprile 1949, n. 264, nella parte in cui esclude gli operai delle pubbliche amministrazioni, cui non sia garantita la stabilità di impiego, dall'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Legge 26 maggio 1975, n. 161. – Tale norma, nel disporre la elevazione della misura degli assegni familiari a partire dal periodo di paga in corso alla data del 1° febbraio 1975, ha, conseguentemente, comportato l'aumento, in pari misura, dell'assegno speciale natalizio a carico dell'assicurazione disoccupazione.

L'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani (Gestione ENAOLI).

32. – Nel corso del 1975 l'Enaoli è stato interessato dal D.M. 10 maggio 1975 che ha approvato il Regolamento dell'assistenza.

Sulla base di tale Regolamento l'Ente è tenuto ad intervenire nei confronti di ogni orfano censito che si trovi nelle condizioni volute dalla legge per l'erogazione delle assistenze.

Il quadro delle prestazioni, mediante il quale l'Enaoli ha attuato nei confronti degli orfani dei lavoratori e delle loro famiglie il « mantenimento e l'assistenza sociale », previsti dall'art. 38 della Costituzione, si può così sintetizzare:

1) contributi economici per il mantenimento degli orfani, rapportati al reddito salariale-previdenziale e/o patrimoniale (quando c'è) delle famiglie orfanili in base al principio « a parità di reddito, parità di contributo » su tutto il territorio;

2) servizi integrativi della famiglia, consistenti essenzialmente in erogazioni economiche anche in aggiunta ai contributi precedenti, in tutti i casi in cui l'orfano necessita di assistenza diurna o anche notturna per il fatto che genitore superstite non può accudirlo per motivi di lavoro o altre cause;

3) servizi sostitutivi della famiglia in tutti i casi di orfani di entrambi i genitori o in stato di abbandono, mediante affidamento alle comunità educativo-assistenziali dell'Ente o a collegi di terzi convenzionati o affidamento a famiglie idonee, con oneri a totale carico dell'Ente;

4) intervento urgente « una tantum », di aiuto nelle prime emergenze, dopo il decesso del genitore, di L. 100.000 nei casi in cui vi sia un solo orfano, aumentate di L. 50.000 per ogni orfano oltre il primo;

5) interventi straordinari, in aggiunta a quelli di cui ai punti precedenti, in casi di bisogno eccezionale o in situazioni di famiglia di particolare gravità ed urgenza (interventi di cardio-chirurgia e altri particolarmente costosi e complessi, spese-viaggio transoceaniche, aiuti per matrimonio);

6) tutti gli orfani poi hanno l'assistenza di malattia, secondo il trattamento generale INAM con il quale Istituto esiste apposita convenzione; per la parte non coperta dall'INAM, provvede direttamente l'Ente.

TABELLA AS. 2. - **Analisi prestazioni economiche**

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
<i>Regimi generati e speciali.</i>										
1) Istituto naz. prev. sociale - I.N.P.S.	6.812.410	—	273.034	45.998	386.762	1.690.449	—	16.978	90.100	9.315.731
a) Assicurazione I.V.S.	6.812.410	—	273.034	—	—	—	—	16.978	7.665	7.110.087
- Fondo sociale	1.496.678	—	271.605	—	—	—	—	—	—	1.768.283
- Fondo pens. lav. dipendenti	4.020.916	—	1.138	—	—	—	—	—	226	4.022.280
- Fondo prev. trasporti	108.310	—	1	—	—	—	—	32	—	108.343
- Fondo prev. telefon.	22.252	—	—	—	—	—	—	—	—	22.252
- Fondo prev. esatt.	2.886	—	1	—	—	—	—	7.630	2	10.519
- Fondo prev. imp. consumo	22.690	—	—	—	—	—	—	6.888	—	29.578
- Fondo int. prev. gas	822	—	—	—	—	—	—	2.069	—	2.891
- Fondo prev. elettrici	156.163	—	—	—	—	—	—	—	523	156.686
- Fondo prev. volo	1.998	—	—	—	—	—	—	359	—	2.357
- Fondo iscr. coll.	337	—	—	—	—	—	—	—	—	337
- Assicurazioni facoltative	3.482	—	—	—	—	—	—	—	1	3.483
- Gestione spec. minatori	2.834	—	—	—	—	—	—	—	—	2.834
- Cassa naz. prev. marinara	13.904	—	—	—	—	—	—	—	—	13.904
- Gestione spec. colt. dir. m. col. .	699.092	—	60	—	—	—	—	—	2.196	701.348
- Gestione spec. artigiani	136.970	—	152	—	—	—	—	—	3.201	140.323
- Gestione spec. commercianti	116.576	—	77	—	—	—	—	—	1.516	118.169
- Fondo prev. clero e culti div.	6.464	—	—	—	—	—	—	—	—	6.464
- Gest. spec. mutualità casalinghe ..	36	—	—	—	—	—	—	—	—	36
b) Assicurazione tubercolosi	—	—	—	45.998	—	—	—	—	—	45.998
c) Assicurazione disoccupazione	—	—	—	—	263.594	—	—	—	72.788	336.382
d) Cassa integr. guadagni	—	—	—	—	121.814	—	—	—	—	121.814
e) Cassa int. sal. op. agr.	—	—	—	—	1.354	—	—	—	15	1.369
f) Cassa unica assegni familiari	—	—	—	—	—	1.690.449	—	—	9.488	1.699.937
g) Altre gestioni	—	—	—	—	—	—	—	—	144	144
2) Istituto naz. ass. malattie - I.N.A.M.	—	—	—	562.143	—	—	241	—	2.247	564.631

Segue: TABELLA AS. 2. - Analisi prestazioni economiche

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
3) Ist. naz. ass. inf. lav. - I.N.A.I.L.	—	408.357	3.868	130.855	—	—	1.237	7.578	1.690	553.585
a) Gestione industria	—	332.519	2.713	119.954	—	—	1.010	7.448	1.428	465.072
b) Gestione agricoltura	—	68.711	1.155	10.168	—	—	218	130	245	80.627
c) Gestione medici RX	—	858	—	—	—	—	5	—	2	865
d) Gestione c/terzi	—	6.269	—	733	—	—	4	—	15	7.021
4) Ente naz. prev. ass. st. - E.N.P.A.S. ...	2.749	—	—	—	—	—	979	327.922	—	331.650
a) Gestione ass. sanitaria	—	—	—	—	—	—	979	—	—	979
b) Gestione opera previdenza	2.749	—	—	—	—	—	—	327.922	—	330.671
5) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L. .	—	—	2.099	—	—	—	792	72.000	23	74.914
a) Gestione previdenza	—	—	2.099	—	—	—	—	72.000	23	74.122
b) Gestione malattia	—	—	—	—	—	—	792	—	—	792
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pub. - E.N.P.D.E.D.P.	—	—	—	—	—	—	1.405	—	—	1.405
a) Gestione ordinaria	—	—	—	—	—	—	1.236	—	—	1.236
b) Gestione convenzionata	—	—	—	—	—	—	169	—	—	169
7) Ist. naz. pr. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I. .	56.476	—	—	—	—	—	—	66	—	56.542
a) Gestione I.V.S.	56.476	—	—	—	—	—	—	66	—	56.542
8) Ist. naz. pr. giorn. it. - I.N.P.G.I.(c) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9) Ente naz. pr. ass. lav. sp. - E.N.P.A.L.S.	43.036	—	—	2.064	—	—	69	—	—	45.169
a) Gestione I.V.S.	43.036	—	—	—	—	—	—	—	—	43.036
b) Gestione malattia	—	—	—	2.064	—	—	69	—	—	2.133
10) Cassa marittima adriatica	—	900	—	2.315	—	—	12	—	—	3.227
a) Gestione infortuni	—	900	—	224	—	—	5	—	—	1.129
b) Gestione malattia	—	—	—	2.091	—	—	7	—	—	2.098
11) Cassa marittima meridionale	—	953	—	6.021	—	—	28	—	191	7.193
a) Gestione infortuni	—	953	—	1.025	—	—	8	—	21	2.007
b) Gestione malattia	—	—	—	4.996	—	—	20	—	170	5.186

(c) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 2. - Analisi prestazioni economiche
Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
12) Cassa marittima tirrena	—	1.589	—	4.158	—	—	48	37	11	5.843
a) Gestione infortuni	—	1.589	—	518	—	—	5	37	6	2.155
b) Gestione malattia	—	—	—	3.640	—	—	43	—	5	3.688
13) Ente naz. pr. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	—	—	—	179	—	—	1.429	4.569	414	6.591
a) Gestione infortuni	—	—	—	8	—	—	—	—	382	390
b) Gestione malattia	—	—	—	171	—	—	—	—	30	201
c) Fondo previdenza	—	—	—	—	—	—	1.417	1.980	—	3.397
d) Fondo ind. anzian.	—	—	—	—	—	—	—	2.589	—	2.589
e) Gestione impr. agric.	—	—	—	—	—	—	12	—	2	14
14) Fondi aziendali ass. I.V.S.	62.525	—	—	—	—	—	—	—	—	62.525
a) Fondo pens. p. Cassa R. Torino ...	3.825	—	—	—	—	—	—	—	—	3.825
b) Cassa pr. p. M. Paschi Siena	7.422	—	—	—	—	—	—	—	—	7.422
c) Fondo pr. p. Ist. S. Paolo Torino ...	4.732	—	—	—	—	—	—	—	—	4.732
d) Fondo pr. Cassa R. Firenze	2.786	—	—	—	—	—	—	—	—	2.786
e) Fondo pr. p. Cassa R. Prov. Lombarde	12.264	—	—	—	—	—	—	—	—	12.264
f) Fondo pr. per ruolo IACP Genova (e)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
g) Cassa pr. p. Cassa R. Padova e Rovigo	2.560	—	—	—	—	—	—	—	—	2.560
h) A.T.M. Milano	19.065	—	—	—	—	—	—	—	—	19.065
g) Fondo pens. p. Cassa R. Prov. Sic...	9.463	—	—	—	—	—	—	—	—	9.463
l) Fondo pens. Cassa R. Asti	408	—	—	—	—	—	—	—	—	408
m) Fondo pr. p. D. Gen. I.N.A. (e)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
n) Fondo I.N.C.I.S. (e)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15) Cassa mutua prov. mal. Trento	—	—	—	4.383	—	—	85	—	50	4.518
16) Cassa mutua prov. mal. Bolzano	—	—	—	3.763	—	—	73	—	23	3.859
17) Federmutue coldiretti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18) Federmutue artigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	1.805	1.805
	—	—	—	—	—	—	—	—	1.417	1.417

(e) L'Ente non ha fornito i dati

Segue: TABELLA AS. 2. - Analisi prestazioni economiche

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
19) Federmutue commercianti	—	—	—	—	—	—	—	—	617	617
20) Cassa pr. porto Savona (malattia)	—	—	—	122	—	—	3	—	—	125
21) Cassa malattia gente aria	—	—	—	936	—	—	—	—	145	1.081
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI...	6.977.196	411.799	279.001	762.937	386.762	1.690.449	6.401	429.150	98.733	11.042.428
Enti assistenziali obbligatori.										
22) Ente naz. ass. orf. lav. it. - E.N.A.O.L.I.	—	—	30.449	—	—	—	—	—	—	30.449
23) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I.	—	—	—	—	—	—	2.192	—	133	2.325
a) Gestione assistenza	—	—	—	—	—	—	2.192	—	133	2.325
24) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M. (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25) Ass. naz. mut. inv. lav. - A.N.M.I.L. .	—	—	850	—	—	—	—	—	1.211	2.061
TOTALE ENTI ASS. OBBLIGATORI...	—	—	31.299	—	—	—	2.192	—	1.344	34.835
Enti di previd. e assistenza per speciali categorie.										
26) Ente naz. ass. agenti e rapp. commercio - E.N.A.S.A.R.C.O.	14.160	—	—	21	—	—	214	4.982	183	19.560
a) Fondo prev. I.V.S.	14.160	—	—	—	—	—	—	—	60	14.220
b) Fondo ind. risol. rapp.	—	—	—	—	—	—	—	4.982	—	4.982
c) Gestione assistenza	—	—	—	21	—	—	214	—	123	358
27) Cassa pr. ag. libr. stazione	—	—	207	—	—	—	—	173	—	380
28) Cassa naz. pr. ass. avv. proc.	17.511	—	—	—	—	—	—	84	234	17.829
a) Gestione previdenza	17.511	—	—	—	—	—	—	84	234	17.829
29) Cassa nazionale notariato	11.654	—	618	—	—	—	—	763	8	13.662
30) Cassa naz. pr. ass. ing. arch.	3.848	—	—	—	—	—	—	—	—	3.848
a) Gestione previdenza	3.848	—	—	—	—	—	—	—	—	3.848

(a) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 2. - Analisi prestazioni economiche

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
31) Ente naz. pr. ass. medici - E.N.P.A.M..	24.917	—	739	—	—	—	—	3.901	2.312	31.869
a) Fondo previdenza generale.....	23.099	—	739	—	—	—	—	—	200	24.038
b) Fondo prev. medic. mutual.....	1.818	—	—	—	—	—	—	3.901	2.112	7.831
32) Ente naz. pr. ass. ostetriche - E.N.P.A.O.	828	—	—	—	—	—	—	—	6	834
a) Gestione previdenza.....	828	—	—	—	—	—	—	—	—	828
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	6	6
33) Ente naz. prev. ass. farm. - E.N.P.A.F..	8.733	—	105	—	—	—	—	—	45	8.883
a) Gestione previdenza.....	8.733	—	—	—	—	—	—	—	—	8.733
b) Gestione assistenza.....	—	—	105	—	—	—	—	—	45	150
34) Ente naz. pr. ass. vet. - E.N.P.A.V. ...	683	—	—	—	—	—	—	—	5	688
a) Gestione previdenza.....	683	—	—	—	—	—	—	—	—	683
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	5	5
35) Cassa naz. prev. ass. geometri	2.464	—	—	—	—	—	—	—	463	2.927
a) Gestione previdenza.....	2.464	—	—	—	—	—	—	—	379	2.843
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	84	84
36) Cassa naz. pr. ass. dott. comm.	1.645	—	—	—	—	—	—	—	70	1.715
a) Gestione previdenza.....	1.645	—	—	—	—	—	—	—	70	1.715
37) Cassa naz. prev. ass. rag. per. comm. ...	1.081	—	—	—	—	—	11	71	1	1.164
38) Fondo prev. sped. doganali	1.700	—	—	—	—	—	—	108	—	1.808
39) Ente naz. prev. ass. pitt. e scult.(e)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40) Cassa naz. ass. musicisti	—	—	—	—	—	—	—	—	5	5
41) Cassa naz. prev. ass. aut. dramm.	—	—	35	—	—	—	—	—	7	42
42) Cassa naz. prev. ass. scr. it.	17	—	—	—	—	—	—	—	12	29
TOTALE ENTI PER SPEC. CATEGORIE....	89.241	—	1.704	21	619	—	225	10.082	3.351	105.243
TOTALE GENERALE....	7.066.437	411.799	312.004	762.958	387.381	1.690.449	8.818	439.232	103.428	11.182.506

(a) L'Ente non ha fornito i dati.

TABELLA AS. 3. - **Analisi prestazioni economiche**

Esercizio 1975 (a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>										
1) Ist. naz. prev. sociale - I.N.P.S.	8.833.503	—	412.561	55.204	637.003	2.074.647	—	17.812	11.685	12.042.415
a) Assicurazione I.V.S.	8.833.503	—	412.561	—	—	—	—	17.812	846	9.264.722
- Fondo sociale	1.517.079	—	411.233	—	—	—	—	—	—	1.928.312
- Fondo pens. lav. dipendenti	5.274.493	—	1.106	—	—	—	—	—	23	5.275.622
- Fondo prev. trasporti	130.270	—	1	—	—	—	—	54	—	130.325
- Fondo prev. telefonici	25.479	—	—	—	—	—	—	—	—	25.479
- Fondo prev. esattoriali	3.035	—	—	—	—	—	—	8.785	—	11.820
- Fondo prev. imp. consumo	29.131	—	—	—	—	—	—	5.805	—	34.936
- Fondo Int. prev. gas	986	—	—	—	—	—	—	2.143	—	3.129
- Fondo prev. elettrici	170.120	—	—	—	—	—	—	—	313	170.433
- Fondo prev. volo	2.426	—	—	—	—	—	—	1.025	—	3.451
- Fondo iscr. coll.	340	—	—	—	—	—	—	—	—	340
- Assicurazioni facoltative	3.915	—	—	—	—	—	—	—	1	3.916
- Gestione spec. minatori	3.086	—	—	—	—	—	—	—	—	3.086
- Cassa naz. prev. marina	15.330	—	—	—	—	—	—	—	7	15.337
- Gestione spec. colt. dir. mezz. col.	1.215.163	—	45	—	—	—	—	—	250	1.215.458
- Gestione spec. artigiani	233.391	—	118	—	—	—	—	—	147	233.656
- Gestione spec. commercianti	203.015	—	58	—	—	—	—	—	105	203.178
- Fondo prev. clero e culti diversi .	6.204	—	—	—	—	—	—	—	—	6.204
- Gestione spec. mutualità casalinghe	40	—	—	—	—	—	—	—	—	40
b) Assicurazione tubercolosi	—	—	—	55.204	—	—	—	—	—	55.204
c) Assicurazione disoccupazione	—	—	—	—	300.764	—	—	—	—	300.764
d) Cassa integrazione guadagni	—	—	—	—	334.118	—	—	—	60	334.178
e) Cassa integr. sal. op. agr.	—	—	—	—	2.121	—	—	—	3	2.124
f) Cassa unica assegni familiari	—	—	—	—	—	2.074.647	—	—	10.632	2.085.279
g) Altre gestioni	—	—	—	—	—	—	—	—	144	144

(a) Dati provvisori.

Segue: TABELLA AS. 3. - **Analisi prestazioni economiche**

Esercizio 1975^(a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Asegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Asegni familiari	Asegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	Totale
2) Istituto naz. ass. malattia - I.N.A.M....	—	—	—	747.000	—	—	300	—	2.500	749.800
3) Istituto naz. ass. inf. lavoro - I.N.A.I.L.	—	501.484	3.923	158.925	—	—	1.265	9.297	2.400	677.294
a) Gestione industria	—	404.799	2.797	144.762	—	—	1.030	9.165	1.991	564.544
b) Gestione agricoltura	—	86.094	1.123	12.980	—	—	220	132	381	100.930
c) Gestione medici RX	—	1.591	1	—	—	—	8	—	3	1.603
d) Gestione c/terzi	—	9.000	2	1.183	—	—	7	—	25	10.217
4) Ente naz. prev. ass. st. - E.N.P.A.S. . .	2.895	—	—	—	—	—	1.120	330.000	—	334.015
a) Gestione ass. sanitaria	—	—	—	—	—	—	1.120	—	—	1.120
Gestione opera previdenza	2.895	—	—	—	—	—	—	330.000	—	332.895
5) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L.	—	—	3.400	—	—	—	1.000	80.000	25	84.425
a) Gestione previdenza	—	—	3.400	—	—	—	—	80.000	25	83.425
b) Gestione malattia	—	—	—	—	—	—	1.000	—	—	1.000
6) Ente n. prev. d. enti d. p. - E.N.P.D.E.D.P.	—	—	—	—	—	—	1.620	—	—	1.620
a) Gestione ordinaria	—	—	—	—	—	—	1.412	—	—	1.412
b) Gestione convenzionata	—	—	—	—	—	—	208	—	—	208
7) Ist. naz. prev. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I....	77.400	—	—	—	—	—	—	100	—	77.500
a) Gestione I.V.S.	77.400	—	—	—	—	—	—	100	—	77.500
8) Ist. naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I.(b) ..	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9) Ente naz. pr. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	57.697	—	—	1.900	—	—	45	—	35	59.677
a) Gestione I.V.S.	57.697	—	—	—	—	—	—	—	—	57.697
b) Gestione malattia	—	—	—	1.900	—	—	45	—	35	1.980
10) Cassa marittima adriatica	—	1.067	—	2.115	—	—	18	—	—	3.200
a) Gestione infortuni	—	1.067	—	230	—	—	7	—	—	1.304
b) Gestione malattia	—	—	—	1.885	—	—	11	—	—	1.896
11) Cassa marittima meridionale	—	1.032	—	6.521	—	—	31	—	206	7.790
a) Gestione infortuni	—	1.032	—	1.111	—	—	8	—	23	2.174
b) Gestione malattia	—	—	—	5.410	—	—	23	—	183	5.616

(a) Dati provvisori. - (b) L'INPGI non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 3. - **Analisi prestazioni economiche**
Esercizio 1975^(a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Asegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Asegni familiari	Asegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
12) Cassa marittima tirrena	—	2.050	—	6.430	—	—	75	50	40	8.645
a) Cassa infortuni	—	2.050	—	800	—	—	10	50	25	2.935
b) Gestione malattia	—	—	—	5.630	—	—	65	—	15	5.710
13) Ente naz. pr. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	—	—	—	179	—	—	1.920	6.868	424	9.391
a) Gestione infortuni	—	—	—	8	—	—	—	—	392	400
b) Gestione malattia	—	—	—	171	—	—	—	—	30	201
c) Fondo previdenza	—	—	—	—	—	—	1.907	2.668	—	4.575
d) Fondo indenn. anzianità	—	—	—	—	—	—	—	4.200	—	4.200
e) Gestione impr. agric.	—	—	—	—	—	—	13	—	2	15
14) Fondi aziendali ass. I.V.S.	73.360	—	—	—	—	—	—	—	—	73.360
a) Fondo pens. p. Cassa R. Torino ..	4.652	—	—	—	—	—	—	—	—	4.652
b) Cassa pr. p. M. Paschi Siena	8.633	—	—	—	—	—	—	—	—	8.633
c) Cassa pr. p. Ist. S. Paolo Torino ..	5.593	—	—	—	—	—	—	—	—	5.593
d) Fondo pr. Cassa R. Firenze	3.405	—	—	—	—	—	—	—	—	3.405
e) Fondo pr. Cassa R. Prov. Lombarde	11.846	—	—	—	—	—	—	—	—	11.846
f) Fondo pr. pers. ruolo IACP Genova ^(b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
g) Cassa pr. per. Cassa R. Padova Rovigo	2.881	—	—	—	—	—	—	—	—	2.881
h) A.T.M. Milano	23.830	—	—	—	—	—	—	—	—	23.830
i) Fondo p. p. Cassa R. Prov. Siciliane ..	11.921	—	—	—	—	—	—	—	—	11.921
l) Fondo pes. Cassa R. Asti	529	—	—	—	—	—	—	—	—	529
m) Fondo prev. pers. D. Gen. I.N.A. ^(b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
n) Fondo I.N.C.I.S. ^(b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15) Cassa mutua prov. malattia Trento	—	—	—	5.372	—	—	—	—	56	5.522
16) Cassa mutua prov. malattia Bolzano	—	—	—	4.200	—	—	—	—	35	4.315
17) Federmutue coldiretti	—	—	—	—	—	—	—	—	2.497	2.497
18) Federmutue artigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	2.009	2.009
19) Federmutue commercianti	—	—	—	—	—	—	—	—	846	846
20) Cassa prev. porto Savona (malattie) ...	—	—	—	155	—	—	—	—	—	157
21) Cassa malattia gente aria	—	—	—	1.283	—	—	—	—	199	1.482
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI..	9.044.855	505.633	419.884	989.284	637.003	2.074.647	7.570	444.127	22.957	14.145.960

(a) Dati provvisori. - (b) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 3. - **Analisi prestazioni economiche**
Esercizio 1975^(a)
(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>										
22) Ente n. ass. of. lav. it. - E.N.A.O.L.I...	—	—	43.550	—	—	—	—	—	—	43.550
23) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I. ...	—	—	—	—	—	—	1.800	—	200	2.000
a) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	1.800	—	200	2.000
24) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25) Ass. naz. mut. inv. lav. - A.N.M.I.L. .	—	—	845	—	—	—	—	—	3.078	3.923
TOTALE ENTI ASS. OBBLIGATORI...	—	—	44.395	—	—	—	1.800	—	3.278	49.473
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali</i>										
26) Ente n. a. ag. r. c. - E.N.A.S.A.R.C.O.	25.630	—	—	74	—	—	460	5.500	240	31.904
a) Fondo prev. I.V.S.	25.630	—	—	—	—	—	—	—	80	25.710
b) Fondo ind. risol. rapporto	—	—	—	—	—	—	—	5.500	—	5.500
c) Gestione assistenza.....	—	—	—	74	—	—	460	—	160	694
27) Cassa prev. ag. liberie stazione	—	—	225	—	—	—	—	151	—	376
28) Cassa naz. prev. ass. avv. proc.	19.250	—	—	—	—	—	100	—	331	19.681
a) Gestione previdenza.....	19.250	—	—	—	—	—	100	—	331	19.681
29) Cassa nazionale notariato	14.730	—	800	—	325	—	—	1.350	10	17.215
30) Cassa naz. prev. ass. ing. arch.	10.951	—	—	—	—	—	—	—	—	10.951
a) Gestione previdenza.....	10.951	—	—	—	—	—	—	—	—	10.951
31) Ente naz. prev. ass. med. - E.N.P.A.M...	30.485	—	750	—	—	—	—	5.050	4.505	40.790
a) Fondo previdenza generale.....	27.530	—	750	—	—	—	—	—	460	28.740
b) Fondo prev. medici mutual.	2.955	—	—	—	—	—	—	5.050	4.045	12.050

(a) Dati provvisori.

Segue: TABELLA AS. 3. - **Analisi prestazioni economiche**
Esercizio 1975^(a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Pensioni	Rendite	Assegni continuativi	Indennità sostitutiva retribuzioni	Integrazioni salariali e sussidi di disoccupaz.	Assegni familiari	Assegni di decesso	Liquidazioni in capitale	Sussidi e varie	TOTALE
32) Ente naz. prev. ass. ostetr. - E.N.P.A.O.	859	—	—	—	—	—	—	—	7	866
a) Gestione previdenza.....	859	—	—	—	—	—	—	—	—	859
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	7	7
33) Ente naz. prev. ass. farmacisti - E.N.P.A.F.	10.600	—	78	—	—	—	—	—	79	10.757
a) Gestione previdenza.....	10.600	—	—	—	—	—	—	—	—	10.600
b) Gestione assistenza.....	—	—	78	—	—	—	—	—	79	157
34) Ente naz. prev. ass. vet. - E.N.P.A.V. ...	708	—	—	—	—	—	—	—	6	714
a) Gestione previdenza.....	708	—	—	—	—	—	—	—	—	708
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	6	6
35) Cassa naz. prev. ass. geometri.....	2.612	—	—	—	—	—	—	—	478	3.090
a) Gestione previdenza.....	2.612	—	—	—	—	—	—	—	392	3.004
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—	—	—	—	—	86	86
36) Cassa naz. prev. ass. dott. comm.	2.064	—	—	—	—	—	—	—	87	2.151
a) Gestione previdenza.....	2.064	—	—	—	—	—	—	—	87	2.151
37) Cassa naz. prev. ass. rag. e per. comm....	1.304	—	—	—	—	—	5	60	3	1.372
38) Fondo prev. spediz. doganali.....	2.360	—	—	—	—	—	—	113	—	2.473
39) Ente naz. prev. ass. pitt. scult.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40) Cassa naz. assistenza musicisti.....	—	—	—	—	—	—	—	—	7	7
41) Cassa naz. prev. as. aut. dram.n.	—	—	34	—	—	—	—	—	10	44
42) Cassa naz. prev. ass. scritt. it.	17	—	—	—	—	—	—	—	9	26
TOTALE ENTI PER SPEC. CATEGORIE ...	121.570	—	1.887	74	325	—	565	12.224	5.772	142.417
TOTALE GENERALE ...	9.166.425	505.633	466.166	989.358	637.328	2.074.647	9.935	456.351	32.007	14.337.850

(a) Dati provvisori.

LE PRESTAZIONI SANITARIE.

33. – Le prestazioni sanitarie erogate dagli enti censiti ammontano a miliardi 5.624 per l'anno 1974 compresa l'assistenza ospedaliera e a miliardi 2.709 per l'anno 1975, esclusa l'assistenza ospedaliera, che come già osservato in altre parti del rapporto, con effetto dal 1° gennaio 1975 è stata affidata alle Regioni.

Le prestazioni sanitarie (esclusa l'assistenza ospedaliera) degli anni 1974 e 1975 ammontano rispettivamente a miliardi 2.136 e miliardi 2.709, esse evidenziano un incremento del 26,8 % rispetto al 1974. Tali aumenti si sono verificati soprattutto nella spesa per l'assistenza ambulatoriale e per le spese per farmaci che passano rispettivamente da miliardi 414 e 920 a miliardi 532 e 1.127.

Per un quadro d'insieme della evoluzione delle prestazioni sanitarie si rinvia alla tabella AS 1 che evidenzia sia la composizione percentuale delle spese sanitarie sia la variazione percentuali che le stesse hanno subito nei due anni considerati.

34. – *L'assicurazione contro le malattie e di maternità.* – Nel 1975 l'azione del Ministero nel settore dell'assistenza di malattia è stata, in particolare, volta all'attuazione della legge 17 agosto 1974, n. 386, concernente norme per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria.

Con tale provvedimento si è inteso in primo luogo riportare gradualmente alla normalità il settore ospedaliero ripianando i deficit dei maggiori Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri e, in secondo luogo, si è provveduto a trasferire, dal 1° gennaio 1975, alle Regioni a statuto ordinario e speciale le competenze degli Enti mutualistici in materia di assistenza ospedaliera.

Per quanto riguarda il primo aspetto della legge in esame, il Ministro del Tesoro è stato autorizzato a compiere operazioni sul mercato finanziario per il ricavo netto di una somma pari a 2.700 miliardi in modo da consentire ai maggiori Enti mutualistici di ripianare i propri deficit a tutto il 1973 versando, contemporaneamente, tale somma agli Enti ospedalieri per debiti contratti in virtù delle rette di degenza regolarmente approvate dagli organi regionali di controllo ai sensi della legge n. 132 del 1968. Ulteriori iniziative legislative sono state adottate per ripianare i debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri a tutto il 1974, con ulteriore intervento dell'erario per 1.400 miliardi.

Il secondo aspetto del provvedimento assume particolare rilievo in quanto con il trasferimento delle competenze in materia di assistenza ospedaliera degli Enti alle Regioni si è dato concreto avvio alla riforma sanitaria.

Infatti la legge n. 386 del 1974 pur riconoscendo il diritto all'assistenza ospedaliera da parte delle Regioni ai soggetti che ne avevano titolo in base all'ordinamento degli Enti mutualistici, contiene alcuni elementi innovatori che si possono così sintetizzare:

- abolizione del limite temporale dei 180 giorni di assistenza;
- possibilità anche per coloro che sono fuori del sistema mutualistico di usufruire dell'assistenza ospedaliera con l'iscrizione in appositi ruoli regionali e con il pagamento di una somma pari alla spesa media capitaria annua rilevata dall'INAM per il 1974;
- abolizione della retta di degenza e conseguente finanziamento a bilancio degli Enti ospedalieri da parte delle Regioni;
- utilizzazione del personale degli Enti mutualistici da parte delle Regioni per l'espletamento dei servizi connessi con la assistenza ospedaliera;

- divieto di assunzione di nuovo personale da parte degli Enti e degli ospedali;
- nuove convenzioni stipulate dalle Regioni con le Case di cura private a partire dal 1° luglio 1975, sulla base di schemi tipo predisposti di concerto dai Ministri competenti;
- estensione del prontuario terapeutico INAM a tutti gli Enti gestori dell'assistenza di malattia con conseguente uniformità di trattamento nel settore dell'assistenza farmaceutica;
- blocco delle convenzioni e relative tariffe stipulate dagli Enti previdenziali con le categorie mediche e paramediche, fino all'entrata in vigore della riforma sanitaria;
- nomina dei commissari straordinari presso i maggiori Enti mutualistici nel quadro della graduale soppressione degli Enti stessi prevista dalla legge in esame entro il 30 giugno 1977;
- creazione del Fondo Nazionale per l'Assistenza Ospedaliera alimentato, in primo luogo, dai contributi dei lavoratori che gli Enti sono tenuti a versare al Fondo stesso in base ad una percentuale determinata dal rapporto tra la spesa ospedaliera sostenuta nel 1973 da ogni singolo Ente e quella complessiva degli Enti stessi.

Alle disposizioni predette è stata data puntuale attuazione grazie all'impegno del Ministero della Sanità e del Ministero del Lavoro i quali, unitamente agli Enti mutualistici, hanno assicurato alle Regioni la più ampia collaborazione nella delicata fase del passaggio delle competenze in materia di assistenza ospedaliera.

Tra l'altro, si è provveduto ad attuare concretamente due aspetti qualificanti della legge in esame, con la nomina dei Commissari straordinari presso gli Enti mutualistici indicati nell'art. 12 bis e l'approvazione degli schemi di convenzione che permetteranno alle Regioni di instaurare nuovi rapporti con i presidi sanitari indicati al 1° comma dell'art. 18 della legge citata (ospedali classificati, cliniche universitarie e case di cura private).

Come già detto la legge n. 386 ha voluto essere ed è certamente stata un provvedimento decisivo ai fini dell'avvio della riforma sanitaria. Tuttavia non può non rilevarsi che la mancata approvazione, nei tempi brevi preavvisati nell'agosto 1974 (cioè al momento della sua emanazione), della legge per la istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, ha dato luogo a taluni delicati problemi che sono venuti ad incidere ulteriormente sul funzionamento degli Enti Mutualistici.

È anzitutto da notare che dal punto di vista finanziario la legge n. 386 (art. 14) ha avuto pesanti riflessi sulla già precaria gestione dei molti Enti, primi fra tutti l'INAM e le Casse Mutue dei Coltivatori Diretti, i quali vedono sempre più compromessa la possibilità di garantire agli assistiti la continuità nella erogazione delle prestazioni.

In secondo luogo, talune norme della ripetuta legge n. 386 — come quelle sul divieto per gli Enti di istituire nuovi presidi sanitari (salvo deroghe espressamente autorizzate) e di assumere nuovo personale e quella che ha prorogato fino alla riforma le Convenzioni e le tariffe vigenti con le categorie sanitarie (art. 8) — erano state chiaramente dettate dal legislatore nel presupposto che la riforma sanitaria venisse attuata in tempi brevi e, del resto, soltanto in questa previsione, potevano avere logico fondamento e non determinare quelle situazioni di disagio per gli assistiti e di conflittualità nei rapporti con vaste categorie di operatori del settore a cui nel corso del 1975 hanno per l'appunto dato luogo.

Per quanto riguarda poi, i rapporti con le categorie sanitarie è da ricordare che il protrarsi del « blocco » delle convenzioni e delle tariffe ha determinato un diffuso stato di agitazione specialmente da parte dei medici. In particolare, i medici generici convenzionati con l'INAM hanno attuato dal maggio scorso una forma di « sciopero burocratico » consistente nel rifiuto di osservare le norme della convenzione in vigore e relativa all'uso del

modulario prescritto dall'Istituto per la ricettazione e alle limitazioni nella prescrivibilità dei farmaci.

Ad ogni modo, questo Ministero, d'intesa con quello della Sanità, ha posto allo studio, per la rapida traduzione in disposizione normativa, la modifica dell'art. 8 della legge n. 386, onde rimuovere il « blocco » assoluto delle convenzioni e realizzare, in attesa della riforma ma nello spirito e in preparazione della stessa, convenzioni uniche per ciascuna categoria di operatori sanitari da valere per tutti gli Enti Mutualistici. In questa direzione l'azione del Governo ha avuto il consenso del Parlamento ed il significativo conforto delle Regioni e delle Confederazioni dei Lavoratori che hanno esplicitamente e ripetutamente dichiarato la insostenibilità del blocco delle convenzioni perdurando il ritardo nella attuazione della riforma sanitaria. Le analoghe iniziative parlamentari, presentate alle Camere sul finire del 1975, sono all'attento esame della Commissione igiene e sanità del Senato e se ne auspica la rapida approvazione al fine di dare positiva soluzione al problema, rimuovendo, attraverso la convenzione unica, la causa delle agitazioni delle categorie sanitarie.

Va da sé, ovviamente, che perdurando l'attuale situazione e con il passaggio dei Sindacati Medici a forme di lotta che possono compromettere la continuità dell'assistenza, occorrerà riesaminare l'intero problema e la possibilità di giungere con le categorie interessate ad una intesa transitoria in attesa che il Parlamento possa riprendere la discussione delle proposte di legge per la modifica dell'art. 8.

È evidente, ad ogni modo, che le problematiche poste dalla stessa legge n. 386 e quella propria del sistema mutualistico potranno trovare la loro definitiva definizione soltanto attraverso una organica riforma del sistema dell'assistenza malattia che superando la concezione settoriale per categorie possa assicurare attraverso il nuovo Servizio Sanitario Nazionale una efficace e uniforme assistenza a tutti i cittadini.

35. – Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (INPS). – Nel corso del 1975 la gestione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi è stata interessata principalmente dalle innovazioni introdotte dal D. L. 8 luglio 1974, n. 264, convertito nella legge 17 agosto 1974, n. 386, nonché dalla legge 6 agosto 1975, n. 419.

Il primo dei suddetti provvedimenti legislativi ha stabilito all'art. 12, il trasferimento alle Regioni dei compiti in materia di assistenza ospedaliera.

Per effetto di tale trasferimento, divenuto operativo con decorrenza 31 dicembre 1974, l'INPS non deve più curare gli adempimenti relativi ai ricoveri dei propri assistiti, né deve più sopportarne gli oneri diretti, essendo unicamente tenuto a contribuire al finanziamento del « Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera, ai sensi dell'art. 14, punti 1 e 3, del provvedimento legislativo in parola.

La partecipazione dell'Istituto al suddetto finanziamento avviene:

1) come Ente mutuo previdenziale non avente gestione autonoma per l'assistenza sanitaria (art. 14, n. 1), con una somma pari alla spesa ospedaliera accertata per il 1973, maggiorata delle spese generali; la partecipazione in parola interessa non solo la gestione tubercolosi, ma ogni altra gestione che nel predetto esercizio abbia sostenuto oneri per la spedalizzazione;

2) come Ente gestore dell'assicurazione tubercolosi (art. 14, n. 3), in misura pari all'avanzo annuale di esercizio, con decorrenza da quello del 1974.

La legge n. 419/1975 ha introdotto nell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi variazioni che segnano un momento di decisa evoluzione nella specifica disciplina.

Una delle modificazioni più significative è stata realizzata dall'art. 3 che, eliminando il requisito del biennio di assicurazione e subordinando il riconoscimento del diritto alle prestazioni antitubercolari al possesso del requisito minimo di un anno di contribuzione reperiibile nell'arco dell'intera vita assicurativa, ha notevolmente agevolato la possibilità di conseguire le prestazioni stesse.

In linea con tale finalità, l'art. 1 ha esteso le prestazioni antitubercolari ai titolari di pensioni o rendite di cui ai punti 1 e 3 dell'art. 1 della legge 4 agosto 1955, n. 692, nonché ai rispettivi familiari, nei casi in cui le prestazioni medesime non spettino per altro titolo, o in virtù di assicurazione obbligatoria propria o di altri membri della famiglia.

Un ulteriore ampliamento della sfera degli assistibili è stato operato dall'art. 2, che ha esteso la tutela assicurativa, in caso di malattia tubercolare, a favore dei genitori ed equiparati dell'assicurato, del pensionato o del titolare di rendita, purché viventi a carico e purché abbiano superato i 60 anni di età per l'uomo ed i 55 anni per la donna, ovvero siano permanentemente inabili al lavoro.

L'art. 4 ha disposto l'aumento — a decorrere dal 1° gennaio 1975 e con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno — dell'indennità giornaliera e dell'indennità post-sanatoriale, nella stessa misura percentuale di variazione del trattamento minimo di pensione a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Conseguentemente, per l'anno 1975, gli importi delle suddette indennità da corrispondere in misura fissa sono risultati i seguenti:

— L. 1.563 e L. 782 per l'indennità giornaliera spettante, rispettivamente, agli assistiti per assicurazione propria ovvero agli assistiti in qualità di familiari di assicurato;

— L. 2.605 e L. 1.303 al giorno per l'indennità post-sanitaria spettante, rispettivamente, agli assistiti per assicurazione propria ovvero agli assistiti in qualità di familiari di assicurato.

L'art. 5 ha stabilito, a favore degli assistiti mediante cura ambulatoriale di durata non inferiore a 60 giorni, i quali non abbiano svolto attività lavorativa durante tale periodo, la concessione di un'indennità giornaliera pari all'indennità post-sanatoriale.

L'art. 6 ha elevato da L. 240.000 a L. 480.000 annue la misura dell'assegno di cura o di sostentamento, ed ha stabilito il relativo requisito medico-legale nella riduzione a meno della metà della capacità di guadagno in occupazioni confacenti alle attitudini degli interessati (in precedenza, tale requisito era determinato nella riduzione di almeno due terzi della capacità di guadagno).

Qualche riflesso sull'andamento della gestione è altresì derivato dalla legge 26 maggio 1975, n. 161, che, stabilendo l'aumento degli assegni familiari a decorrere dal 1° febbraio 1975, ha conseguentemente determinato l'elevazione a L. 380 giornaliere della misura delle maggiorazioni delle indennità antitubercolari, spettanti agli assistiti in qualità di assicurato per il coniuge e per ciascun figlio e assimilato.

Occorre infine ricordare che con il D.P.R. 23 gennaio 1975, n. 477, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre 1975, è stato emanato il regolamento per l'applicazione dell'art. 10 della legge 14 dicembre 1970, n. 1088 — concernente la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi per determinate categorie di soggetti particolarmente esposti al rischio di contrarre la malattia — e che, pertanto, è divenuto operante per la gestione, a partire dall'anno 1975, l'obbligo di conferire annualmente al Ministero della sanità la somma di due miliardi di lire per l'esecuzione della vaccinazione di cui trattasi.

TABELLA AS. 4. - Analisi prestazioni sanitarie

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza Integrativa malattia	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALI
Regimi generali e speciali.									
1) Ist. naz. prev. sociale - I.N.P.S.	95.207	1.594	—	—	—	—	9.254	3.000	109.055
a) Assicurazione I.V.S.	—	—	—	—	—	—	9.254	—	9.254
- Fondo pensioni lav. dip.	—	—	—	—	—	—	6.804	—	6.804
- Fondo pensioni trasporti	—	—	—	—	—	—	763	—	763
- Fondo prev. telefonici	—	—	—	—	—	—	117	—	117
- Fondo prev. imp. consumo	—	—	—	—	—	—	3	—	3
- Fondo previdenza elettrici	—	—	—	—	—	—	450	—	450
- Gestione colt. dir. mezz. coloni	—	—	—	—	—	—	703	—	703
- Gestione artigiani	—	—	—	—	—	—	342	—	342
- Gestione commercianti	—	—	—	—	—	—	72	—	72
b) Assicurazione tubercolosi	95.207	1.594	—	—	—	—	—	3.000	99.801
2) Istituto naz. ass. malattie - I.N.A.M.	2.435.299	150.746	389.242	616.856	9.140	4.291	—	104.590	3.710.164
3) Ist. naz. ass. inf. lavoro - I.N.A.I.L.	61.207	19.765	3.828	—	—	—	—	5.632	90.432
a) Gestione industria	49.860	17.161	2.979	—	—	—	—	3.797	73.797
b) Gestione agricoltura	11.130	2.019	842	—	—	—	—	1.784	15.775
c) Gestione medici RX	2	30	7	—	—	—	—	2	41
d) Gestione c/terzi	215	555	—	—	—	—	—	49	819
4) Ente naz. prev. ass. statali - E.N.P.A.S.	255.247	58.645	95.007	143.751	10.309	148	8.323	1.716	573.146
5) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L.	121.538	31.619	29.649	50.018	4.780	175	—	(a) 11.603	249.382
a) Gestione malattia	121.538	31.619	29.649	50.018	4.780	175	—	(a) 11.603	249.382
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pub. - E.N.P.D.E.D.P.	52.700	14.951	22.096	27.526	—	49	—	3.703	121.025
a) Gestione ordinaria	46.532	13.327	20.733	25.965	—	49	—	3.264	109.870
b) Gestione convenzionata (b)	6.168	1.624	1.363	1.561	—	—	—	439	11.155
7) Fondo ass. san. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I. (c)	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(a) Comprende l'assistenza delegata. — (b) Convenzionata con la Cassa ing. arch., geometri, dottori comm. e consulenti del lavoro, ragionieri, avv. e proc. — (c) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 4. - **Analisi prestazioni sanitarie**

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza Integrativa malattia	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALE
8) Istituto naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I. (a).....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9) Ente naz. prev. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	5.418	736	3.935	3.053	—	2	68	16	13.228
a) Gestione I.V.S.	—	—	—	—	—	—	68	—	68
b) Gestione malattia	5.418	736	3.935	3.053	—	2	—	16	13.160
10) Cassa marittima adriatica	2.595	2.813	54	3	—	3	—	—	5.468
a) Gestione infortuni	67	107	13	—	—	—	—	—	187
b) Gestione malattia	2.528	2.706	41	3	—	3	—	—	5.281
11) Cassa marittima meridionale	2.583	3.538	1.439	1.325	—	13	—	—	8.898
a) Gestione infortuni	86	103	35	38	—	—	—	—	262
b) Gestione malattia	2.497	3.435	1.404	1.287	—	13	—	—	8.636
12) Cassa marittima tirrena	3.310	1.051	2.198	2.146	—	115	—	216	9.036
a) Gestione infortuni	121	39	44	10	—	—	—	6	220
b) Gestione malattia	3.189	1.012	2.154	2.136	—	115	—	210	8.816
13) Ente naz. pr. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	3.199	1.003	247	—	—	—	174	26	4.649
a) Gestione infortuni	63	—	22	—	—	—	—	—	85
b) Gestione malattia	2.675	862	162	—	—	—	155	11	3.865
c) Gestione impr. agric.	461	141	63	—	—	—	19	15	699
14) Cassa mutua prev. mal. Trento	18.360	2.262	2.265	3.690	311	18	—	—	26.906
15) Cassa mutua prev. mal. Bolzano	12.448	3.324	603	2.996	222	6	—	31	19.630
16) Fed. naz. e Casse mutue mal. col. dir.	203.246	42.443	44.808	26.821	1.357	148	—	1.844	320.667
17) Fed. naz. e Casse mutue mal. artigiani	123.727	42.019	9.188	22.153	1.092	236	—	—	198.415
18) Fed. naz. e Casse mutue mal. es. att. comm.	82.037	36.226	9.209	19.786	—	724	—	3.324	151.306
19) Cassa prev. lav. porto Savona	116	227	—	—	—	—	—	—	343

(a) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 4. - Analisi prestazioni sanitarie

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza integrativa malattie	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALE
20) Cassa naz. mal. gente aria	3.821	201	—	—	—	—	—	—	4.022
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI...	3.482.058	413.163	613.768	920.124	27.211	5.928	17.819	135.701	5.615.772
Enti assistenziali obbligatori.									
21) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I.	—	366	—	—	—	—	—	—	366
a) Gestione assistenza.....	—	366	—	—	—	—	—	—	366
22) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M. (a).....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE ENTI ASSISTENZIALI OBBLIGATORI...	—	366	—	—	—	—	—	—	366
Enti prev. ass. specialità categorie.									
23) Cassa nazionale notariato	—	—	—	—	—	—	—	952	952
24) Ente naz. prev. ass. medici - E.N.P.A.M.	5.049	—	—	—	—	—	—	—	5.049
25) Ente naz. prev. ass. ost. - E.N.P.A.O.....	—	—	—	—	—	—	—	40	40
26) Ente naz. prev. ass. farm. - E.N.P.A.F.	1.108	116	—	—	—	8	—	87	1.319
27) Ente naz. prev. ass. vet. - E.N.P.A.V.....	—	—	—	—	—	—	—	32	32
28) Fondo prev. ass. sped. doganali	—	—	—	—	—	—	—	108	108
a) Gestione ass. malattia	—	—	—	—	—	—	—	108	108
29) Cassa naz. prev. ass. scritti. it.	—	—	5	6	—	—	—	8	19
TOTALE ENTI PER SPEC. CATEGORIE...	6.157	116	5	6	—	8	—	1.227	7.519
TOTALE GENERALE...	3.488.215	413.645	613.773	920.130	27.211	5.936	17.819	136.928	5.623.657

(a) L'Ente non ha fornito i dati

TABELLA AS. 5. - Analisi prestazioni sanitarie

Esercizio 1975 (a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza integrativa malattia	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>									
1) Istituto naz. prev. soc. - I.N.P.S.	6.503	1.850	—	—	—	—	13.156	1.168	22.677
a) Assicurazione I.V.S.	—	—	—	—	—	—	13.156	—	13.156
- Fondo pens. lav. dipendenti	—	—	—	—	—	—	9.654	—	9.654
- Fondo prev. trasporti	—	—	—	—	—	—	1.090	—	1.090
- Fondo prev. telefonici	—	—	—	—	—	—	167	—	167
- Fondo prev. imposte consumo	—	—	—	—	—	—	4	—	4
- Fondo prev. elettrici	—	—	—	—	—	—	644	—	644
- Gest. colt. dir. mezz. coloni	—	—	—	—	—	—	1.005	—	1.005
- Gestione artigiani	—	—	—	—	—	—	489	—	489
- Gestione commercianti	—	—	—	—	—	—	103	—	103
b) Assicurazione tubercolosi	6.503	1.850	—	—	—	—	—	1.168	9.521
2) Istituto naz. ass. mal. - I.N.A.M.	52.250	171.750	458.000	787.000	29.750	4.500	—	113.500	1 616.750
3) Ist. naz. ass. inf. lavoro - I.N.A.I.L.	65.267	21.545	5.609	—	—	—	—	14.207	106.628
a) Gestione industria	51.800	18.200	4.600	—	—	—	—	12.312	86.912
b) Gestione agricoltura	13.200	2.500	1.000	—	—	—	—	1.840	18.540
c) Gestione medici RX	3	45	9	—	—	—	—	1	58
d) Gestione c/terzi	264	800	—	—	—	—	—	54	1.118
4) Ente naz. prev. ass. statali - E.N.P.A.S.	—	69.289	107.898	156.892	6.403	500	1.081	—	342.063
a) Gestione assistenza sanitaria	—	69.289	107.898	156.892	6.403	500	1.081	—	342.063
5) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L.	—	45.563	41.576	57.285	6.000	186	—	(b) 10.390	161.000
a) Gestione malattia	—	45.563	41.576	57.285	6.000	186	—	(b) 10.390	161.000
6) Ente naz. prev. dip. dir. pubblico - E.N.P.D.E.P.	(c) 14.960	26.452	29.954	31.700	—	46	—	3.270	106.382
a) Gestione ordinaria	(c) 11.113	23.906	28.310	29.961	—	46	—	2.802	96.138
b) Gestione convenzionata (d)	(c) 3.847	2.546	1.644	1.739	—	—	—	468	10.244
7) Fondo ass. sanitaria dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I. (e) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(a) Dati provvisori. - (b) Comprende l'assistenza delegata. - (c) Si riferisce al riaccertamento dei residui. - (d) Convenzionata con Casa ing. arch., geom., dott., comm., e consul. lavoro, ragionieri, avv. e proc. - (e) L'ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 5. - Analisi prestazioni sanitarie

Esercizio 1975 (a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza Integrativa malattia	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALE
8) Istituto naz. prev. gior. it. - I.N.P.G.I. (b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9) Ente naz. pr. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	—	727	3.090	2.865	—	3	58	8	6.751
a) Gestione I.V.S.	—	—	—	—	—	—	58	—	58
b) Gestione malattia	—	727	3.090	2.865	—	3	—	8	6.693
10) Cassa marittima adriatica	1.400	3.474	55	3	—	2	—	—	4.934
a) Gestione infortuni	65	136	14	1	—	—	—	—	216
b) Gestione malattia	1.335	3.338	41	2	—	2	—	—	4.718
11) Cassa marittima meridionale	1.825	4.374	1.783	1.639	—	16	—	—	9.637
a) Gestione infortuni	54	141	50	53	—	—	—	—	298
b) Gestione malattia	1.771	4.233	1.733	1.586	—	16	—	—	9.339
12) Cassa marittima tirrena	—	1.110	2.800	2.400	—	150	—	250	6.710
a) Gestione infortuni	—	40	55	15	—	—	—	10	120
b) Gestione malattia	—	1.070	2.745	2.385	—	150	—	240	6.590
13) Ente naz. pr. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	—	4.286	1.053	—	—	—	737	118	6.194
a) Gestione infortuni (c)	—	—	265	—	—	—	—	—	265
b) Gestione malattia	—	3.695	562	—	—	—	655	53	4.965
c) Gestione impr. agric.	—	591	226	—	—	—	82	65	964
14) Cassa mutua prev. mal. Trento	58	2.391	2.535	4.045	364	30	—	—	9.423
15) Cassa mutua prev. mal. Bolzano	—	3.633	735	3.325	256	10	—	55	8.014
16) Federaz. naz. Casse mutue mal. coltivatori diretti ..	—	71.090	9.664	27.721	2.497	346	—	2.497	113.815
17) Federaz. naz. Casse mutue mal. artigiani	—	55.927	11.320	26.628	2.043	280	—	—	96.198
18) Federaz. naz. Casse mutue mal. es. att. comm.	—	42.910	10.589	25.722	—	—	—	3.678	82.899
19) Cassa prev. lav. porto Savona	70	233	—	—	—	—	—	—	303
20) Cassa naz. mal. gente aria	—	4.800	—	—	—	—	—	—	4.800
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI	142.333	531.404	686.661	1.127.225	47.313	6.069	15.032	149.141	2.705.178

a) Dati provvisori. - (b) L'Ente non ha fornito i dati. - (c) Ripartizione effettuata in base alle incidenze percentuali del 1974 provvisorio.

Segue: TABELLA AS. 5. - Analisi prestazioni sanitarie

Esercizio 1975 (a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricovero ospedaliero	Assistenza ambulatoriale	Medici	Farmaci	Assistenza Integrativa malattia	Assistenza ostetrica	Prev. e cura invalidità e cure termali	Assistenza varia	TOTALE
Enti assistenziali obbligatori.									
21) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I.	—	241	—	—	—	—	—	—	241
a) Gestione assistenza	—	241	—	—	—	—	—	—	241
22) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M. (b)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE ENTI ASSISTENZIALI OBBLIGATORI ...	—	241	—	—	—	—	—	—	241
Enti prev. ass. spec. categorie.									
23) Cassa naz. notariato	—	—	—	—	—	—	—	1.000	1.000
24) Ente naz. pr. ass. medici - E.N.P.A.M. (c)	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25) Ente naz. pr. ass. ostetriche - E.N.P.A.O.	—	—	—	—	—	—	—	44	44
a) Gestione assistenza	—	—	—	—	—	—	—	44	44
26) Ente naz. prev. ass. farm. - E.N.P.A.F.	1.200	200	—	—	—	10	—	90	1.500
a) Gestione malattia	1.200	200	—	—	—	10	—	90	1.500
27) Ente naz. prev. ass. vet. - E.N.P.A.V.	—	—	—	—	—	—	—	30	30
a) Gestione assistenza	—	—	—	—	—	—	—	30	30
28) Fondo prev. ass. spediz. doganali	—	—	—	—	—	—	—	437	437
a) Gestione ass. malattia	—	—	—	—	—	—	—	437	437
29) Cassa naz. prev. ass. scritt. it.	—	—	7	7	—	—	—	13	27
TOTALE ENTI PER SPEC. CATEGORIE ...	1.200	200	7	7	—	10	—	1.614	3.038
TOTALE GENERALE ...	143.533	531.845	686.668	1.127.232	47.313	6.079	15.032	150.755	2.708.457

(a) Dati provvisori. - (b) L'Ente non ha fornito i dati. - (c) L'Ente eroga solo assistenza ospedaliera che per il 1975 è stata erogata dalle Regioni.

LE PRESTAZIONI VARIE.

36. - Le prestazioni varie ammontano a miliardi 40 nel 1974 e a miliardi 41 nel 1975. Esse rappresentano oltre lo 0,2 % circa del totale delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Trattasi infatti di prestazioni complementari ed assistenziali che vengono erogate da quasi tutti gli enti censiti e sono principalmente costituite da:

- ricoveri in case di riposo;
- ricoveri in collegi convitti;
- colonie marine e montane;
- assistenza scolastica.

TABELLA AS. 6. - Analisi prestazioni varie

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricoveri in case di riposo	Ricoveri in collegi convitti	Colonie marine e montane	Assistenza scolastica	Piccola assist. sanit.	Assistenza varia	Casa albergo	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>								
1) Ist. naz. prev. sociale - I.N.P.S.	199	—	—	—	—	—	—	199
- Cassa naz. previdenza marinara	199	—	—	—	—	—	—	199
2) Ist. naz. ass. inf. lavoro - I.N.A.I.L.	136	251	—	169	4	1.221	—	1.781
a) Gestione industria	115	212	—	146	—	1.071	—	1.544
b) Gestione agricoltura	20	36	—	22	—	148	—	226
c) Gestione medici radiologi	—	1	—	—	1	—	—	2
d) Gestione conto terzi	1	2	—	1	3	2	—	9
3) Ente naz. prev. ass. statali - E.N.P.A.S. .	130	766	1.182	1.902	43	—	—	4.023
a) Gestione ass. sanitaria	130	—	25	—	43	—	—	198
b) Gestione opera previdenza	—	766	1.157	1.902	—	—	—	3.825
4) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L.	—	519	412	750	—	—	—	1.681
a) Gestione previdenza	—	519	—	750	—	—	—	1.269
b) Gestione malattia	—	—	412	—	—	—	—	412
5) Ist. naz. prev. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I.	—	—	194	—	—	63	—	257
a) Gestione I.V.S.	—	—	194	—	—	63	—	257
6) Ist. naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I. (a)...	—	—	—	—	—	—	—	—
7) Ente naz. prev. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	—	—	—	—	—	105	—	105
a) Gestione I.V.S.	—	—	—	—	—	105	—	105
8) Cassa marittima tirrena	—	—	—	—	—	205	—	205
a) Gestione infortuni	—	—	—	—	—	20	—	20
b) Gestione malattia	—	—	—	—	—	185	—	185

(a) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 6. - **Analisi prestazioni varie**

Esercizio 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricoveri in case di riposo	Ricoveri in collegi-convitti	Colonie marine e montane	Assistenza scolastica	Piccola assist. sanit.	Assistenza varia	Casa albergo	TOTALE
9) Ente naz. pr. ass. impr. agr. - E.N.P.A.I.A.	—	—	34	—	—	—	—	34
a) Gestione malattia	—	—	34	—	—	—	—	34
10) Cassa mutua prov. mal. Bolzano	22	—	53	—	—	—	—	75
12) Federaz. naz. e Casse mutue malattia artigiani	—	—	444	—	—	—	—	444
11) Cassa prev. lav. porto Savona (malattia)	—	—	1	—	—	—	—	1
TOTALE REGIMI GENERALI E SPEC. ...	487	1.536	2.320	2.821	47	1.594	—	8.805
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>								
13) Ente naz. ass. orf. lav. it. - E.N.A.O.L.I. .	—	8.312	—	—	—	4.058	—	12.370
14) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I. ...	10.596	—	82	1.028	—	—	—	11.706
15) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M. (a)	—	—	—	—	—	—	—	—
16) Ass. naz. mut. inv. lav. - A.N.M.I.L. ...	—	—	226	404	279	45	—	954
TOTALE ENTI ASS. OBBLIGATORI ...	10.596	8.312	308	1.432	279	4.103	—	25.030
<i>Enti prev. ass. per spec. categorie.</i>								
17) Ente n. a. ag. rapp. c. - E.N.A.S.A.R.C.O.	355	—	29	189	—	—	—	573
a) Gestione assistenza	355	—	29	189	—	—	—	573
18) Cassa nazionale notariato	—	—	—	71	—	5.000	—	5.071
19) Ente naz. pr. ass. medici - E.N.P.A.M. ...	22	167	—	109	—	—	—	298
a) Fondo previdenza generale	22	167	—	109	—	—	—	298
20) Cassa naz. prev. ass. scritt. it.	—	—	—	—	—	1	—	1
21) Cassa naz. prev. ass. musicisti	—	—	—	—	—	24	—	24
TOTALE ENTI PER SPECIALI CATEG. ...	377	167	29	369	—	5.025	—	5.967
TOTALE GENERALE ...	11.460	10.015	2.657	4.622	326	10.722	—	39.802

(a) L'Ente non ha fornito i dati.

TABELLA AS. 7. - **Analisi prestazioni varie**

Esercizio 1975 ^(a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricoveri in case di riposo	Ricoveri in collegi- convitti	Colonie marine e montane	Assi- stenza scola- stica	Piccola assist. sanit.	Casa albergo	Assi- stenza varia	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>								
1) <i>Ist. naz. prev. sociale - I.N.P.S.</i>	256	—	—	—	—	—	—	256
a) <i>Cassa naz. prev. marinara</i>	256	—	—	—	—	—	—	256
2) <i>Ist. naz. ass. inf. lavoro - I.N.A.I.L.</i>	160	461	—	161	4	—	1.606	2.392
a) <i>Gestione industria</i>	133	382	—	138	—	—	1.215	1.868
b) <i>Gestione agricoltura</i>	25	73	—	22	—	—	386	506
c) <i>Gestione medici radiologi</i>	—	1	—	—	2	—	—	3
d) <i>Gestione conto terzi</i>	2	5	—	1	2	—	5	15
3) <i>Ente naz. pr. ass. statali - E.N.P.A.S.</i>	383	876	1.630	2.449	45	—	—	5.383
a) <i>Gestione ass. sanitaria</i>	200	—	275	—	45	—	—	520
b) <i>Gestione opera previdenza</i>	183	876	1.355	2.449	—	—	—	4.863
4) <i>Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L. ...</i>	—	890	700	785	—	—	—	2.375
a) <i>Gestione previdenza</i>	—	890	—	785	—	—	—	1.675
b) <i>Gestione malattia</i>	—	—	700	—	—	—	—	700
5) <i>Ist. naz. prev. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I. ...</i>	—	—	—	400	—	—	140	540
a) <i>Gestione I.V.S.</i>	—	—	—	400	—	—	140	540
6) <i>Ist. naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I. (b) ...</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
7) <i>Ente naz. prev. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.</i>	—	—	—	—	—	—	335	335
a) <i>Gestione I.V.S.</i>	—	—	—	—	—	—	230	230
b) <i>Gestione malattia</i>	—	—	—	—	—	—	105	105
8) <i>Cassa marittima tirrena</i>	—	—	—	—	—	—	220	220
a) <i>Gestione infortuni</i>	—	—	—	—	—	—	25	25
b) <i>Gestione malattia</i>	—	—	—	—	—	—	195	195
9) <i>Ente naz. prev. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.</i>	—	—	34	—	—	—	—	34
a) <i>Gestione malattia</i>	—	—	34	—	—	—	—	34
10) <i>Cassa mutua prov. mal. Bolzano</i>	25	—	70	—	—	—	—	95

(a) Dati provvisori. - (b) L'Ente non ha fornito i dati.

Segue: TABELLA AS. 7. - **Analisi prestazioni varie**

Esercizio 1975 ^(a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Ricoveri in case di riposo	Ricoveri in collegi- convitti	Colonie marine e montane	Assi- stenza scola- stica	Piccola assist. sanit.	Casa albergo	Assi- stenza varia	TOTALE
11) Federaz. naz. e Casse mutue malattia ar- tigiani	—	—	681	—	—	—	—	681
12) Cassa pr. lav. porto Savona (malattia) ..	—	—	2	—	—	—	—	2
TOTALE REGIMI GENERALI E SPEC. ...	824	2.227	3.117	3.795	49	—	2.301	12.313
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>								
13) Ente naz. ass. orf. lav. it. - E.N.A.O.L.I. .	—	8.460	—	—	—	—	4.140	12.600
14) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I.	11.900	—	100	1.165	—	—	—	13.165
15) Ente naz. ass. gente mare - E.N.A.G.M. ...	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
16) Ass. naz. mut. inv. lavoro - A.N.M.I.L. ...	—	—	308	468	497	—	75	1.348
TOTALE ENTI ASS. OBBLIGATORI ...	11.900	8.460	408	1.633	497	—	4.215	27.113
<i>Enti prev. ass. per spec. categorie.</i>								
17) Ente n. a. ag. rappr. c. - E.N.A.S.A.R.C.O.	568	—	46	302	—	—	—	916
a) Gestione assistenza	568	—	46	302	—	—	—	916
18) Cassa nazionale notariato	—	—	—	80	—	—	—	80
19) Ente naz. prev. ass. medici - E.N.P.A.M.	20	135	—	165	—	—	—	320
a) Fondo previdenza generale	20	135	—	165	—	—	—	320
20) Cassa naz. prev. ass. scritt. it.	—	—	—	—	—	—	1	1
21) Cassa naz. ass. musicisti	—	—	—	—	—	—	17	17
TOTALE ENTI PER SPECIALI CATEG. ...	588	135	46	547	—	—	18	1.334
TOTALE GENERALE ...	13.312	10.822	3.571	5.975	546	—	6.534	40.760

(a) Dati provvisori. - (b) L'Ente non ha fornito i dati.

B) LA SITUAZIONE ECONOMICA DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

37. – *Conti economici.* – I conti economici degli enti evidenziano nel 1975 un disavanzo economico di miliardi 1.398 (nel 1974 miliardi 1.309).

Il totale delle entrate e delle uscite del 1975, al netto dei trasferimenti verificatisi all'interno degli enti censiti, è rispettivamente di miliardi 21.443 (nel 1974 miliardi 18.483) e di miliardi 22.062 (nel 1974 miliardi 18.916).

Il disavanzo 1975 al netto dei movimenti avvenuti nelle riserve, è di miliardi 554 (accant. nelle riserve e fondi patrimoniali miliardi 844). Per il 1974 il corrispondente disavanzo è di miliardi 528 (accant. netto nelle riserve e fondi patrimoniali miliardi 780).

Tale situazione, per effetto dei provvedimenti legislativi emanati nel corso del 1975 dovrebbe, nel tempo ridursi in modo consistente. Infatti alcune norme della legislazione previdenziale recentemente intervenute prevedono dei meccanismi automatici di adeguamento dei contributi al variare delle prestazioni. I contributi determinati in misura fissa, sono adeguati annualmente secondo l'indice di variazione delle prestazioni per adeguamento delle stesse al costo della vita.

Per alcune gestioni è inoltre previsto un adeguamento della misura dei contributi se il disavanzo della gestione stessa supera determinati livelli di squilibrio.

In altri casi la legge ha previsto delle contribuzioni addizionali per il ripianamento dei disavanzi già accumulati (Gestioni speciali IVS per i lavoratori autonomi).

38. – *Il concorso dello Stato agli oneri della previdenza e della assistenza sociale.* – Nel 1975, come risulta dagli stanziamenti iscritti nello stato di previsione e successive variazioni della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, lo Stato ha concorso al finanziamento degli oneri per la previdenza ed assistenza sociale per complessivi 2.070 miliardi.

Il finanziamento maggiore è stato a favore del Fondo sociale e dei fondi speciali per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti), che complessivamente hanno ricevuto uno stanziamento di 1.782 miliardi.

Giova ricordare a tal proposito che ai sensi dell'art. 1 della legge 30 aprile 1969, n. 153, il Fondo sociale sarà finanziato completamente dallo Stato con decorrenza 1° gennaio 1976.

TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
<i>Regimi generali e speciali.</i>				
1) Istituto nazionale previdenza sociale:				
a) Assicurazioni I.V.S.	1.735.339	3.238.901	1.617.237	—
- Fondo sociale	—	—	1.233.108	—
- Fondo pensione lavoratori dipendenti	1.522.398	2.994.778	14.375	—
- Fondo previdenza trasporti	31.627	88.377	—	—
- Fondo previdenza telefonici	12.690	36.876	—	—
- Fondo previdenza esattoriali	1.478	14.918	—	—
- Fondo previdenza imposte consumo	2.701	9.589	(5) 11.239	—
- Fondo int. previdenza gas	—	4.118	—	—
- Fondo previdenza elettrici	16.160	72.719	—	—
- Fondo previdenza volo	2.496	4.933	—	—
- Fondo iscr. collettive	7	18	—	—
- Assicurazioni facoltative	1.424	—	—	—
- Gestione speciale min.	421	842	—	—
- Cassa nazionale previdenza marinara	9.814	9.860	3.213	—
- Gestione speciale C.D.M. e C.	28.568	1.873	297.222	—
- Gestione speciale artigiani	51.236	—	26.225	—
- Gestione speciale commercianti	48.462	—	20.510	—
- Fondo per il clero e c.d.	5.609	—	11.345	—
- Gestione speciale mutualità casalinghe	248	—	—	—
b) Assicurazione tubercolosi	—	547.063	1.511	—
c) Assicurazione disoccupazione	—	577.782	(16) 558.285	—
d) Cassa integrazione guadagni	—	38.300	20.709	—
e) Cassa integrazione salari operai agricoli	—	12.246	15	—
f) Cassa unica assegni familiari	—	1.649.445	150.097	—
g) Altre gestioni (22)	—	—	—	—
TOTALE I.N.P.S.	1.735.339	6.063.737	2.347.854	—
2) Istituto nazionale assicurazione malattie - I.N.A.M.	(24) 43.008	(24) 2.611.950	(25) 1.156.287	—
3) Istituto nazionale assicurazione infortuni lavoro - I.N.A.I.L.	—	868.244	2.857	256
a) Gestione industria	—	846.685	—	—
b) Gestione agricoltura	—	13.364	—	—
c) Gestione medici RX	—	2.991	—	—
d) Gestione c/terzi	—	5.204	2.857	256
4) Ente nazionale previdenza assistenza statali E.N.P.A.S.	207.854	573.311	72.143	—
a) Gestione assistenza sanitaria	80.746	452.175	(35) 72.143	—
b) Gestione opera previdenza	(39) 127.108	121.136	—	—
c) Gestione credito	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelevi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
6.591.477	852.253	58.833	289.886	253	2.081	7.794.783
1.233.108	(1) 685.285	22.812	28.175	218	—	1.969.598
4.531.551	(2) 164.142	1.098	102.635	—	—	4.799.426
120.004	—	252	(4) 70.482	—	—	190.738
49.566	29	12.647	959	—	—	63.201
16.396	—	1.135	251	—	—	17.782
23.529	—	123	(6) 3.271	—	1.460	28.383
4.118	—	689	1.743	—	—	6.550
88.879	604	8.940	(7) 68.911	—	—	167.334
7.429	1	3.577	73	—	—	11.080
25	—	130	3	—	621	779
1.424	—	1.404	29	—	—	2.857
1.263	(8) 1.485	395	43	35	—	3.221
22.887	(9) 704	421	154	—	—	24.166
327.663	—	828	7.925	—	—	336.416
77.461	—	1.493	2.117	—	—	81.071
68.972	—	764	2.395	—	—	72.131
16.954	—	1.057	707	—	—	18.718
248	3	1.068	13	—	—	1.332
548.574	—	23.005	6.330	—	—	577.909
1.136.067	—	—	8.285	—	—	1.144.352
59.009	(19) 18.133	192	122	59	—	77.515
12.261	—	416	21	—	—	12.698
1.799.542	—	20.485	26.835	—	—	1.846.862
—	—	124.203	5.116	—	—	129.319
10.146.930	870.386	227.134	336.595	312	2.081	11.583.438
3.811.245	(26) 308.098	16.024	(27) 186.631	—	—	4.321.998
871.357	—	76.419	14.830	—	—	962.606
846.685	—	75.973	14.200	—	—	936.858
13.364	—	171	630	—	—	14.165
2.991	—	275	—	—	—	3.266
8.317	—	—	—	—	—	8.317
853.308	9.502	20.435	29.305	—	75.243	987.793
605.064	(36) 154	4.717	(37) 29.188	—	—	639.123
248.244	(40) 9.348	4.472	117	—	75.243	337.424
—	—	11.246	—	—	—	11.246

Segue TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>				
1) Istituto nazionale previdenza sociale:				
a) Assicurazioni I.V.S.	7.110.087	9.254	199	7.119.540
- Fondo sociale	1.768.283	—	—	1.768.283
- Fondo pensione lavoratori dipendenti	4.022.280	6.804	—	4.029.084
- Fondo previdenza trasporti	108.343	763	—	109.106
- Fondo previdenza telefonici	22.252	117	—	22.369
- Fondo previdenza esattoriali	10.519	—	—	10.519
- Fondo previdenza imposte consumo	29.578	3	—	29.581
- Fondo int. previdenza gas	2.891	—	—	2.891
- Fondo previdenza elettrici	156.686	450	—	157.136
- Fondo previdenza volo	2.357	—	—	2.357
- Fondo iscr. collettive	337	—	—	337
- Assicurazioni facoltative	3.483	—	—	3.483
- Gestione speciale min.	2.834	—	—	2.834
- Cassa nazionale previdenza marinara	13.904	—	(10) 199	14.103
- Gestione speciale C.D.M. e C.	701.348	703	—	702.051
- Gestione speciale artigiani	140.323	342	—	140.665
- Gestione speciale commercianti	118.169	72	—	118.241
- Fondo per il clero e c.d.	6.464	—	—	6.464
- Gestione speciale mutualità casalinghe	36	—	—	36
b) Assicurazione tubercolosi	45.998	99.801	—	145.799
c) Assicurazione disoccupazione	336.382	—	—	336.382
d) Cassa integrazione guadagni	121.814	—	—	121.814
e) Cassa integrazione salari operai agricoli	1.369	—	—	1.369
f) Cassa unica assegni familiari	1.699.937	—	—	1.699.937
g) Altre gestioni (22)	144	—	—	144
TOTALE I.N.P.S. ...	9.315.731	109.055	199	9.424.985
2) Istituto nazionale assicurazione malattie - I.N.A.M.	564.631	3.710.164	—	4.274.795
3) Istituto nazionale assicurazione infortuni lavoro - I.N.A.I.L.	553.589	90.432	1.781	645.798
a) Gestione industria	465.072	73.797	1.544	540.413
b) Gestione agricoltura	80.627	15.775	226	96.628
c) Gestione medici RX	865	41	2	908
d) Gestione c/terzi	7.021	819	9	7.849
4) Ente nazionale previdenza assistenza statali E.N.P.A.S.	331.650	573.146	4.023	908.819
a) Gestione assistenza sanitaria	979	573.146	198	574.323
b) Gestione opera previdenza	330.671	—	3.825	334.496
c) Gestione credito	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pag. 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
217.520	716.644	—	102.193	8.155.897	11.701	235.431	— 608.246
4.810	—	—	1.064	1.774.157	—	—	195.441
152.902	(3) 688.129	—	72.538	4.942.653	11.423	97.338	— 251.988
1.921	18	—	1.366	112.411	1	39.884	38.442
543	4	—	735	23.651	—	23.685	15.865
538	—	—	172	11.229	—	2.377	4.176
399	4	—	639	30.623	—	—	2.240
252	—	—	180	3.323	45	985	2.197
1.285	39	—	2.544	161.004	—	51.425	— 45.095
130	—	—	310	2.797	—	4.936	3.347
55	—	—	387	779	—	—	—
765	—	—	119	4.367	—	1.501	— 3.011
154	4	—	13	3.005	—	—	216
1.186	—	—	2.097	17.386	5	1.025	5.750
32.714	(11) 6.397	—	10.295	751.457	128	1.229	— 416.398
9.948	(12) 10.654	—	5.355	166.622	57	1.720	— 87.328
9.494	(12) 11.344	—	4.327	143.406	42	1.245	— 72.562
271	(13) 51	—	40	6.826	—	6.950	4.942
153	—	—	12	201	—	1.131	—
13.794	(14) 255.798	(15) 153.475	7.968	576.834	1.075	—	—
25.306	(17) 621.871	—	65.409	1.048.968	1.218	—	94.166
3.060	(18) 79	—	1.628	126.581	—	(20) 1.369	— 50.435
1.523	—	—	48	2.940	—	—	9.758
30.638	(21) 28.812	—	26.797	1.786.184	759	—	59.919
4.997	—	—	121.381	126.522	2.823	—	26
296.838	1.623.204	153.475	325.424	11.823.926	17.576	236.800	(23) — 494.864
149.031	(28) 139.718	—	(29) 155.227	4.718.771	24.255	—	— 421.028
81.382	16.998	—	72.348	816.526	6.914	251.040	— 111.874
73.917	(30) 16.898	—	(31) 44.057	675.285	6.914	250.033	4.626
6.925	(32) 76	—	(33) 28.272	131.901	—	—	— 117.736
72	(34) 24	—	19	1.023	—	1.007	1.236
468	—	—	—	8.317	—	—	—
40.618	10.088	—	(38) 7.924	967.449	—	—	20.344
38.253	—	—	6.203	618.779	—	—	20.344
1.450	(41) 740	—	738	337.424	—	—	—
915	9.348	—	983	11.246	—	—	—

Segue : TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
5) Istituto naz. ass. dipendenti enti locali - I.N.A.D.E.L. ...	150.231	263.221	(42) 76.888	—
a) Gestione previdenza	50.277	72.400	—	—
b) Gestione malattia	99.954	190.821	(42) 76.888	—
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pubbl. - E.N.P.D.E.D.P. ...	27.884	96.214	—	—
a) Gestione ordinaria	27.884	96.214	—	—
b) Gestione convenzionata	—	—	—	—
7) Istituto nazionale previdenza dir. aziende ind. - I.N.P.D.A.I.	25.702	65.688	—	—
a) Gestione I.V.S.	25.702	65.688	—	—
8) Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
9) Fondo ass. san. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
10) Ente nazionale previdenza ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	7.215	34.473	(42) 6.194	—
a) Gestione I.V.S.	(44) 7.170	(44) 20.505	—	—
b) Gestione malattia	(44) 45	(44) 13.968	(42) 6.194	—
11) Cassa marittima adriatica	—	7.199	2.416	—
a) Gestione infortuni	—	1.107	444	—
b) Gestione malattia	—	6.092	1.972	—
12) Cassa marittima meridionale	—	16.736	848	—
a) Gestione infortuni	—	2.222	182	—
b) Gestione malattia	—	14.514	666	—
13) Cassa marittima tirrena	—	15.204	2.922	—
a) Gestione infortuni	—	1.910	612	—
b) Gestione malattia	—	13.294	2.310	—
14) Ente nazionale previdenza ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	2.861	15.384	—	—
a) Gestione infortuni	428	429	—	—
b) Gestione malattia	460	4.023	—	—
c) Fondo previdenza	1.176	6.228	—	—
d) Fondo indennità anzianità	—	4.704	—	—
e) Gestione imprenditori agricoli	797	—	—	—
15) Cassa mutua provinciale malattia Trento	290	20.154	(45) 12.175	1.030
16) Cassa mutua provinciale malattia Bolzano	341	18.431	(46) 3.028	519
17) Fondi aziendali I.V.S.	9.325	78.631	—	—
a) Fondo p. p. Cassa Risparmio Torino	65	4.276	—	—
b) Cassa p. p. Monte dei Paschi di Siena	2.292	12.613	—	—
c) Cassa p. p. Istituto San Paolo Torino	1.474	5.849	—	—
d) Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze	599	3.208	—	—

(*) Per le note vedere pagina 562.

di previdenza e di assistenza speciale

anno 1974 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelievi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
490.340	—	4.003	14.020	—	—	508.363
122.677	—	3.872	692	—	—	127.241
367.663	—	131	13.328	—	—	381.122
124.098	12.168	2.180	8.567	5.851	—	152.864
124.098	—	2.180	8.323	5.851	—	140.452
—	12.168	—	244	—	—	12.412
91.390	1.618	25.069	6.338	1.033	—	125.448
91.390	1.618	25.069	6.338	1.033	—	125.448
47.882	3.935	1.592	3.858	—	—	57.267
27.675	3.935	1.562	2.545	—	—	35.717
20.207	—	30	1.313	—	—	21.550
9.615	—	1.281	203	—	—	11.099
1.551	—	505	31	—	—	2.087
8.064	—	776	172	—	—	9.012
17.584	—	855	837	—	340	19.616
2.404	—	375	111	—	340	3.230
15.180	—	480	726	—	—	16.386
18.126	—	923	997	—	—	20.046
2.522	—	342	146	—	—	3.010
15.604	—	581	851	—	—	17.036
18.245	—	3.000	231	—	—	21.476
857	—	88	18	—	—	963
4.483	—	157	122	—	—	4.762
7.404	—	1.345	61	—	—	8.810
4.704	—	1.359	22	—	—	6.085
797	—	51	8	—	—	856
33.649	3.033	10	1.178	—	—	37.870
22.319	1.995	290	4.123	—	—	28.727
87.956	—	20.880	14.291	434	269	123.830
4.341	—	1.492	507	—	—	6.340
14.905	—	5.011	—	—	—	19.916
7.323	—	1.651	390	—	—	9.364
3.807	—	1.013	389	—	—	5.209

Segue TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
5) Istituto naz. ass. dipendenti enti locali - I.N.A.D.E.L. ...	74.914	249.382	1.681	325.977
a) Gestione previdenza	74.122	—	1.269	75.391
b) Gestione malattia	792	249.382	412	250.586
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pubbl. - E.N.P.D.E.D.P. ...	1.405	121.025	—	122.430
a) Gestione ordinaria	1.236	109.870	—	111.106
b) Gestione convenzionata	169	11.155	—	11.324
7) Istituto nazionale previdenza dir. aziende ind. - I.N.P.D.A.I.	56.542	—	257	56.799
a) Gestione I.V.S.	56.542	—	257	56.799
8) Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
9) Fondo ass. san. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
10) Ente nazionale previdenza ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	45.169	13.228	105	58.502
a) Gestione I.V.S.	43.036	68	105	43.209
b) Gestione malattia	2.133	13.160	—	15.293
11) Cassa marittima adriatica	3.227	5.468	—	8.695
a) Gestione infortuni	1.129	187	—	1.316
b) Gestione malattia	2.098	5.281	—	7.379
12) Cassa marittima meridionale	7.193	8.898	—	16.091
a) Gestione infortuni	2.007	262	—	2.269
b) Gestione malattia	5.186	8.636	—	13.822
13) Cassa marittima tirrena	5.843	9.036	205	15.084
a) Gestione infortuni	2.155	220	20	2.395
b) Gestione malattia	3.688	8.816	185	12.689
14) Ente nazionale previdenza ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	6.591	4.649	34	11.274
a) Gestione infortuni	390	85	—	475
b) Gestione malattia	201	3.865	34	4.100
c) Fondo previdenza	3.397	—	—	3.397
d) Fondo indennità anzianità	2.589	—	—	2.589
e) Gestione imprenditori agricoli	14	699	—	713
15) Cassa mutua provinciale malattia Trento	4.518	26.906	—	31.424
16) Cassa mutua provinciale malattia Bolzano	3.859	19.630	75	23.564
17) Fondi aziendali I.V.S.	62.525	—	—	62.525
a) Fondo p. p. Cassa Risparmio Torino	3.845	—	—	3.845
b) Cassa p. p. Monte dei Paschi di Siena	7.422	—	—	7.422
c) Cassa p. p. Istituto San Paolo Torino	4.732	—	—	4.732
d) Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze	2.786	—	—	2.786

(*) Per le note vedere pag. 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

milioni di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
39.034	—	—	419	365.430	100	45.359	97.474
6.283	—	—	108	81.782	100	45.359	—
32.751	—	—	311	283.648	—	—	97.474
20.411	—	(43) 9.108	1.620	153.569	500	695	— 1.900
19.054	—	(43) 9.108	1.620	140.888	500	695	— 1.631
1.357	—	—	—	12.681	—	—	— 269
6.013	6.768	—	7.487	77.067	10.603	37.778	—
6.013	6.768	—	7.487	77.067	10.603	37.778	—
6.950	4.637	—	68	70.157	—	787	— 13.677
2.680	3.625	—	—	49.514	—	787	— 14.584
4.270	1.012	—	68	20.643	—	—	907
1.456	—	—	152	10.303	29	710	57
355	—	—	112	1.783	11	344	— 51
1.101	—	—	40	8.520	18	366	108
1.778	572	—	522	18.963	—	1.461	— 808
225	—	—	183	2.677	—	1.179	— 626
1.553	572	—	339	16.286	—	282	— 182
1.734	—	—	371	17.189	182	363	2.312
166	—	—	215	2.776	25	189	20
1.568	—	—	156	14.413	157	174	2.292
1.487	—	—	74	12.835	—	8.087	554
66	—	—	5	546	—	119	298
531	—	—	23	4.654	—	—	108
303	—	—	46	3.746	—	4.916	148
495	—	—	—	3.084	—	3.001	—
92	—	—	—	805	—	51	—
3.359	—	—	608	35.391	159	—	2.320
3.149	—	—	109	26.822	—	—	1.905
291	198	—	2.438	65.452	100	63.578	— 5.300
—	12	—	160	4.017	—	7.236	— 4.913
—	72	—	704	8.198	—	11.718	—
—	32	—	36	4.800	100	4.464	—
—	29	—	225	3.040	—	2.169	—

Segue : TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
e) Fondo previdenza Cassa Risparmio Prov. Lombarde .	—	32.823	—	—
f) Cassa previdenza I.A.C.P. Genova	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
g) Cassa personale Cassa Risparmio Padova e Rovigo ...	264	2.637	—	—
h) Cassa A.T.M. Milano	3.478	9.697	—	—
i) Fondo p. Cassa Risparmio Prov. Siciliane	1.073	6.997	—	—
l) Fondo previdenza Cassa Risparmio Asti	80	531	—	—
m) Fondo previdenza p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
n) Fondo I.N.C.I.S.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
18) Federmutue coldiretti	67.183	—	15.202	19.898
19) Federmutue artigiani	96.391	—	14.245	13.412
20) Federmutue esercenti attività commerciali	88.573	—	10.553	—
21) Cassa malattia gente aria	33	5.002	—	—
22) Cassa previdenza porto Savona (malattia)	9	404	—	13
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI ...	2.462.239	10.753.983	3.723.612	35.128
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>				
23) Ente orfani lavoratori italiani E.N.A.O.L.I.	2.670	43.673	—	—
24) Opera pensionati d'Italia O.N.P.I.	3.040	—	—	—
25) Ente gente mare E.N.A.G.M.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
26) Assistenza nazionale mutilati invalidi lavoro A.N.M.I.L.	231	—	—	56
TOTALE ENTI ASSISTENZA OBBLIGATORIA ...	5.941	43.673	—	56
<i>Enti previdenziali assistenziali per speciali categorie.</i>				
27) Ente nazionale ass. ag. e rapp. comm. E.N.A.S.A.R.C.O.	18.905	36.272	—	—
a) Fondo previdenza I.V.S.	18.905	18.905	—	—
b) Fondo ind. ris. rapp.	—	16.745	—	—
c) Gestione assistenza	—	622	—	—
28) Cassa previdenza agenti librerie stazione	109	—	—	334
29) Cassa nazionale prev. ass. avvocati e procuratori	7.829	—	—	11.298
a) Gestione previdenza	4.415	—	—	11.298
b) Gestione malattia	3.414	—	—	—
30) Cassa nazionale notariato	23.646	—	—	—
31) Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri architetti	5.366	—	—	7.363
a) Gestione previdenza	3.039	—	—	7.363
b) Gestione assistenza	2.327	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	prelievi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
32.823	—	8.061	146	—	—	41.030
2.901	—	463	351	—	—	3.715
13.175	—	506	5.878	434	269	20.262
8.070	—	2.579	6.630	—	—	17.279
611	—	104	—	—	—	715
102.283	8.755	3.461	8.130	1.787	—	124.416
124.048	1.035	940	7.533	—	—	133.556
99.126	2.504	1.756	439	—	—	103.825
5.035	—	—	405	—	—	5.440
426	—	—	9	—	—	435
16.974.962	1.223.029	406.252	638.520	9.417	77.933	19.330.113
46.343	(47) 14.765	980	218	—	—	62.306
3.040	(48) 13.911	1.236	3.009	—	—	21.196
287	6.845	624	103	—	—	7.859
49.670	35.521	2.840	3.330	—	—	91.361
55.177	667	16.126	414	—	—	72.384
37.810	—	11.504	251	—	—	49.565
16.745	—	4.542	139	—	—	21.426
622	667	80	24	—	—	1.393
443	—	192	—	—	—	635
19.127	—	1.578	90	—	1.730	22.525
15.713	—	1.578	16	—	1.730	19.037
3.414	—	—	74	—	—	3.488
23.646	—	3.515	3	—	—	27.164
12.729	—	1.679	—	—	422	14.830
10.402	—	1.679	—	—	422	12.503
2.327	—	—	—	—	—	2.327

Segue TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
e) Fondo previdenza Cassa Risparmio Prov. Lombarde .	12.264	—	—	12.264
f) Cassa previdenza I.A.C.P. Genova	L'Ente non ha	fornito i dati		
g) Cassa personale Cassa Risparmio Padova e Rovigo ...	2.560	—	—	2.560
h) Cassa A.T.M. Milano	19.045	—	—	19.045
i) Fondo p. Cassa Risparmio Prov. Siciliane	9.463	—	—	9.463
l) Fondo previdenza Cassa Risparmio Asti	408	—	—	408
m) Fondo previdenza p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente non ha	fornito i dati		
n) Fondo I.N.C.I.S.	L'Ente non ha	fornito i dati		
18) Federmutue coldiretti	1.805	320.667	—	322.472
19) Federmutue artigiani	1.417	198.415	444	200.276
20) Federmutue esercenti attività commerciali	617	151.306	—	151.923
21) Cassa malattia gente aria	1.081	4.022	—	5.103
22) Cassa previdenza porto Savona (malattia)	125	343	1	469
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI ...	11.042.428	5.615.772	8.805	16.667.005
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>				
23) Ente orfani lavoratori italiani E.N.A.O.L.I.	30.449	—	12.370	42.819
24) Opera pensionati d'Italia O.N.P.I.	2.325	366	11.706	14.397
25) Ente gente mare E.N.A.G.M.	L'Ente non ha	fornito i dati		
26) Assistenza nazionale mutilati invalidi lavoro A.N.M.I.L.	2.061	—	954	3.015
TOTALE ENTI ASSISTENZA OBBLIGATORIA ...	34.835	366	25.030	60.231
<i>Enti previdenziali assistenziali per speciali categorie.</i>				
27) Ente nazionale ass. ag. e rappr. comm. E.N.A.S.A.R.C.O.	19.560	—	573	20.133
a) Fondo previdenza I.V.S.	14.220	—	—	14.220
b) Fondo ind. ris. rapp.	4.982	—	—	4.982
c) Gestione assistenza	358	—	573	931
28) Cassa previdenza agenti librerie stazione	380	—	—	380
29) Cassa nazionale prev. ass. avvocati e procuratori	17.829	—	—	17.829
a) Gestione previdenza	17.829	—	—	17.829
b) Gestione malattia	—	—	—	—
30) Cassa nazionale notariato	13.662	952	5.071	19.685
31) Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri architetti	3.848	—	—	3.848
a) Gestione previdenza	3.848	—	—	3.848
b) Gestione assistenza	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pag. 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
—	27	—	53	12.344	—	28.686	—
7	—	—	18	2.585	—	1.130	—
279	—	—	938	20.262	—	—	—
5	26	—	304	9.798	—	7.481	—
—	—	—	—	408	—	694	— 387
18.239	7.701	—	3.401	351.813	1.818	—	— 229.215
12.203	5.547	—	6.725	224.751	—	—	— 91.195
13.242	8.680	3.205	—	177.050	—	—	— 73.225
292	—	—	6	5.401	—	39	—
33	—	—	—	502	—	—	— 67
697.540	1.824.111	165.788	584.923	19.939.367	62.236	646.697	— 1.318.187
8.323	—	—	547	51.689	—	—	10.617
2.060	—	—	2.343	18.800	2.396	—	—
2.886	1.054	—	117	7.072	342	—	445
13.269	1.054	—	3.007	77.561	2.738	—	11.062
6.326	866	—	5.307	32.632	53	39.699	—
4.998	—	—	2.667	21.885	45	27.635	—
1.179	866	—	2.628	9.655	8	11.763	—
149	—	—	12	1.092	—	301	—
25	—	—	—	405	—	192	38
641	3.396	—	659	22.525	—	—	—
549	—	—	659	19.037	—	—	—
92	3.396	—	—	3.488	—	—	—
365	—	—	879	20.929	—	6.235	—
1.075	1.876	—	837	7.636	451	6.743	—
1.075	—	—	837	5.760	—	6.743	—
—	1.876	—	—	1.876	451	—	—

Segue TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
32) Ente medici E.N.P.A.M.	41.842	50.474	—	—
a) Fondo previdenza generale	23.128	—	—	—
b) Fondo previdenza medici mutualistici	15.414	50.474	—	—
c) Fondo assicurazione malattie	3.300	—	—	—
33) Ente ostetrico E.N.P.A.O.	893	—	—	—
a) Gestione previdenza	812	—	—	—
b) Gestione assistenza	81	—	—	—
34) Ente farmacisti E.N.P.A.F.	8.399	—	—	—
a) Gestione previdenza	6.253	—	—	—
b) Gestione assistenza	202	—	—	—
c) Gestione malattia	1.944	—	—	—
35) Ente veterinari - E.N.P.A.V.	705	—	—	187
a) Gestione previdenza	705	—	—	187
b) Gestione assistenza	—	—	—	—
36) Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	5.443	—	—	1.366
a) Gestione previdenza	3.837	—	—	1.366
b) Gestione assistenza	—	—	—	—
c) Gestione malattia	1.606	—	—	—
37) Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti	4.759	—	—	—
a) Gestione previdenza	4.588	—	—	—
b) Gestione assistenza	171	—	—	—
38) Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e per. comm.	4.769	—	—	—
39) Fondo previdenza spedizionieri doganali	1.661	—	—	—
a) Gestione previdenza	1.352	—	—	—
b) Gestione assistenza malattia	309	—	—	—
40) Ente pittori e scultori	L'Ente non ha	fornito i dati		
41) Cassa nazionale assistenza musicisti	—	—	40	7
42) Cassa autori drammatici	—	—	40	—
43) Cassa scrittori italiani	2	—	40	17
TOTALE ENTI PREVIDENZA SPECIALI CATEGORIE ...	124.328	86.746	120	20.572
TOTALE GENERALE (49) ...	2.592.508	10.884.402	3.723.732	55.756
TOTALE GENERALE NETTO (50) ...	2.592.508	10.884.402	3.723.732	55.756

(*) Per le note vedere pagina 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	prelievi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
92.316	—	38.178	654	—	—	131.148
23.128	—	5.174	654	—	—	28.956
65.888	—	33.004	—	—	—	98.892
3.300	—	—	—	—	—	3.300
893	334	630	—	—	—	1.857
812	334	608	—	—	—	1.754
81	—	22	—	—	—	103
8.399	—	3.904	9.616	—	—	21.919
6.253	—	3.904	9.549	—	—	19.706
202	—	—	35	—	—	237
1.944	—	—	32	—	—	1.976
892	37	122	2	—	—	1.053
892	—	122	2	—	—	1.016
—	37	—	—	—	—	37
6.809	282	2.488	191	515	—	10.285
5.203	—	2.335	191	—	—	7.729
—	145	39	—	515	—	699
1.606	137	114	—	—	—	1.857
4.759	155	1.759	150	—	1.826	8.649
4.588	—	1.758	150	—	1.826	8.322
171	155	1	—	—	—	327
4.769	—	1.692	50	—	—	6.511
1.661	—	324	236	—	—	2.221
1.352	—	324	236	—	—	1.912
309	—	—	—	—	—	309
47	—	—	—	—	—	47
40	—	3	12	—	—	55
59	—	7	—	—	—	66
231.766	1.475	72.197	11.418	515	3.978	321.349
17.256.398	1.260.025	481.289	653.268	9.932	81.911	19.742.823
17.256.398	—	481.289	653.268	9.932	81.911	18.482.798

Segue TABELLA AS. 8. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
32) Ente medici E.N.P.A.M.	31.869	5.049	298	37.216
a) Fondo previdenza generale	24.038	—	298	24.336
b) Fondo previdenza medici mutualistici	7.831	—	—	7.831
c) Fondo assicurazione malattie	—	5.049	—	5.049
33) Ente ostetrico E.N.P.A.O.	834	40	—	874
a) Gestione previdenza	828	—	—	828
b) Gestione assistenza	6	40	—	46
34) Ente farmacisti E.N.P.A.F.	8.883	1.319	—	10.202
a) Gestione previdenza	8.733	—	—	8.733
b) Gestione assistenza	150	—	—	150
c) Gestione malattia	—	1.319	—	1.319
35) Ente veterinari - E.N.P.A.V.	688	32	—	720
a) Gestione previdenza	683	—	—	683
b) Gestione assistenza	5	32	—	37
36) Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	2.927	—	—	2.927
a) Gestione previdenza	2.843	—	—	2.843
b) Gestione assistenza	84	—	—	84
c) Gestione malattia	—	—	—	—
37) Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti	1.715	—	—	1.715
a) Gestione previdenza	1.715	—	—	1.715
b) Gestione assistenza	—	—	—	—
38) Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e per. comm.	1.164	—	—	1.164
39) Fondo previdenza spedizionieri doganali	1.808	108	—	1.916
a) Gestione previdenza	1.808	—	—	1.808
b) Gestione assistenza malattia	—	108	—	108
40) Ente pittori e scultori	L'Ente non ha	fornito i dati		
41) Cassa nazionale assistenza musicisti	5	—	24	29
42) Cassa autori drammatici	42	—	—	42
43) Cassa scrittori italiani	29	19	1	49
TOTALE ENTI PREVIDENZA SPECIALI CATEGORIE ...	105.243	7.519	5.967	118.729
TOTALE GENERALE (49) ...	11.182.506	5.623.657	39.802	16.845.965
TOTALE GENERALE NETTO (50) ...	11.182.506	5.623.657	39.802	16.845.965

(*) Per le note vedere pag. 562.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1974 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti e riserve		Avanzo o disavanzo	
					Patrimoniali	Tecniche		
11.713	—	—	—	48.929	—	84.203	—	1.984
1.717	—	—	—	26.053	—	2.903	—	—
9.761	—	—	—	17.592	—	81.300	—	—
235	—	—	—	5.284	—	—	—	1.984
82	—	—	136	1.092	—	757	—	8
41	—	—	128	997	—	757	—	—
41	—	—	8	95	—	—	—	8
1.047	—	—	42	11.291	4	10.624	—	—
886	—	—	40	9.659	4	10.043	—	—
31	—	—	—	181	—	56	—	—
130	—	—	2	1.451	—	525	—	—
102	37	—	5	864	7	182	—	—
102	37	—	5	827	7	182	—	—
—	—	—	—	37	—	—	—	—
701	2.034	—	309	5.971	691	3.623	—	—
631	273	—	309	4.056	50	3.623	—	—
15	—	—	—	99	600	—	—	—
55	1.761	—	—	1.816	41	—	—	—
490	468	—	201	2.874	—	5.775	—	—
476	155	—	201	2.547	—	5.775	—	—
14	313	—	—	327	—	—	—	—
427	424	—	202	2.217	—	4.294	—	—
93	—	—	23	2.032	—	163	—	26
71	—	—	23	1.902	—	163	—	153
22	—	—	—	130	—	—	—	179
20	—	—	—	49	—	—	—	2
13	—	—	—	55	—	—	—	—
8	—	—	7	64	—	—	—	2
23.128	9.101	—	8.607	159.565	1.206	162.490	—	1.912
733.937	1.834.266	165.788	596.537	20.176.493	66.180	809.187	(51) —	1.309.037
733.937	574.241	165.788	596.537	18.916.468	66.180	809.187	(51) —	1.309.037

TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
<i>Regimi generali e speciali.</i>				
1) Istituto nazionale previdenza sociale:				
a) Assicurazioni I.V.S.	2.356.131	4.097.247	1.812.583	—
- Fondo sociale	—	—	1.373.876	—
- Fondo pensione lavoratori dipendenti	1.926.339	3.805.095	2.425	—
- Fondo previdenza trasporti	27.237.210	104.199	—	—
- Fondo previdenza telefonici	15.490	45.440	—	—
- Fondo previdenza esattoriali	1.748	17.641	—	—
- Fondo previdenza imposte consumo	2.948	10.468	20.125	—
- Fondo int. previdenza gas	—	4.722	—	—
- Fondo previdenza elettrici	19.131	86.088	—	—
- Fondo previdenza volo	4.135	5.800	—	—
- Fondo iscr. collettive	47	128	—	—
- Assicurazioni facoltative	1.582	—	—	—
- Gestione speciale min.	469	938	—	—
- Cassa nazionale previdenza marinara	10.224	10.645	3.378	—
- Gestione speciale C.D.M.eC.	94.802	6.083	363.279	—
- Gestione speciale artigiani	125.148	—	26.170	—
- Gestione speciale commercianti	113.298	—	20.105	—
- Fondo per il clero e c.d.	3.360	—	3.225	—
- Gestione speciale mutualità casalinghe	200	—	—	—
b) Assicurazione tubercolosi	—	658.657	22	—
c) Assicurazione disoccupazione	—	697.699	(23) 542.108	—
d) Cassa integrazione guadagni	—	140.687	20.060	—
e) Cassa integrazione salari operai agricoli	—	16.817	3	—
f) Cassa unica assegni familiari	—	1.872.046	146.380	—
g) Altre gestioni (30)	—	—	—	—
TOTALE I.N.P.S..	2.356.131	7.483.153	2.521.156	—
2) Istituto nazionale assicurazione malattie - I.N.A.M.	(32) 67.745	(32) 3.385.905	(33) 408.562	—
3) Istituto nazionale assicurazione infortuni lavoro - I.N.A.I.L.	—	1.012.518	4.500	519
a) Gestione industria	—	988.417	—	—
b) Gestione agricoltura	—	14.003	—	—
c) Gestione medici RX	—	3.050	—	—
d) Gestione c/terzi	—	7.048	4.500	519
4) Ente nazionale previdenza assicurazione statali E.N.P.A.S.	231.171	703.279	—	—
a) Gestione assistenza sanitaria	98.629	552.321	—	—
b) Gestione opera previdenza	(46) 132.542	150.958	—	—
c) Gestione credito	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelievi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
8.265.961	885.538	52.865	253.873	—	102.454	9.560.691
1.373.876	(2) 605.645	19.487	26.151	—	—	2.025.159
5.733.859	(3) 271.782	1.020	131.015	—	—	6.137.676
141.409	—	934	(5) 33.807	—	2.863	179.013
60.930	(6) 2.090	14.660	2.791	—	—	80.471
19.389	(7) 160	1.738	313	—	—	21.600
33.541	—	—	1.433	—	(8) 56.245	91.219
4.722	(9) 92	828	27	—	—	5.669
105.219	(10) 2.132	5.320	(11) 39.891	—	—	152.562
9.935	(12) 380	3.942	65	—	—	14.322
175	(12) 31	110	4	—	—	320
1.582	(12) 24	1.330	5	—	—	2.941
1.407	(13) 1.636	415	43	—	—	3.501
24.247	(14) 829	505	135	—	—	25.716
464.164	—	—	11.438	—	17.507	493.109
151.318	—	—	2.944	—	17.313	171.575
133.403	—	—	3.256	—	8.526	145.185
6.585	(19) 409	1.431	540	—	—	8.965
200	(19) 328	1.145	15	—	—	1.688
658.679	—	24.261	5.798	—	—	688.738
1.239.807	—	1.423	7.201	—	—	1.248.431
160.747	(25) 22.139	—	77	—	9.13	192.096
16.820	—	846	52	—	—	17.718
2.018.426	(27) 432	21.913	20.994	—	—	2.061.765
—	—	124.402	47.530	4.657	—	176.589
12.360.440	908.109	225.710	335.525	4.657	111.587	13.946.028
4.862.212	(34) 350.250	13.000	(35) 188.800	—	—	4.414.262
1.017.537	—	85.365	15.426	—	—	1.118.328
988.417	—	84.773	14.636	—	—	1.087.826
14.003	—	183	790	—	—	14.976
3.050	—	409	—	—	—	3.459
12.067	—	—	—	—	—	12.067
934.450	6.932	18.832	37.918	—	43.926	1.042.058
650.950	(43) 162	4.166	(44) 37.918	—	—	693.196
283.500	(47) 6.770	2.162	—	—	43.926	336.358
—	—	12.504	—	—	—	12.504

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
<i>Regimi generali e speciali.</i>				
1) Istituto nazionale previdenza sociale:				
a) Assicurazioni I.V.S.	9.264.722	13.156	256	9.278.134
- Fondo sociale	1.928.312	—	—	1.928.312
- Fondo pensione lavoratori dipendenti	5.275.622	9.654	—	5.285.276
- Fondo previdenza trasporti	130.325	1.090	—	131.415
- Fondo previdenza telefonici	25.479	167	—	25.646
- Fondo previdenza esattoriali	11.820	—	—	11.820
- Fondo previdenza imposte consumo	34.936	4	—	34.940
- Fondo int. previdenza gas	3.129	—	—	3.129
- Fondo previdenza elettrici	170.433	644	—	171.077
- Fondo previdenza volo	3.451	—	—	3.451
- Fondo iscr. collettive	340	—	—	340
- Assicurazioni facoltative	3.916	—	—	3.916
- Gestione speciale min.	3.086	—	—	3.086
- Cassa nazionale previdenza marinara	15.337	—	(15) 256	15.593
- Gestione speciale C.D.M.eC.....	1.215.458	1.005	—	1.216.463
- Gestione speciale artigiani	233.656	489	—	234.145
- Gestione speciale commercianti	203.178	103	—	203.281
- Fondo per il clero e c.d.....	6.204	—	—	6.204
- Gestione speciale mutualità casalinghe	40	—	—	40
b) Assicurazione tubercolosi	55.204	9.521	—	64.725
c) Assicurazione disoccupazione.....	300.764	—	—	300.764
d) Cassa integrazione guadagni	334.178	—	—	334.178
e) Cassa integrazione salari operai agricoli	2.124	—	—	2.124
f) Cassa unica assegni familiari	2.085.279	—	—	2.085.279
g) Altre gestioni (30)	144	—	—	144
TOTALE I.N.P.S..	12.042.415	22.677	256	12.065.348
2) Istituto nazionale assicurazione malattie - I.N.A.M.	749.800	1.616.750	—	2.366.550
3) Istituto nazionale assicurazione infortuni lavoro - I.N.A.I.L.	677.294	106.628	2.392	786.314
a) Gestione industria	564.544	86.912	1.868	653.324
b) Gestione agricoltura.....	100.930	18.540	506	119.976
c) Gestione medici RX	1.603	58	3	1.664
d) Gestione c/terzi	10.217	1.118	15	11.350
4) Ente nazionale previdenza assicurazione statali E.N.P.A.S.	334.015	342.063	5.383	681.461
a) Gestione assistenza sanitaria	1.120	342.063	520	343.703
b) Gestione opera previdenza	332.895	—	4.863	337.758
c) Gestione credito	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
313.095	665.288	12	193.071	10.449.600	9.712	236.223	— 1.134.844
7.131	—	—	794	1.936.237	—	—	88.922
220.051	(4) 600.139	9	103.119	6.208.594	9.652	159.994	— 240.564
2.616	13	—	1.429	135.473	—	—	43.540
720	3	—	930	27.299	—	23.173	29.999
729	—	—	233	12.782	—	2.449	6.369
551	—	—	846	36.340	—	—	54.879
348	—	—	3.094	6.571	43	348	— 1.293
1.724	—	—	2.311	175.143	—	24.593	— 47.174
171	—	—	467	4.089	—	6.517	3.716
72	—	—	21	433	—	62	— 175
1.032	—	—	124	5.072	—	1.889	— 4.020
210	2	—	10	3.308	—	—	193
1.577	—	—	3.140	20.310	17	1.090	4.299
48.014	(16) 42.914	3	(17) 21.329	1.328.723	—	—	— 835.614
14.066	(18) 11.185	—	27.294	286.690	—	—	— 115.115
13.514	(18) 10.947	—	27.900	255.642	—	—	— 110.457
368	(20) 51	—	17	6.640	—	14.674	— 12.349
201	—	—	13	254	—	1.434	—
18.299	(21) 303.662	278.769	(22) 22.177	687.632	1.106	—	—
25.538	(24) 756.933	—	69.882	1.153.117	1.261	—	94.053
4.226	(26) 18.846	—	3.736	360.986	19	—	— 168.909
1.775	—	—	50	3.949	—	—	13.769
39.680	(28) 25.000	—	7.492	2.157.451	1.351	—	— 97.037
4.810	(29) 4.657	—	165.082	174.693	1.935	—	— 39
407.423	1.774.386	278.781	461.490	14.987.428	15.384	236.223	(31) — 1.293.007
169.150	(36) 334.665	1.567.500	(37) 185.535	4.623.400	—	—	— 209.138
87.663	21.146	—	83.420	978.543	5.693	266.635	— 132.543
79.500	(38) 20.836	—	(39) 48.992	802.652	5.693	260.000	19.481
7.366	(40) 290	—	(41) 34.412	162.044	—	—	— 147.068
80	(42) 20	—	16	1.780	—	6.635	— 4.956
717	—	—	—	12.067	—	—	—
44.879	7.562	272.802	16.895	1.023.599	1.255	140	17.064
42.182	—	272.802	(45) 7.014	665.701	—	—	27.495
1.729	(48) 792	—	6.510	346.789	—	—	— 10.431
968	6.770	—	3.371	11.109	1.255	140	—

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
5) Istituto naz. ass. dipendenti enti locali - I.N.A.D.E.L.....	124.647	217.901	24.201	—
a) Gestione previdenza.....	42.729	61.511	—	—
b) Gestione malattia.....	81.918	156.390	(49) 24.201	—
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pubbl. - E.N.P.D.E.D.P.....	34.504	131.419	—	—
a) Gestione ordinaria.....	34.504	131.419	—	—
b) Gestione convenzionata.....	—	—	—	—
7) Istituto nazionale previdenza dir. aziende ind. - I.N.P.D.A.I.	27.038	66.997	—	—
a) Gestione I.V.S.	27.038	66.997	—	—
8) Istituto nazionale previdenza gionalisti italiani - I.N.P.G.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
9) Fondo ass. san. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
10) Ente nazionale previdenza ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	10.159	36.256	—	—
a) Gestione I.V.S.	(51) 10.105	(51) 20.210	—	—
b) Gestione malattia.....	(51) 54	(51) 16.046	—	—
11) Cassa marittima adriatica.....	—	7.900	1.050	—
a) Gestione infortuni.....	—	1.200	500	—
b) Gestione malattia.....	—	6.700	550	—
12) Cassa marittima meridionale.....	—	18.500	1.000	—
a) Gestione infortuni.....	—	2.125	265	—
b) Gestione malattia.....	—	16.375	735	—
13) Cassa marittima tirrena.....	—	17.000	915	—
a) Gestione infortuni.....	—	2.135	805	—
b) Gestione malattia.....	—	14.865	110	—
14) Ente nazionale previdenza ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	2.768	21.869	—	—
a) Gestione infortuni.....	552	553	—	—
b) Gestione malattia.....	629	5.500	—	—
c) Fondo previdenza.....	1.587	7.745	—	—
d) Fondo indennità anzianità.....	—	6.984	—	—
e) Gestione imprenditori agricoli.....	—	1.087	—	—
15) Cassa mutua provinciale malattia Trento.....	326	22.630	(52) 3.440	436
16) Cassa mutua provinciale malattia Bolzano.....	415	22.520	(52) 1.647	508
17) Fondi aziendali assicurazioni I.V.S.	12.397	89.376	—	—
a) Fondo p. p. Cassa Risparmio Torino.....	70	5.401	—	—
b) Cassa p. p. Monte dei Paschi di Siena.....	3.123	10.818	—	—
c) Cassa p. p. Istituto San Paolo Torino.....	1.985	7.453	—	—
d) Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze.....	788	4.353	—	—

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelievi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
366.749	—	3.567	15.671	—	—	385.987
104.240	—	3.486	474	—	—	108.200
262.509	—	81	15.197	—	—	277.787
165.923	14.940	1.597	8.061	725	—	191.246
165.923	—	1.597	7.711	725	—	175.956
—	14.940	—	350	—	—	15.290
94.035	890	26.415	6.801	—	—	128.141
94.035	890	26.415	6.801	—	—	128.141
46.415	4.015	1.299	4.775	—	—	56.504
30.315	4.015	1.299	3.203	—	—	38.832
16.100	—	—	1.572	—	—	17.672
8.950	—	1.100	5	—	—	10.055
1.700	—	433	2	—	—	2.135
7.250	—	667	3	—	—	7.920
19.500	—	1.042	1.084	—	374	22.000
2.390	—	513	285	—	374	3.562
17.110	—	529	799	—	—	18.438
17.915	—	750	1.000	—	—	19.665
2.940	—	280	170	—	—	3.390
14.975	—	470	830	—	—	16.275
24.637	—	3.305	217	—	—	28.159
1.105	—	83	18	—	—	1.206
6.129	—	134	119	—	—	6.382
9.332	—	1.444	31	—	—	10.807
6.984	—	1.608	47	—	—	8.639
1.087	—	36	2	—	—	1.125
26.832	1.808	10	7.400	—	—	36.050
25.090	1.440	158	1.179	—	—	27.867
101.773	32	29.426	13.252	—	—	144.483
5.471	—	2.228	476	—	—	8.175
13.941	—	5.877	4	—	—	19.822
9.438	—	2.311	577	—	—	12.326
5.141	—	1.209	162	—	—	6.512

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
5) Istituto naz. ass. dipendenti enti locali - I.N.A.D.E.L.....	84.425	161.000	2.375	247.800
a) Gestione previdenza.....	83.425	—	1.675	85.100
b) Gestione malattia.....	1.000	161.000	700	162.700
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pubbl. - E.N.P.D.E.D.P.....	1.620	166.382	—	108.002
a) Gestione ordinaria.....	1.412	96.138	—	97.550
b) Gestione convenzionata.....	208	10.244	—	10.452
7) Istituto nazionale previdenza dir. aziende ind. - I.N.P.D.A.I.	77.500	—	540	78.040
a) Gestione I.V.S.....	77.500	—	540	78.040
8) Istituto nazionale previdenza gionalisti italiani - I.N.P.G.I.	L'Ente non ha	fornito i dati		
9) Fondo ass. san. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I.....	L'Ente non ha	fornito i dati		
10) Ente nazionale previdenza ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	59.677	6.751	335	66.763
a) Gestione I.V.S.....	57.697	58	105	57.860
b) Gestione malattia.....	1.980	6.693	230	8.903
11) Cassa marittima adriatica.....	3.200	4.934	—	8.134
a) Gestione infortuni.....	1.304	216	—	1.520
b) Gestione malattia.....	1.896	4.718	—	6.614
12) Cassa marittima meridionale.....	7.790	9.637	—	17.427
a) Gestione infortuni.....	2.174	298	—	2.472
b) Gestione malattia.....	5.616	9.339	—	14.955
13) Cassa marittima tirrena.....	8.645	6.710	220	15.575
a) Gestione infortuni.....	2.935	120	25	3.080
b) Gestione malattia.....	5.710	6.590	195	12.495
14) Ente nazionale previdenza ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	9.391	6.194	34	15.619
a) Gestione infortuni.....	400	265	—	665
b) Gestione malattia.....	201	4.965	34	5.200
c) Fondo previdenza.....	4.575	—	—	4.575
d) Fondo indennità anzianità.....	4.200	—	—	4.200
e) Gestione imprenditori agricoli.....	15	964	—	979
15) Cassa mutua provinciale malattia Trento.....	5.522	9.423	—	14.945
16) Cassa mutua provinciale malattia Bolzano.....	4.315	8.014	95	12.424
17) Fondi aziendali assicurazione I.V.S.....	73.360	—	—	73.360
a) Fondo p. p. Cassa Risparmio Torino.....	4.652	—	—	4.652
b) Cassa p. p. Monte dei Paschi di Siena.....	8.633	—	—	8.633
c) Cassa p. p. Istituto San Paolo Torino.....	5.593	—	—	5.593
d) Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze.....	3.405	—	—	3.405

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

milioni di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
49.976	—	98.824	355	396.955	105	15.492	— 26.565
7.454	—	—	49	92.603	105	15.492	—
42.522	—	98.824	306	304.352	—	—	— 26.565
18.083	31.853	62.721	1.300	221.959	—	635	— 31.348
16.817	(50) 31.853	56.498	1.300	204.018	—	635	— 28.697
1.266	—	6.223	—	17.941	—	—	— 2.651
7.974	8.088	—	8.300	102.402	—	25.739	—
7.974	8.088	—	8.300	102.402	—	25.739	—
7.039	2.165	7.787	136	83.890	—	998	— 28.384
2.631	2.117	—	20	62.628	—	998	— 24.794
4.408	48	7.787	116	21.262	—	—	— 3.590
1.457	—	—	144	9.735	30	290	—
356	—	—	106	1.982	12	141	—
1.101	—	—	38	7.753	18	149	—
1.926	1.000	—	564	20.917	—	1.583	— 500
243	—	—	184	2.899	—	1.277	— 614
1.683	1.000	—	380	18.018	—	306	— 114
1.680	—	2.880	710	20.845	110	330	— 1.620
160	—	105	280	3.625	15	210	— 460
1.520	—	2.775	430	17.220	95	120	— 1.160
1.871	—	—	135	17.625	—	9.868	— 666
90	—	—	7	762	—	248	— 196
737	—	—	54	5.991	—	—	— 391
407	—	—	33	5.015	—	5.713	— 79
491	—	—	41	4.732	—	3.907	—
146	—	—	—	1.125	—	—	—
4.082	—	12.439	11.384	42.850	145	—	— 6.945
3.629	—	12.650	31	28.734	—	—	— 867
369	224	—	4.625	78.578	134	65.087	— 684
—	17	—	—	4.669	—	2.696	— 810
—	89	—	580	9.302	—	10.520	—
—	26	—	415	6.034	134	6.158	—
—	—	—	233	3.638	—	2.874	—

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
e) Fondo previdenza Cassa Risparmio Prov. Lombarde.	—	35.926	—	—
f) Cassa previdenza I.A.C.A.P. Genova	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
g) Cassa prev. pers. Cassa Risparmio Padova e Rovigo..	317	3.172	—	—
h) Cassa A.T.M. Milano	4.377	12.458	—	—
i) Fondo p. Cassa Risparmio Prov. Siciliane	1.627	9.072	—	—
l) Fondo previdenza Cassa Risparmio Asti	110	723	—	—
m) Fondo previdenza p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
n) Fondo I.N.C.I.S.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
18) Federmutue coldiretti	69.750	—	(53) 430.154	22.252
19) Federmutue artigiani	104.000	—	7.242	13.781
20) Federmutue esercenti attività commerciali	93.500	—	10.466	—
21) Cassa malattia gente aria	—	6.280	—	—
22) Cassa previdenza porto Savona (malattia)	10	425	—	15
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI...	3.134.561	13.243.928	3.414.333	37.511
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>				
23) Ente orfani lavoratori italiani E.N.A.O.L.I.	2.750	48.700	—	—
24) Opera pensionati d'Italia O.N.P.I.	3.100	—	—	—
25) Ente gente mare E.N.A.G.M.	L'Ente non ha	fornito i dati	—	—
26) Assistenza nazionale mutilati invalidi lavoro A.N.M.I.L.	242	—	—	39
TOTALE ENTI ASSISTENZA OBBLIGATORIA...	6.092	48.700	—	39
<i>Enti previdenziali assistenziali per speciali categorie.</i>				
27) Ente nazionale ass. ag. e rapp. comm E.N.A.S.A.R.C.O.	22.000	40.800	—	—
a) Fondo previdenza I.V.S.	22.000	22.000	—	—
b) Fondo ind. ris. rapp.	—	18.000	—	—
c) Gestione assistenza.	—	800	—	—
28) Cassa previdenza agenti librerie stazione	119	—	—	360
29) Cassa nazionale previdenza avvocati e procuratori	21.152	—	—	4.355
a) Gestione previdenza	16.760	—	—	4.355
b) Gestione malattia	4.392	—	—	—
30) Cassa nazionale notariato	21.800	—	—	—
31) Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri architetti	5.631	—	—	8.325
a) Gestione previdenza	3.331	—	—	8.325
b) Gestione assistenza	2.300	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelevi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
35.926	—	8.834	—	—	—	44.760
—	—	—	—	—	—	—
3.489	—	711	410	—	—	4.610
16.835	—	4.742	4.509	—	—	26.086
10.699	32	3.333	7.114	—	—	21.178
833	—	181	—	—	—	1.014
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
522.156	8.672	1.357	6.237	—	—	538.422
125.023	1.770	563	7.204	—	—	134.560
103.966	2.800	1.660	444	—	—	108.870
6.280	—	—	426	—	—	6.706
450	—	—	26	—	—	476
19.830.333	1.301.658	415.156	651.451	5.382	155.887	22.359.867
51.450	(54) 18.100	918	10	—	—	70.478
3.100	(55) 13.100	1.050	1.790	—	—	19.040
—	—	—	—	—	—	—
281	12.182	541	130	—	—	13.134
54.831	43.382	2.509	1.930	—	—	102.652
62.800	866	16.740	339	—	26	80.771
44.000	—	11.685	164	—	—	55.849
18.000	—	4.980	159	—	—	23.139
800	866	75	16	—	26	694
479	—	215	—	—	—	1.783
25.507	—	1.408	15	—	—	26.930
21.115	—	1.408	15	—	—	22.538
4.392	—	—	—	—	—	4.392
21.800	—	3.300	1	—	—	25.101
13.956	—	1.800	—	—	—	15.756
11.656	—	1.800	—	—	—	13.456
2.300	—	—	—	—	—	2.300

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
e) Fondo previdenza Cassa Risparmio Prov. Lombarde.	11.846	—	—	11.846
f) Cassa previdenza I.A.C.A.P. Genova	L'Ente non ha	fornito i dati		
g) Cassa prev. pers. Cassa Risparmio Padova e Rovigo..	2.881	—	—	2.881
h) Cassa A.T.M. Milano	23.830	—	—	23.830
i) Fondo p. Cassa Risparmio Prov. Siciliane	11.991	—	—	11.991
l) Fondo previdenza Cassa Risparmio Asti	529	—	—	529
m) Fondo previdenza p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente non ha	fornito i dati		
n) Fondo I.N.C.I.S.	L'Ente non ha	fornito i dati		
18) Federmutue coldiretti	2.497	113.815	—	116.312
19) Federmutue artigiani	2.009	96.198	681	98.888
20) Federmutue esercenti attività commerciali	846	82.899	—	83.745
21) Cassa malattia gente aria	1.482	4.800	—	6.282
22) Cassa previdenza porto Savona (malattia)	157	303	2	462
TOTALE REGIMI GENERALI E SPECIALI...	14.145.960	2.705.178	12.313	16.863.451
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>				
23) Ente orfani lavoratori italiani E.N.A.O.L.I.	43.550	—	12.600	56.150
24) Opera pensionati d'Italia O.N.P.I.	2.000	241	13.165	15.406
25) Ente gente mare E.N.A.G.M.	L'Ente non ha	fornito i dati		
26) Assistenza nazionale mutilati invalidi lavoro A.N.M.I.L.	3.923	—	1.348	5.271
TOTALE ENTI ASSISTENZA OBBLIGATORIA...	49.473	241	27.113	76.827
<i>Enti previdenziali assistenziali per speciali categorie.</i>				
27) Ente nazionale ass. ag. e rapp. comm E.N.A.S.A.R.C.O.	31.904	—	916	32.820
a) Fondo previdenza I.V.S.	25.710	—	—	25.710
b) Fondo ind. ris. rapp.	5.500	—	—	5.500
c) Gestione assistenza	694	—	916	1.610
28) Cassa previdenza agenti librerie stazione	376	—	—	376
29) Cassa nazionale previdenza avvocati e procuratori	19.681	—	—	19.681
a) Gestione previdenza	19.681	—	—	19.681
b) Gestione malattia	—	—	—	—
30) Cassa nazionale notariato	17.215	1.000	80	18.295
31) Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri architetti	10.951	—	—	10.951
a) Gestione previdenza	10.951	—	—	10.951
b) Gestione assistenza	—	—	—	—

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre sucite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
—	53	—	987	12.886	—	31.874	—
6	—	—	—	2.887	—	1.117	606
356	—	—	1.932	26.118	—	842	— 874
7	39	—	464	12.501	—	8.677	—
—	—	—	14	543	—	329	142
19.931	8.894	26.418	5.714	177.269	609	—	360.544
13.682	2.192	35.000	5.335	155.097	—	—	— 20.537
17.551	—	36.962	—	138.258	—	—	— 29.388
376	—	—	20	6.678	6	22	—
36	—	—	—	498	—	—	— 22
858.777	2.192.175	2.414.764	786.093	23.115.260	23.471	623.042	— 1.401.906
10.544	—	—	351	67.045	—	—	3.433
2.004	—	—	1.000	18.410	630	—	—
3.333	3.481	—	—	12.085	332	—	717
15.881	3.481	—	1.351	97.540	962	—	4.150
9.630	858	—	5.036	48.344	22	32.405	—
7.891	—	—	2.331	35.932	12	19.905	—
1.572	858	—	2.705	10.635	4	12.500	—
167	—	—	—	1.777	6	—	—
38	—	—	—	414	—	263	17
727	4.273	—	1.299	25.980	9	941	—
608	—	—	1.299	21.588	9	941	—
119	4.273	—	—	4.392	—	—	—
400	—	—	1.037	19.732	—	5.369	—
1.335	2.300	—	640	15.226	—	530	—
1.335	—	—	640	12.926	—	530	—
—	2.300	—	—	2.300	—	—	—

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Entrate
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	CONTRIBUZIONI			
	Dei lavoratori	Dei datori di lavoro	Dello Stato	Varie
32) Ente medici E.N.P.A.M.	37.868	55.382	—	—
a) Fondo previdenza generale	24.700	—	—	—
b) Fondo previdenza medici mutualistici	11.118	55.382	—	—
c) Fondo assicurazione malattie	2.050	—	—	—
33) Ente ostetrico E.N.P.A.O.	874	—	—	—
a) Gestione previdenza.....	795	—	—	—
b) Gestione assistenza.....	79	—	—	—
34) Ente farmacisti E.N.P.A.F.	8.143	—	—	—
a) Gestione previdenza.....	6.110	—	—	—
b) Gestione assistenza.....	183	—	—	—
c) Gestione malattia	1.850	—	—	—
35) Ente veterinari - E.N.P.A.V.	717	—	—	202
a) Gestione previdenza.....	717	—	—	202
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—
36) Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	5.903	—	—	1.132
a) Gestione previdenza.....	3.796	—	—	1.132
b) Gestione assistenza.....	—	—	—	—
c) Gestione malattia	2.107	—	—	—
37) Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti	4.730	—	—	—
a) Gestione previdenza.....	4.493	—	—	—
b) Gestione assistenza.....	237	—	—	—
38) Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e per. comm.	4.299	—	—	—
39) Fondo previdenza spedizionieri doganali	1.622	—	—	—
a) Gestione previdenza.....	1.309	—	—	—
b) Gestione assistenza malattia.....	313	—	—	—
40) Ente pittori e scultori	L'Ente non ha	fornito i dati		
41) Cassa nazionale assistenza musicisti	—	—	40	6
42) Cassa autori drammatici	—	—	40	—
43) Cassa scrittori italiani	2	—	40	21
TOTALE ENTI PREVIDENZA SPECIALI CATEGORIE...	134.860	96.182	120	14.401
TOTALE GENERALE (56) ...	3.275.513	13.388.810	3.414.453	51.951
TOTALE GENERALE NETTO (57) ...	3.275.513	13.388.810	3.414.453	51.951

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

TOTALE	Trasferimenti	Redditi	Altre entrate	Prelevi dalle riserve		TOTALE ENTRATE
				Patrimoniali	Tecniche	
93.250	—	33.905	550	—	1.424	129.129
24.700	—	4.100	550	—	1.424	30.774
66.500	—	29.805	—	—	—	96.305
2.050	—	—	—	—	—	2.050
874	361	728	28	—	—	1.991
795	361	707	27	—	—	1.890
79	—	21	1	—	—	101
8.143	—	3.670	6.500	—	—	18.313
6.110	—	3.670	6.500	—	—	16.280
183	—	—	—	—	—	183
1.850	—	—	—	—	—	1.850
919	36	145	1	—	—	1.101
919	—	145	1	—	—	1.065
—	36	—	—	—	—	36
7.035	272	2.296	65	600	—	10.268
4.928	—	2.188	65	—	—	7.181
—	121	38	—	600	—	759
2.107	151	70	—	—	—	2.328
4.730	189	1.663	81	—	2.178	8.841
4.493	—	1.661	81	—	2.178	8.413
237	189	2	—	—	—	428
4.299	—	2.008	39	—	—	6.346
1.622	—	307	196	—	—	2.125
1.309	—	307	196	—	—	1.812
313	—	—	—	—	—	313
—	—	—	—	—	—	—
46	—	2	1	—	—	49
40	—	4	5	—	—	49
63	—	9	—	—	—	72
245.563	1.724	68.200	7.821	600	3.628	327.536
20.130.727	1.346.764	485.865	661.202	5.982	159.515	22.790.055
20.130.727	—	485.865	661.202	5.982	159.515	21.443.291

Segue: TABELLA AS. 9. - Conto economico degli enti

Uscite
(in milioni)

ENTI E GESTIONI	PRESTAZIONI			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
32) Ente medici E.N.P.A.M.	40.790	—	320	41.110
a) Fondo previdenza generale	28.740	—	320	29.060
b) Fondo previdenza medici mutualistici	12.050	—	—	12.050
c) Fondo assicurazione malattie	—	—	—	—
33) Ente ostetrico E.N.P.A.O.	866	44	—	910
a) Gestione previdenza	859	—	—	859
b) Gestione assistenza	7	44	—	51
34) Ente farmacisti E.N.P.A.F.	10.757	1.500	—	12.257
a) Gestione previdenza	10.600	—	—	10.600
b) Gestione assistenza	157	—	—	157
c) Gestione malattia	—	1.500	—	1.500
35) Ente veterinari - E.N.P.A.V.	714	30	—	744
a) Gestione previdenza	708	—	—	708
b) Gestione assistenza	6	30	—	36
36) Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	3.090	—	—	3.090
a) Gestione previdenza	3.004	—	—	3.004
b) Gestione assistenza	86	—	—	86
c) Gestione malattia	—	—	—	—
37) Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti	2.151	—	—	2.151
a) Gestione previdenza	2.151	—	—	2.151
b) Gestione assistenza	—	—	—	—
38) Cassa nazionale previdenza assistenza ragionieri e per. comm.	1.372	—	—	1.372
39) Fondo previdenza spedizionieri doganali	2.473	437	—	2.910
a) Gestione previdenza	2.473	—	—	2.473
b) Gestione assistenza malattia	—	437	—	437
40) Ente pittori e scultori	L'Ente non ha	fornito i dati		
41) Cassa nazionale assistenza musicisti	7	—	17	24
42) Cassa autori drammatici	44	—	—	44
43) Cassa scrittori italiani	26	27	1	54
TOTALE ENTI PREVIDENZA SPECIALI CATEGORIE ...	142.417	3.038	1.334	146.789
TOTALE GENERALE (56) ...	14.337.850	2.708.457	40.760	17.087.067
TOTALE GENERALE NETTO (57) ...	14.337.850	2.708.457	40.760	17.087.067

(*) Per le note vedere pagina 563.

di previdenza e di assistenza sociale

anno 1975 (*)

di lire)

Spese di amministrazione	Trasferimenti	Fondo sanitario nazionale	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
					Patrimoniali	Tecniche	
11.726	—	1.950	—	54.786	258	74.085	—
1.456	—	—	—	30.516	258	—	—
10.170	—	—	—	22.220	—	74.085	—
100	—	1.950	—	2.050	—	—	—
86	—	—	125	1.121	—	866	4
44	—	—	121	1.024	—	866	—
42	—	—	4	97	—	—	4
1.366	—	—	—	13.623	—	4.690	—
1.157	—	—	—	11.757	—	4.523	—
26	—	—	—	183	—	—	—
183	—	—	—	1.683	—	167	—
98	36	—	11	889	7	205	—
98	36	—	11	853	7	205	—
—	—	—	—	36	—	—	—
823	2.258	—	300	6.471	847	2.950	—
757	—	—	300	4.061	170	2.950	—
13	—	—	—	99	660	—	—
53	2.258	—	—	2.311	17	—	—
549	601	—	100	3.401	—	5.440	—
533	189	—	100	2.973	—	5.440	—
16	412	—	—	428	—	—	—
464	513	—	737	3.086	—	3.260	—
88	—	—	14	3.012	—	—	887
64	—	—	14	2.551	—	—	739
24	—	—	—	461	—	—	148
16	—	—	—	40	—	—	9
14	—	—	—	58	—	—	9
10	—	—	7	71	—	—	1
27.370	10.839	1.950	9.306	196.254	1.143	131.004	— 865
902.028	2.206.495	2.416.714	796.750	23.409.054	25.576	754.046	— 1.398.621
902.028	859.731	2.416.714	796.750	22.062.290	25.576	754.046	— 1.398.621

NOTE

- (1) Provenienti dal F.P.L.D. per milioni 653.957, dalle gestioni speciali lavoratori autonomi per milioni 28.294, dall'E.N.P.A.L.S. per milioni 2.551, dai fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per milioni 483.
- (2) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione per milioni 135.813, dall'assicurazione tubercolosi per milioni 22.814, da altri Fondi, Casse e gestioni per milioni 5.515.
- (3) Di cui, milioni 653.957 al Fondo sociale, milioni 18.133 alla Cassa integrazione guadagni, milioni 1.485 alla gestione speciale minatori per concorso oneri, milioni 3.006 all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153-1969) e milioni 11.548 per sgravi contributivi.
- (4) Di cui milioni 55.939 rappresentano l'importo dovuto dalle aziende, in valore capitale, delle maggiori quote di pensione a carico del Fondo a seguito dell'applicazione delle normative a favore degli ex combattenti e categorie assimilate (leggi nn. 336-1970 e 824-1971).
- (5) Costituiscono gli oneri derivanti dall'applicazione dei benefici connessi all'esodo volontario e afferenti sia al trattamento di pensione che le prestazioni di capitale. I suddetti oneri sono posti a carico dello Stato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 649-1972.
- (6) Di cui milioni 634 (vedi nota 4).
- (7) Di cui milioni 60.909 (vedi nota 4).
- (8) Provenienti dal F.P.L.D. (art. 8 legge n. 5-1960).
- (9) Di cui milioni 678 provenienti dall'assicurazione disoccupazione (art. 57 legge n. 658-1967).
- (10) Rappresentano le somme spese dalla Cassa per ricoveri in case di riposo e di cura dei pensionati invalidi o infermi.
- (11) Di cui al Fondo sociale milioni 6.296, all'I.N.A.M. milioni 101 (artt. 6 e 48 legge n. 153-1969).
- (12) Trasferiti al Fondo sociale (art. 6 legge n. 153-1969).
- (13) Trasferiti all'I.N.A.M. (leggi nn. 669-1967 e 903-1973).
- (14) Trasferiti all'I.N.A.M. milioni 227.375, a Enti e gestioni I.N.P.S. varie, milioni 4.156 e, per copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 4 della legge 218-1952, al F.P.L.D. milioni 22.814 e milioni 1.453 per sgravi contributivi.
- (15) Avanzo di gestione devoluto al Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 14 della legge 17 agosto 1974, n. 386.
- (16) Concorso dello Stato per gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno.
- (17) Trasferiti per copertura assicurativa di cui all'art. 4 della legge n. 218-1952 al F.P.L.D. milioni 135.813, milioni 678, per l'onere di cui all'art. 57 della legge n. 658-1967, alla Cassa nazionale previdenza marinara; milioni 485.380 rappresentano gli sgravi contributivi (leggi nn. 490-1971 e 463-1972). A tale importo vanno aggiunti quelli risultanti dalle altre gestioni interessate (F.P.L.D., Tbc, C.U.A.F. e C.I.G.) e di cui per motivi contingenti e di ordine contabile non si è potuto effettuare la necessaria ed esatta ripartizione. Gli sgravi contributivi comunque figurano impropriamente nella voce trasferimenti, dovendo gli stessi essere sottratti dalle contribuzioni dei datori di lavoro delle gestioni interessate e figurare, per lo stesso importo, nelle contribuzioni dello Stato.
- (18) Sgravi contributivi della gestione.
- (19) Provenienti dal F.P.L.D. (art. 6 legge 8 agosto 1972, n. 464).
- (20) Accantonamento per il finanziamento degli interventi straordinari (leggi nn. 1115-1968 e 464-1972).
- (21) Di cui milioni 25.084 trasferiti all'I.N.A.M. ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1204-1971, milioni 11 alla Federmutue coltivatori diretti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 1403-1971 e milioni 3.717 per sgravi contributivi.
- (22) Comprende le gestioni: patrimoniale (esclusi i fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente). Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.
- (23) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 434.219 e gestioni in disavanzo per milioni 929.083.
- (24) Comprendono le contribuzioni di cui agli artt. 4 e 5 della legge n. 386-1974, rispettivamente 12.000 milioni a carico dei lavoratori e 120.000 milioni a carico dei datori di lavoro.
- (25) Comprende il contributo dello Stato di milioni 1.099.911 per ripianamento debiti verso gli ospedali.
- (26) Provenienti dalle varie gestioni dell'I.N.P.S.
- (27) Di cui milioni 136.446 per sconto medicinali.
- (28) Trasferiti agli enti di patronato milioni 7.718 e milioni 132.000 al Ministero del tesoro (vedi nota 24).
- (29) Di cui milioni 150.147 per interessi passivi per mutui contratti.
- (30) Di cui milioni 14.581 all'E.N.A.O.L.I. (D.L. 23 marzo 1948, n. 927 e milioni 2.317 agli Enti di patronato (D.L. 29 luglio 1947, n. 804)
- (31) Di cui milioni 17.896 come contribuzioni a Enti e amministrazioni diverse (all'E.N.P.I. milioni 14.982).
- (32) Di cui milioni 73 all'E.N.A.O.L.I. e milioni 3 agli Enti di patronato.
- (33) Di cui milioni 26.962 per interessi passivi su anticipazioni dalla gestione industria.
- (34) Trasferiti agli Enti di patronato (D.L. n. 804-1947).
- (35) Contributo per il ripianamento debiti verso ospedali D.L. 8 luglio 1974, n. 264 e L. n. 386-1974.
- (36) Provenienti dalla gestione previdenza.
- (37) Di cui milioni 29.112 per sconto medicinali.
- (38) Di cui milioni 2.382 per spese acquisizione sconto farmaceutico.
- (39) Di cui milioni 41.333 per contributi di riscatto.
- (40) Provenienti dalla gestione credito.
- (41) Di cui milioni 154 alla gestione assistenza sanitaria e milioni 586 agli Enti di patronato.
- (42) Contributo per ripianamento debiti verso ospedali (legge n. 386-1974).
- (43) Contributi di cui agli artt. 4 e 5 della legge n. 386-1974.
- (44) Contributi ripartiti a stima.
- (45) Di cui milioni 12.083 per ripianamento debiti verso ospedali (legge n. 386-1974).
- (46) Di cui milioni 2.873 per ripianamento debiti verso ospedali (legge n. 386-1974).
- (47) Provenienti dall'I.N.A.I.L. per milioni 14.654 e dalle Casse marittime per milioni 111.
- (48) Dall'I.N.P.S. (F.P.L.D.) e dai Fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per milioni 13.748 dall'I.N.A.M. per contributo assistenza malattia ospiti case riposo milioni 163.
- (49) Per totale generale si intende il totale al lordo dei trasferimenti tra enti e loro gestioni.
- (50) Per totale generale netto si intende il totale al netto dei trasferimenti tra enti e loro gestioni.
- (51) Saldo derivante da enti e gestioni in avanzo per milioni 577.294 e da enti e gestioni in disavanzo per milioni 1.886.331.

NOTE

- (1) Dati provvisori.
- (2) Provenienti dal F.P.L.D. per milioni 574.250, dalle gestioni speciali lavoratori autonomi per milioni 29.028 e dall'E.N.P.A.L.S. per milioni 2.297.
- (3) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione per milioni 214.149, dall'assicurazione t.b.c. per milioni 29.530, dalla Cassa integrazione guadagni per milioni 18.846 e da altri Fondi, Casse e gestioni per milioni 9.257.
- (4) Di cui milioni 574.250 al Fondo sociale, milioni 22.139 alla Cassa integrazione guadagni, milioni 1.636 alla gestione speciale minatori per concorso oneri, milioni 2.123 all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153-1969).
- (5) Di cui milioni 10.817 rappresentano l'importo dovuto dalle aziende, in valore capitale, delle maggiori quote di pensione a carico del Fondo seguito dall'applicazione delle normative a favore degli ex combattenti e categorie assimilate (legge n. 336-1970 e legge n. 824-1971).
- (6) Di cui milioni 1.476 dalla gestione patrimoniale e milioni 614 dall'assicurazione t.b.c. (art. 11 legge 1450 del 1956).
- (7) Dalla gestione patrimoniale.
- (8) L'art. 6 della legge 1° luglio 1975, n. 296, nel sancire che dal 1° agosto dello stesso anno il Fondo è retto tecnicamente col sistema della ripartizione, ha formalizzato la situazione di fatto già esistente nella gestione per effetto dell'applicazione dell'art. 17 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 649, che dispone l'assunzione da parte dello Stato degli oneri della gestione medesima una volta assorbite le riserve esistenti.
- (9) Dalla gestione patrimoniale.
- (10) Di cui milioni 1.298 dalla gestione patrimoniale e milioni 834 dal F.P.L.D.
- (11) Di cui milioni 26.559 (vedi nota 5).
- (12) Dalla gestione patrimoniale.
- (13) Provenienti dal F.P.L.D. (art. 8 legge n. 5-1960).
- (14) Di cui milioni 27 dalla gestione patrimoniale e milioni 784 dall'assicurazione disoccupazione.
- (15) Rappresentano le somme spese dalla Cassa per ricoveri in case di riposo e di cura dei pensionati invalidi o infermi.
- (16) Di cui milioni 6.966 al Fondo sociale e milioni 68 all'I.N.A.M. (art. 6 e 48 legge n. 153-1969); milioni 35.880 sono stati trasferiti al Ministero del tesoro per il ripianamento della gestione.
- (17) Comprendono milioni 19.491 per oneri patrimoniali sul deficit della gestione (art. 19 legge n. 160-1975).
- (18) Trasferimenti al Fondo sociale (art. 6 legge n. 153-1969).
- (19) Dalla gestione patrimoniale.
- (20) Trasferiti all'I.N.A.M. (leggi nn. 669-1967 e 903-1973).
- (21) Trasferiti all'I.N.A.M. milioni 273.123, a enti e gestioni I.N.P.S. milioni 1.009 e, per copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 218-1952, al F.P.L.D. milioni 29.530.
- (22) Di cui milioni 2.000 al Ministero della sanità (art. 10 legge n. 1088-1970).
- (23) Concorso dello Stato per sgravi contributivi.
- (24) Trasferiti al F.P.L.D. milioni 214.149 (di cui milioni 198.831 per copertura assicurativa art. 4 legge n. 218-1952) alla Cassa nazionale previdenza marinara milioni 784 (art. 57 legge n. 658-1967); milioni 542.000 rappresentano gli sgravi contributivi (leggi nn. 490-1971 e 463-1973), a tale importo vanno aggiunti quelli risultanti dalle altre gestioni interessate (F.P.L.D., t.b.c., C.U.A.F. e C.I.G.) e che per motivi contingenti e di ordine contabile non si è potuto effettuare la necessaria ed esatta ripartizione. Gli sgravi contributivi, comunque, figurano impropriamente nella voce trasferimenti dovendo gli stessi essere sottratti dalle contribuzioni dei datori di lavoro delle gestioni interessate e figurare per lo stesso importo nelle contribuzioni dello Stato.
- (25) Provenienti dal F.P.L.D. (art. 6 legge n. 464-1972).
- (26) Trasferiti al F.P.L.D. (leggi nn. 164 e 427 del 1975).
- (27) Dalla gestione patrimoniale.
- (28) Trasferiti all'I.N.A.M. ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1204-1971.
- (29) Ripartizione del prelievo dal Fondo oscillazione titoli: al Fondo previdenza trasporti milioni 1.476, al Fondo previdenza telefonici milioni 160, al Fondo integrativo previdenza gas milioni 92, al Fondo previdenza elettrici milioni 1.294, al Fondo previdenza volo milioni 380, al Fondo iscrizioni collettive milioni 31, alle Assicurazioni facoltative milioni 24, alla Cassa previdenza marinara milioni 27, al Fondo di previdenza per il clero e culti diversi milioni 409, alla gestione mutualità casalinghe milioni 328, alla Cassa unica assegni familiari milioni 432.
- (30) Comprende le gestioni: Patrimoniale (esclusi i fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente), Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.
- (31) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 339.739 e gestioni in disavanzo per milioni 1.632.746.
- (32) Comprendono le contribuzioni di cui agli artt. 4 e 5 della legge n. 386-1974, rispettivamente milioni 29.545 a carico dei lavoratori e milioni 295.455 a carico dei datori di lavoro.
- (33) Comprende il contributo dello Stato di milioni 340.862 per ripianamento debiti verso gli ospedali.
- (34) Provenienti dalle varie gestioni dell'I.N.P.S.
- (35) Di cui milioni 170.800 per sconto medicinali.
- (36) Trasferiti agli enti di patronato milioni 9.665 e milioni 325.000 al Ministero del tesoro.
- (37) Di cui milioni 180.300 per interessi per mutui contratti.
- (38) Di cui milioni 17.350 all'E.N.A.O.L.I. (D.L. 23 marzo 1948, n. 927) e milioni 3.486 agli Enti di patronato.
- (39) Di cui milioni 18.230 all'E.N.P.I. e milioni 44 all'Istituto di medicina sociale.
- (40) Di cui milioni 250 all'E.N.A.O.L.I. e milioni 40 agli Enti di patronato.
- (41) Di cui milioni 33.200 per interessi passivi su anticipazioni della gestione industria.
- (42) Trasferimenti agli Enti di patronato.
- (43) Provenienti dalla gestione previdenza.
- (44) Di cui milioni 37.859 per sconto medicinali.
- (45) Di cui milioni 2.900 per spese acquisizione sconto farmaceutico.
- (46) Di cui milioni 37.000 per contributi di riscatto.
- (47) Provenienti dalla gestione credito.
- (48) Di cui milioni 162 alla gestione assistenza, milioni 630 agli Enti di patronato.
- (49) Contributo per ripianamento debiti verso gli ospedali (legge n. 386-1974).
- (50) Contributi artt. 4-5 legge n. 386-1974.
- (51) Dati ripartiti a stima.
- (52) Comprensivo del finanziamento dello Stato per ripianamento debiti verso gli ospedali.
- (53) Di cui milioni 416.974 per ripianamento debiti verso gli ospedali.
- (54) Di cui milioni 18.000 provenienti dall'I.N.A.I.L. e milioni 100 dalle Casse marittime.
- (55) Di cui milioni 12.900 dall'I.N.P.S. e dai fondi sostitutivi ass. obbl. I.V.S., milioni 200 dall'I.N.A.M. per contributo assistenza malattia ospiti case riposo.
- (56) Per totale generale si intende il totale al lordo dei trasferimenti tra enti e loro gestioni.
- (57) Per totale generale netto si intende il totale al netto dei principali trasferimenti tra i singoli enti e loro gestioni.
- (58) Saldo derivante da enti e gestioni in avanzo per milioni 753.778 e da enti e gestioni in disavanzo per milioni 2.152.399.

TABELLA AS. 10. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1974
(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Istituto naz. prev. soc. - I.N.P.S.:					
a) Assicurazione I.V.S.	3.328.487	2.727.003	80.884	1.577.196	— 1.056.596
- Fondo sociale	671.799	173.471	7.720	—	490.608
- Fondo pens. lavoratori dip.....	1.380.259	887.767	71.813	787.879	— 367.200
- Fondo prev. trasporti	256.303	37.657	5	137.857	80.784
- Fondo previdenza telefonici ...	257.843	6.962	—	109.154	141.727
- Fondo previdenza esattoriali ...	23.436	984	—	10.325	12.127
- Fondo prev. imposte consumo .	65.289	57.908	—	62.260	— 54.879
- Fondo integr. prev. gas	15.333	9.747	357	5.930	— 701
- Fondo prev. elettrici	371.710	23.544	2	299.263	48.901
- Fondo prev. volo	64.575	799	—	23.341	40.435
- Fondo iscrizioni collettive	2.027	54	—	1.973	—
- Assicuraz. facoltative	24.534	1.594	—	28.132	— 5.192
- Gestione speciale minatori	6.364	523	69	—	5.772
- Cassa naz. previdenza marinara .	13.967	45.703	171	6.794	— 38.701
- Gest. spec. colt. dir. mezz. col. .	64.816	1.137.464	466	18.097	— 1.091.211
- Gestione spec. artigiani	43.026	184.109	144	17.821	— 159.048
- Gestione speciale commerc. ...	20.138	157.839	135	9.128	— 146.964
- Fondo prev. clero e culti div. ...	27.261	877	2	39.436	— 13.054
- Gestione spec. mutual. casual. ...	19.807	1	—	19.806	—
b) Assicurazione tubercolosi	572.322	300.251	7.460	—	264.611
c) Assicurazione disoccupazione	1.029.598	637.137	9.293	—	383.168
d) Cassa integrazione guadagni	21.486	249.496	133	(a) 48.274	— 276.417
e) Cassa integr. sal. op. agric.	20.826	982	—	—	19.844
f) Cassa unica assegni familiari	842.051	386.677	14.121	5.754	435.499
g) Altre gestioni (b)	3.509.133	3.444.997	62.289	—	1.847
TOTALE I.N.P.S. ...	9.323.903	7.746.543	174.180	1.631.224	— (d) 228.044
TOTALE NETTO I.N.P.S. (c) ...	4.947.399	3.370.039	174.180	1.631.224	— (d) 228.044
2) Istituto naz. ass. malattia - I.N.A.M. .	1.572.224	3.169.144	51.063	—	— 1.647.983
3) Istit. naz. ass. inf. lav. - I.N.A.I.L.:					
a) Gestione industria	1.875.709	418.417	44.352	2.032.038	— 619.098
b) Gestione agricoltura	14.076	700.370	18	—	— 686.312
c) Gestione medici RX	10.355	549	—	11.170	— 1.364
d) Gestione c/terzi	—	—	—	—	—
TOTALE I.N.A.I.L. ...	1.900.140	1.119.336	44.370	2.043.208	— 1.306.774

(a) Accantonamento per il finanziamento degli interventi straordinari (leggi nn. 1115-1968 e 464-1972).

(b) Comprende le gestioni: patrimoniale (esclusi i fondi previdenza e quiescenza del personale dipendente), Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

(c) Per « Totale netto I.N.P.S. » si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.

(d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 1.925.323 e gestioni in disavanzo per milioni 2.153.367.

Segue: TABELLA AS. 10. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
4) Ente naz. prev. ass. statali - E.N.P.A.S.					
a) Gestione ass. sanitaria	300.839	342.509	20.321	—	— 61.991
b) Gestione previdenza	391.401	347.475	—	43.926	—
c) Fondo credito	252.133	234.076	16.895	1.162	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	944.373	924.060	37.216	45.088	— 61.991
5) Ist. naz. ass. dip. enti loc. - I.N.A.D.E.L.	485.923	496.453	557	75.435	— 86.522
a) Gestione previdenza	225.739	149.747	557	75.435	—
b) Gestione malattia	260.184	346.706	—	—	— 86.522
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pubbl. ...	59.633	45.267	1.664	12.702	—
a) Gestione ordinaria e convi	59.633	45.267	1.664	12.702	—
7) Ist. naz. prev. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I.	349.544	8.823	11.698	329.023	—
a) Gestione I.V.S.	349.544	8.823	11.698	329.023	—
8) Fondo ass. sanit. dirigit. az. ind. - F.A.S.D.A.I.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
9) Ist. naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I. ...	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
10) Ente naz. prev. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	52.018	44.294	—	25.178	— 17.454
a) Gestione I.V.S.	46.156	20.978	—	25.178	—
b) Gestione malattia	5.862	23.316	—	—	— 17.454
11) Cassa marittima adriatica	17.283	7.572	162	11.421	— 1.872
12) Cassa marittima meridionale	22.013	6.133	1.162	17.908	— 3.790
13) Cassa marittima tirrena	20.533	10.244	733	9.556	—
14) Ente naz. prev. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	58.141	9.592	987	45.357	2.205
15) Cassa mutua mal. Trento	14.647	29.332	1.760	—	— 16.445
16) Cassa mutua mal. Bolzano	9.328	15.941	108	—	— 6.721
17) Fondi aziend. sost. - I.V.S.	376.980	16.889	3.215	379.206	— 22.330
a) Fondo p. p. C. R. Torino	21.680	1.523	—	31.498	— 1.341
b) Cassa p. p. M. P. Siena	68.055	2.563	—	65.492	—
c) Cassa p. p. Ist. S. Paolo di Torino	29.776	322	100	29.354	—

Segue: TABELLA AS. 10. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
d) Fondo prev. C. R. Firenze	17.943	119	—	17.824	—
e) Fondo pr. C. R. Prov. Lombarde	117.950	864	—	117.086	—
f) Fondo I.A.C.P. Genova	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
g) Cassa pers. Cassa R. Padova e R.	10.772	361	37	18.630	— 8.256
h) A.T.M. Milano	75.294	11.088	3.078	61.128	—
i) Fondo p. C. R. Prov. Sic.	33.337	49	—	33.288	—
l) Fondo pr. Cassa R. Asti	2.173	—	—	4.906	— 2.733
m) Fondo p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
n) Fondo I.N.C.I.S.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
18) Federmutue coldiretti	242.616	959.704	3.307	—	— 720.395
19) Federmutue artigiani	58.080	124.302	93	—	— 66.315
20) Federmutue es. att. comm.	96.617	259.493	—	—	— 162.876
21) Cassa prev. lav. porto Savona	55	238	—	—	— 183
22) Cassa naz. mal. gente aria	1.693	925	33	735	—
TOTALE regimi generali e spec. ...	11.229.240	10.618.384	332.308	4.626.041	— 4.347.490
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
23) Ente naz. orf. lav. it. - E.N.A.O.L.I.	39.262	18.193	—	—	21.069
24) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I. .	54.971	8.864	46.107	—	—
25) Ente nazionale assist. gente mare - E.N.A.G.M.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
26) Associazione naz. mut. inv. lav. - A.N.M.I.L.	15.793	5.602	523	—	9.668
TOTALE ...	110.026	32.659	46.630	—	30.737
<i>Enti di prev. e ass. spec. cat.</i>					
27) Ente naz. ass. ag. rappre. comm. ...	252.290	13.517	11.188	227.585	—
a) Fondo previdenza I.V.S.	180.294	9.981	9.463	160.850	—
b) Fondo ind. risol. rapp.	70.693	3.429	1.615	65.649	—
c) Gestione assistenza	1.303	107	110	1.086	—
28) Cassa prev. ag. libr. st.	2.608	108	—	2.370	130
29) Cassa naz. pr. ass. avv. procurat. ...	55.750	9.406	531	45.813	—

Segue: TABELLA AS. 10. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1974

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
30) Cassa nazionale notariato	57.680	13.095	1.060	43.525	—
31) Cassa naz. pr. ass. ing. architetti ...	26.736	3.182	615	22.939	—
a) Gestione previdenza	25.374	2.335	100	22.939	—
b) Gestione assistenza	1.362	847	515	—	—
32) Ente naz. pr. ass. medici - E.N.P.A.M.	501.529	35.551	2.522	466.960	— 3.504
33) Ente naz. pr. ass. ost. - E.N.P.A.O.	8.875	90	—	8.570	215
a) Gestione previdenza	8.618	48	—	8.570	—
b) Gestione assistenza	257	42	—	—	215
34) Ente naz. pr. ass. farm. - E.N.P.A.F.	70.208	6.569	101	63.538	—
a) Gestione previdenza	68.511	5.981	101	62.429	—
b) Gestione assistenza	352	8	—	344	—
c) Gestione malattia	1.345	580	—	765	—
35) Ente naz. pr. ass. veter. - E.N.P.A.V.	2.129	59	57	2.013	—
36) Cassa naz. pr. ass. geometri	41.874	8.627	910	32.337	—
a) Gestione previdenza	39.685	7.079	269	32.337	—
b) Gestione assistenza	609	9	600	—	—
c) Gestione malattia	1.580	1.539	41	—	—
37) Cassa naz. pr. ass. dott. comm.	27.821	1.235	—	26.586	—
a) Gestione previdenza	27.715	1.129	—	26.586	—
b) Gestione ass. sanitaria	106	106	—	—	—
38) Cassa naz. pr. ass. rag. per. comm. .	25.724	436	376	24.912	—
39) Fondo prev. sped. doganali	5.592	676	—	3.148	1.768
40) Ente naz. pittori scultori					
41) Cassa naz. ass. musicisti	12	14	—	—	2
42) Cassa naz. pr. ass. autori dramm. ...	70	5	—	—	65
43) Cassa naz. pr. ass. scr. it.	170	6	—	—	164
TOTALE enti pr. ass. spec. categorie ...	1.079.068	92.576	17.360	970.296	— 1.164
TOTALE GENERALE ...	12.418.334	10.743.616	396.298	5.996.337	— 4.317.917

TABELLA AS. 11. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1975 (a)

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Istituto naz. prev. soc. - I.N.P.S.					
a) Assicurazione I.V.S.:					
- Fondo sociale	775.423	188.173	7.720	—	579.530
- Fondo pens. lavoratori dip. ...	1.670.611	1.249.037	81.465	947.873	— 607.764
- Fondo prev. trasporti	292.081	32.758	5	134.994	124.324
- Fondo previdenza telefonici ...	306.116	2.063	—	132.327	171.726
- Fondo previdenza esattoriali ...	32.287	1.017	—	12.774	18.496
- Fondo prev. imposte consumo ..	80.002	73.987	—	(b) 6.015	—
- Fondo integr. prev. gas	16.328	11.644	400	6.278	— 1.994
- Fondo prev. elettrici	348.941	23.356	2	323.856	— 1.727
- Fondo prev. volo	74.881	872	—	29.858	44.151
- Fondo iscrizioni collettive	1.915	55	—	2.035	— 175
- Assicuraz. facoltative	22.482	1.673	—	30.021	— 9.212
- Gestione speciale minatori	6.602	568	69	—	5.965
- Cassa naz. prev. marinara	15.075	41.405	188	7.884	— 34.402
- Gest. spec. colt. dir. mezz. col. .	96.882	2.022.651	466	590	— 1.926.825
- Gestione spec. artigiani	16.852	290.363	144	508	— 274.163
- Gestione speciale commerc.	4.243	260.927	135	602	— 257.421
- Fondo prev. clero e culti div. ...	28.945	236	2	54.110	— 25.403
- Gestione spec. mutual. casual. ...	21.241	1	—	21.240	—
TOTALE assicuraz. I.V.S. ...	3.810.907	4.200.786	90.596	1.710.965	— 2.191.440
b) Assicurazione tubercolosi	585.456	312.279	8.566	—	264.611
c) Assicurazione disoccupazione	1.672.638	1.184.863	10.554	—	477.221
d) Cassa integrazione guadagni	24.133	430.166	152	(c) 39.141	— 445.326
e) Cassa integr. sal. op. agric.	34.969	1.356	—	—	33.613
f) Cassa unica assegni famil.	805.986	446.298	15.472	5.754	338.462
g) Altre gestioni (d)	5.387.077	5.325.702	59.567	—	1.808
TOTALE I.N.P.S. ...	12.321.166	11.901.450	184.907	1.755.860	— 1.521.051
TOTALE NETTO I.N.P.S. (e) ...	5.766.570	5.346.854	184.907	1.755.860	(f) — 1.521.051
2) Istituto naz. ass. malattia - I.N.A.M. .	1.538.883	3.344.941	51.063	—	— 1.857.121
3) Istit. naz. ass. inf. lav. - I.N.A.I.L.:					
a) Gestione industria	2.127.437	384.971	50.045	2.292.038	— 599.617
b) Gestione agricoltura	18.235	851.597	18	—	— 833.380
c) Gestione medici RX	14.445	2.960	—	17.805	— 6.320
d) Gestione c/terzi	—	—	—	—	—
TOTALE I.N.A.I.L. ...	2.160.117	1.239.528	50.063	2.309.843	— 1.439.317

(a) Dati provvisori.
(b) L'art. 6 della legge 1° luglio 1975, n. 296, nel sancire che dal 1° agosto dello stesso anno il Fondo è retto tecnicamente col sistema della ripartizione ha formalizzato la situazione di fatto già esistente nella gestione per effetto dell'applicazione dell'art. 17 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 649 che dispone l'assunzione da parte dello Stato degli oneri della gestione medesima una volta assorbite le riserve esistenti.
(c) Accantonamento per il finanziamento degli interventi straordinari (leggi nn. 1115-1968 e 464-1972).
(d) Comprende le gestioni: patrimoniale (esclusi i fondi di previdenza del personale dipendente), Fondo per gli assuntori ferroviari Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.
(e) Per «totale netto I.N.P.S.» si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.
(f) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 2.061.634 e gestioni in disavanzo per milioni 3.582.685.

Segue: TABELLA A5. 11. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1975

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
4) Ente naz. prev. ass. statali - E.N.P.A.S.:					
a) Gestione ass. sanitaria	216.606	230.781	20.321	—	— 34.496
b) Gestione previdenza	318.788	329.219	—	—	— 10.431
c) Fondo credito	285.933	266.481	18.150	1.302	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	821.327	826.481	38.471	1.302	— 44.927
5) Ist. nazionale ass. dip. enti locali - I.N.A.D.E.L.	542.547	564.045	662	90.927	— 113.087
a) Gestione previdenza	255.584	163.995	662	90.827	—
b) Gestione malattia	286.963	400.050	—	—	— 113.087
6) Ente naz. prev. dip. enti dir. pub. ...	57.357	74.439	939	13.337	— 31.348
a) Gestione ord. e convenz.	57.357	74.439	939	13.337	— 31.348
7) Ist. naz. prev. dir. az. ind. - I.N.P.D.A.I.	375.293	8.833	11.698	354.762	—
a) Gestione I.V.S.	375.293	8.833	11.698	354.762	—
8) Fondo assist. sanit. dir. az. ind. - F.A.S.D.A.I.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
9) Ist. naz. prev. giorn. it. - I.N.P.G.I. ...	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
10) Ente nazionale prev. ass. lav. spett. - E.N.P.A.L.S.	50.856	70.518	—	26.176	— 45.838
a) Gestione I.V.S.	46.156	44.774	—	26.176	— 24.794
b) Gestione malattia	4.700	25.744	—	—	— 21.044
11) Cassa marittima adriatica	16.447	6.416	192	11.711	— 1.872
12) Cassa marittima meridionale	22.722	6.733	1.162	19.117	— 4.290
13) Cassa marittima tirrena	21.800	12.691	843	9.886	— 1.620
14) Ente naz. prev. ass. imp. agr. - E.N.P.A.I.A.	68.738	9.655	987	55.225	2.871
15) Cassa mutua malattia Trento	12.506	33.991	1.905	—	— 23.390
16) Cassa mutua malattia Bolzano	7.427	14.907	108	—	— 7.588
17) Fondi az. sost. I.V.S.	439.001	13.005	3.349	444.293	— 21.646
a) Fondo p. p. C. R. Torino	23.834	171	—	34.194	— 10.531
b) Cassa p. p. M. P. Siena	81.397	5.385	—	76.012	—
c) Cassa p. p. Ist. S. Paolo Torino .	35.972	226	234	35.512	—

Segue: TABELLA AS. 11. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1975

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniale	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
d) Fondo prev. C. R. Firenze	20.853	155	—	20.698	—
e) Fondo pr. C. R. Prov. Lombarde	151.108	2.148	—	148.960	—
f) Fondo I.A.C.P. Genova	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
g) Cassa pers. Cassa R. Padova e R.	12.200	66	37	19.747	— 7.650
h) A.T.M. Milano	68.976	4.802	3.078	61.970	— 874
i) Fondo pr. C. R. Prov. Siciliane .	42.017	52	—	41.965	—
l) Fondo prev. Cassa Risp. Asti . . .	2.644	—	—	5.235	— 2.591
m) Fondo p. D. Gen. I.N.A.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
n) I.N.C.I.S.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
18) Federmutue coldiretti	245.554	601.489	3.916	—	— 359.851
19) Federmutue artigiani	43.468	130.227	93	—	— 86.852
20) Federmutue es. att. commerc.	7.695	199.959	—	—	— 192.264
21) Cassa prev. lav. porto Savona (mal.)	45	250	—	—	— 205
22) Cassa naz. mal. gente aria	1.674	878	39	757	—
TOTALE regimi generali e spec. ...	12.200.027	12.505.830	350.397	5.093.196	— 5.749.396
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
23) Ente naz. orf. lav. it. - E.N.A.O.L.I.	39.537	15.035	—	—	24.502
24) Opera naz. pens. d'Italia - O.N.P.I. .	53.325	6.588	46.737	—	—
25) Ente nazionale ass. gente mare - E.N.A.G.M.	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
26) Associazione naz. mut. inv. lav. - A.N.M.I.L.	16.469	5.229	855	—	10.385
TOTALE ...	109.331	26.852	47.592	—	34.887
<i>Enti di prev. e ass. spec. cat.</i>					
27) Ente naz. ass. ag. rapp. comm.	291.513	20.339	11.210	259.964	—
a) Fondo prev. I.V.S.	205.828	15.598	9.475	180.755	—
b) Fondo ind. risol. rapp.	84.144	4.376	1.619	78.149	—
c) Gestione assistenza	1.541	365	116	1.060	—
28) Cassa prev. ag. libr. stazione	2.849	69	—	2.633	147

Segue: TABELLA AS. 11. — Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1975

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
29) Cassa naz. pr. ass. avv. proc.	55.445	8.151	540	46.754	—
30) Cassa nazionale notariato	66.154	16.200	1.060	48.894	—
31) Cassa naz. pr. ass. ing. arch.	28.542	4.458	615	23.469	—
a) Gestione previdenza	27.227	3.658	100	23.469	—
b) Gestione assistenza	1.315	800	515	—	—
32) Ente naz. prev. assist. medici — E.N.P.A.M.	62.894	89.414	2.780	539.621	— 3.504
33) Ente naz. pr. ass. ostetr. — E.N.P.A.O.	9.757	102	—	9.436	219
a) Gestione previdenza	9.489	53	—	9.436	—
b) Gestione assistenza	268	49	—	—	219
34) Ente naz. pr. ass. far. — E.N.P.A.F. .	76.408	8.079	101	68.228	—
a) Gestione previdenza	74.878	7.825	101	66.952	—
b) Gestione assistenza	364	20	—	344	—
c) Gestione malattia	1.166	234	—	932	—
35) Ente naz. prev. ass. vet. — E.N.P.A.V.	2.335	53	64	2.218	—
36) Cassa naz. prev. ass. geometri	48.545	12.101	1.157	35.287	—
a) Gestione previdenza	46.656	10.930	439	35.287	—
b) Gestione assistenza	674	14	660	—	—
c) Gestione malattia	1.215	1.157	58	—	—
37) Cassa naz. pr. ass. dott. comm.	31.106	1.258	—	29.848	—
a) Gestione previdenza	30.967	1.119	—	29.848	—
b) Gestione ass. sanitaria	139	139	—	—	—
38) Cassa naz. pr. ass. rag. per. comm. .	29.293	745	376	28.172	—
39) Fondo prev. sped. doganali	7.717	3.688	—	3.148	881
40) Ente naz. pittori e scultori	L'Ente	non ha	fornito	i dati	
41) Cassa naz. ass. musicisti	11	4	—	—	7
42) Cassa naz. prev. ass. sut. dramm. ...	61	5	—	—	56
43) Cassa naz. pr. ass. scr. it.	171	6	—	—	165
TOTALE enti di prev. ass. spec. cat. ...	1.278.218	164.672	17.903	1.097.672	— 2.029
TOTALE GENERALE ...	13.587.576	12.697.354	415.892	6.190.868	— 5.716.538

TABELLA AS. 12. - Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
 (in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1974	1975 (provvisori)
I) TRATTAMENTI DI PENSIONE.		
<i>Lavoratori dipendenti, autonomi e altri:</i>		
- Fondo sociale (Gestione I.N.P.S.)	} 1.559.000	1.782.000
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni (Gestione I.N.P.S.)		
- Artigiani (Gestione I.N.P.S.)		
- Commercianti (Gestione I.N.P.S.)		
- Perseguitati politici e razziali	4	4
- Clero cattolico e altri culti	(a) 11.344	3.224
CONCORSI agli oneri per pensioni ...	1.570.348	1.785.228
II) ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI.		
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
- Agricoli (malattie)	3.000	3.000
- Donatori di sangue	100	100
- Emigrati in Svizzera	4.500	4.500
- Titolari pensioni sociali e minorati fisici	60.000	65.000
- Marittimi	(b) 2.250	1.500
<i>Lavoratori autonomi:</i>		
- Coltivatori diretti	9.075	8.075
- Artigiani ... t	(c) 7.236	(e) 7.465
- Commercianti	(d) 4.445	(f) 4.484
- Integrazione contributo	18.000	16.000
- Piccoli pescatori	200	200
<i>Altre categorie e interventi vari:</i>		
- Clero cattolico e altri culti	500	500
- Assegni natalità lavoratori autonomi	4.000	4.000
- Congiunti caduti, dispersi e vittime di guerra	(g) 3.000	750
CONCORSI agli oneri malattia e tbc ...	116.306	115.574
(a) Di cui 8.120 milioni per saldo 1972-73. (b) Di cui 750 milioni relativi al 1973. (c) Di cui 430 milioni per saldo 1971. (d) Di cui 145 milioni per conguaglio anni precedenti. (e) Di cui 660 milioni relativi al 1972. (f) Di cui 184 milioni relativi agli anni 1969-70-71-72 e 74. (g) Di cui 2.250 milioni relativi al 1970, 1971 e 1972.		

Segue: TABELLA AS. 12. - Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
 (in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1974	1975
III) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI		
Lavoratori colpiti da silicosi	650	650
CONCORSI agli oneri infortuni e malattie professionali ...	650	650
IV) ASSEGNI FAMILIARI.		
- Lavoratori agricoli dipendenti	11.380	11.380
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	55.000	55.000
- Maggiori oneri C.U.A.F. per ritenute alla fonte	80.000	80.000
CONCORSI agli oneri assegni familiari ...	146.380	146.380
V) DISOCCUPAZIONE E INTEGRAZIONE GUADAGNI.		
- Assegni e sussidi di disoccupazione	100	100
- Cassa integrazione guadagni	20.000	20.000
- Sussidi a famiglie di emigrati	32	25
CONCORSI agli oneri disoccupazione e integrazione guadagni...	20.132	20.125
VI) INTERVENTI MISTI E VARI.		
- Esonero contributi assicurativi I.V.S., malattia e assistenza straordinaria per lavoratori dipendenti e autonomi danneggiati da calamità naturali	7.900	350
- Previdenze varie a lavoratori emigrati C.E.E.	500	500
- Previdenze varie cittadini italiani che hanno svolto attività lavorative in Libia	(a) 1.320	660
CONCORSI per interventi vari ...	9.720	1.510
VII) ASSISTENZA SOCIALE.		
- Scuola nazionale cani guida ciechi	25	50
CONCORSI agli oneri assistenza sociale ...	25	50
TOTALE CONCORSI DELLO STATO ...	1.863.561	2.069.517

(a) Di cui 660 milioni relativi al 1973.

PAGINA BIANCA

C) L'ATTIVITÀ DEI PATRONATI DI ASSISTENZA SOCIALE

39. - Per la prima volta, da quando è iniziata l'elaborazione del presente Rapporto, vengono inseriti nello stesso i Patronati di assistenza sociale. Il Ministero del lavoro ha voluto con ciò sciogliere la riserva sempre contenuta nelle precedenti edizioni dell'elaborato e iniziare un discorso nuovo inteso ad allargare il contenuto del Rapporto stesso, in armonia col dettato legislativo (legge 23 aprile 1952, n. 472), a tutte le forme di previdenza e assistenza sociale « *comunque gestite nel Paese* », stante la rilevanza che tale Rapporto riveste per una informazione dettagliata, del complesso delle attività svolte dagli enti vigilati e dei trasferimenti di reddito che tramite il sistema previdenziale ed assistenziale vengono attuati.

CAMPO DI INDAGINE.

40. - Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati economici e patrimoniali degli enti di patronato, sia per l'esercizio 1974 (dati definitivi) che per il 1975 (dati provvisori).

Soltanto alcuni patronati (1) non sono stati in grado di corrispondere alle richieste avanzate nei tempi stabiliti per cui i dati globali risentono di tale carenza. A tal proposito non può non sottolinearsi l'esigenza che gli organismi non inseriti adottino ogni iniziativa amministrativa e di organizzazione per facilitare i compiti demandati dalla legge a questo Ministero, in tema di informazione considerato che l'attività dei patronati stessi sarà annualmente inserita nel Rapporto.

ATTIVITÀ SVOLTA.

41. - Nel corso degli anni 1974 e 1975, come si desume dalle tabelle allegate i patronati censiti hanno complessivamente amministrato rispettivamente entrate per milioni 34.215 e milioni 44.958 e uscite per milioni 40.470 e milioni 47.674. Le spese sostenute per oneri generali di funzionamento ammontano, complessivamente a milioni 34.973 nel 1974 e a milioni 43.474 nel 1975.

Esse rappresentano, rispetto al totale delle uscite l'86 % nel 1974 e il 96 % nel 1975.

Per un più completo esame della funzionalità delle citate spese, soprattutto ai fini di una informazione più completa, sarebbe necessario che i citati « oneri di funzionamento » venissero analizzati sotto il profilo funzionale.

Tale esigenza però, per la complessità dei problemi che solleva non è facilmente risolvibile per cui nel presente Rapporto non è stata intrapresa. Tuttavia il Ministero del lavoro si sente impegnato a promuovere opportuni incontri con gli enti allo scopo di ricercare una soluzione che d'altronde presenterebbe l'indubbio vantaggio, di evidenziare l'effettiva portata delle attività che i patronati svolgono nel delicato settore dell'assistenza ai lavoratori.

In sostanza le tabelle pubblicate dovranno essere integrate da dati statistici (movimento delle pratiche di assistenza per tipo di previdenza, durata media delle pratiche, ecc.) e da valutazioni sul costo delle stesse.

(1) Associazione cristiana artigiani italiani (A.C.A.I.); Confederazione libere associazioni artigiani italiani (C.L.A.A.I.); Ente di assistenza sociale per gli artigiani (E.A.S.A.); Istituto nazionale assistenza lavoratori (I.N.P.A.L.); Servizio italiano assistenza sociale per i servizi sociali dei lavoratori (S.I.A.S.); Ente nazionale assistenza coltivatori (E.N.P.A.C.).

TABELLA AS. 13. - Conto economico degli

Anno

(in migliaia)

P A T R O N A T I	C O N T R I B U T I		
	Associazioni promotrici	Ministero lavoro	Diversi
Patr. Ass. cristiane lav. italiani - ACLI	60.238	5.094.750	924.518
Ist. naz. confederale di assistenza - INCA	1.304.640	5.048.011	—
Ist. naz. ass. soc. - INAS	—	5.444.027	2.160
Ist. di patronato per l'ass. sociale - IPAS	61.500	2.780.784	149.329
Ente naz. ass. sociale - ENAS	—	1.391.860	37.182
Ente naz. ass. sociale es. att. com. - ENASCO	271.304	1.394.000	45.088
Ist. patr. lav. agricoli subord. - IPLAS	32.631	125.000	—
Ente patr. ass. sociale artigiani - EPASA	65.773	420.000	28.801
Ente patr. ass. colt. agricoli - EPACA	1.839.865	2.484.546	347.915
Ist. naz. ass. e patr. artigianato - INAPA	21.680	125.000	52.404
Ist. patr. ass. soc. clero it. - FACI	—	—	6.476
Ist. tut. ass. lav. - ITAL	—	1.579.814	388.350
Ist. naz. ass. lav. - INAL	—	—	2.350
Ist. naz. ass. cont. - INAC	4.500	601.665	—
Assoc. naz. lav. anziani di azienda - ANLA	—	200.000	—
Ente naz. confed. ass. lavoratori - ENCAL	—	125.000	12.000
TOTALE ...	3.662.131	26.814.457	1.996.573

istituti di patronato e di assistenza sociale

1974

di lire)

Entrate varie	TOTALE entrate	Oneri di funzionamento	Altre uscite	Accantonamenti	TOTALE uscite	Risultati di esercizio
426.537	6.506.043	5.094.634	1.020.077	531.567	6.646.278	— 140.235
97.290	6.449.941	5.886.851	89.784	335.711	6.312.346	+ 137.595
380.209	5.826.396	5.903.569	105.867	956.849	6.966.285	— 1.139.889
16.863	3.008.476	3.640.142	—	140.643	3.780.775	— 772.299
33.496	1.462.538	3.201.473	39.057	157.917	3.398.447	— 1.935.909
433.579	2.143.971	1.506.574	326.168	217.136	2.149.878	— 5.907
61	157.692	216.784	9.592.620	8.453	234.830	— 77.138
9.009	523.583	746.869	566.820	3.500	1.316.289	— 792.706
72.874	4.745.200	4.863.065	—	—	4.863.065	— 117.865
13.585	212.669	577.998	24.165	7.376	609.539	— 396.870
—	6.476	84.095	—	2.700	86.795	— 80.319
223.138	2.191.302	2.014.070	14.597	—	2.028.667	+ 162.635
29.503	31.853	131.649	21.345	—	152.994	— 121.141
703	606.868	92.730	646.541	6.151	745.422	— 138.554
4.948	204.948	374.069	86.708	19.259	480.036	— 275.088
—	137.000	639.000	—	59.000	698.000	— 561.000
1.741.795	34.214.956	34.973.572	12.533.749	2.446.262	40.469.646	— 6.254.690

TABELLA AS. 14. - Conto economico degli

Anno

(in migliaia)

P A T R O N A T I	C O N T R I B U T I		
	Associazioni promotrici	Ministero lavoro	Diversi
Patr. as. cristiane lav. italiani - ACLI	60.000	8.252.656	986.518
Ist. naz. confederale di assistenza - INCA	1.450.000	8.445.000	57.000
Ist. naz. ass. soc. - INAS	—	7.439.776	92.540
Ist. di patronato per l'ass. sociale - IPAS	100.000	4.023.000	100.000
Ente naz. assistenza sociale - ENAS	—	1.445.393	38.990
Ente nazionale ass. sociale es. att. comm. - ENASCO	361.524	1.500.000	65.350
Ist. patr. lav. agricoli subord. - IPLAS	89.822	210.000	—
Ente patr. ass. sociale artigiani - EPASA	80.000	746.159	—
Ente patr. ass. colt. agricoli - EPACA	650.000	3.200.000	2.500
Ist. naz. ass. e patr. artigianato - INAPA	2.000	400.000	30.000
Ist. patr. ass. soc. clero it. - FACI	—	65.000	—
Ist. tut. ass. lav. - ITAL	—	2.560.486	175.066
Ist. naz. ass. lav. - INAL	—	57.566	—
Ist. naz. ass. cont. - INAC	8.500	750.000	—
Assoc. naz. lav. anziani di azienda - ANLA	—	440.905	3.200
Ente naz. confed. ass. lavoratori - ENCAL	—	170.000	—
TOTALI ...	2.801.843	39.705.941	1.551.164

(a) Dati provvisori.

istituti di patronato e di assistenza sociale

1975 (a)

di lire)

Entrate varie	TOTALE entrate	Oneri di funzionamento	Altre uscite	Accantonamenti	TOTALE uscite	Risultati di esercizio
123.228	9.422.402	6.090.200	1.200.000	450.848	7.741.048	+ 1.681.354
174.000	10.126.000	6.780.000	123.000	117.000	7.020.000	+ 3.106.000
274.963	7.807.279	8.882.082	—	819.809	9.701.891	— 1.894.612
—	4.223.000	5.099.000	—	170.000	5.269.000	— 1.046.000
34.000	1.518.383	3.655.000	40.000	173.000	3.868.000	— 2.349.617
238.493	2.165.367	1.629.135	393.074	146.841	2.169.050	— 3.683
—	299.822	599.820	39.340	23.335	662.495	— 362.673
7.018	833.177	900.000	80.000	5.000	985.000	— 151.823
26.000	3.878.500	4.340.130	—	150.000	4.490.130	— 611.630
5.000	437.000	708.000	—	10.000	718.000	— 281.000
—	65.000	95.407	—	3.226	98.633	— 33.633
5.442	2.740.984	2.683.491	35.852	—	2.719.343	+ 21.641
—	57.566	135.500	28.000	—	163.500	— 105.934
2.500	761.000	746.322	10.000	4.678	761.000	—
637	444.742	560.894	106.266	32.624	699.784	— 255.042
8.000	178.000	570.000	—	37.000	607.000	— 429.000
899.281	44.958.222	43.474.981	2.055.532	2.142.361	47.673.874	— 2.715.652

TABELLA AS. 15. - Stato patrimoniale degli istituti di patronato e di assistenza sociale

Anno 1974

(in migliaia di lire)

PATRONATI	TOTALE ATTIVITÀ	TOTALE PASSIVITÀ	Fondi accantonamenti	Avanzo o disavanzo
Patr. ass. cristiane lav. italiani - ACLI	2.772.279	2.824.396	2.121.237	— 2.173.354
Ist. naz. confederale di assistenza - INCA	670.390	17.201	331.572	+ 321.617
Ist. naz. ass. soc. - INAS	933.711	4.425.452	1.358.336	— 4.850.077
Ist. di patronato per l'ass. sociale - IPAS	701.374	3.197.228	1.517.318	— 4.013.172
Ente naz. assistenza sociale - ENAS	836.837	4.376.419	687.529	— 4.227.111
Ente naz. ass. sociale es. att. comm. - ENASCO ...	2.789.622	2.197.885	611.802	— 20.065
Ist. patr. lav. agricoli subord. - IPLAS	43.287	203.235	22.392	— 182.340
Ente patr. ass. sociale artigiani - EPASA	446.292	1.381.551	3.500	— 938.759
Ente patr. ass. colt. agricoli - EPACA	252.699	1.041.281	227.552	— 1.016.134
Ist. naz. ass. e patr. artigianato - INAPA	155.230	669.416	8.516	— 522.702
Ist. patr. ass. soc. clero italiano - FACI	734	83.433	2.839	— 85.538
Ist. tut. ass. lav. - ITAL	466.533	18.744	8.124	+ 439.665
Ist. naz. ass. lav. - INAL	23.496	62.276	—	— 38.780
Ist. naz. ass. cont. - INAC	19.160	51.505	13.145	— 45.490
Assoc. naz. lav. anziani di azienda - ANLA	50.068	106.681	28.022	— 84.635
Ente naz. confed. ass. lavoratori - FNCAL	233.000	912.000	67.000	— 746.000
TOTALE ...	10.394.712	21.568.703	7.008.864	— 18.182.855

TABELLA AS. 16. - Stato patrimoniale degli istituti di patronato e di assistenza sociale

Anno 1975 ^(a)

(in migliaia di lire)

PATRONATI	TOTALE ATTIVITÀ	TOTALE PASSIVITÀ	Fondi accantonamenti	Avanzo o disavanzo
Patr. ass. cristiane lav. it. - ACLI	5.890.000	4.232.000	2.150.000	— 492.000
Ist. naz. confederale di assistenza - INCA	3.872.189	3.000	441.572	+ 3.427.617
Ist. naz. ass. soc. - INAS	588.005	5.205.036	2.127.659	— 6.744.690
Ist. di patronato per l'ass. sociale - IPAS	715.000	4.088.172	1.686.000	— 5.059.172
Ente naz. assistenza sociale - ENAS	891.694	6.607.893	860.529	— 6.576.728
Ente naz. ass. sociale es. att. comm. - ENASCO ...	3.447.282	2.722.677	748.353	— 23.748
Ist. patr. lav. agricoli subord. - IPLAS	74.465	573.751	45.727	— 545.013
Ente patr. ass. sociale artigiani - EPASA	568.865	1.655.947	3.500	— 1.090.582
Ente patr. ass. colt. agricoli - EPACA	402.699	1.652.910	377.553	— 1.627.764
Ist. naz. ass. e patr. artigianato - INAPA	79.195	864.381	18.516	— 803.702
Ist. patr. ass. soc. clero italiano - FACI	1.694	114.800	6.065	— 119.171
Ist. tut. ass. lav. - ITAL	832.383	79.102	291.975	+ 461.306
Ist. naz. ass. lav. - INAL	7.552	152.266	—	— 144.714
Ist. naz. ass. cont. - INAC	24.333	52.000	17.823	— 45.490
Assoc. naz. lav. anziani di azienda - ANLA	65.152	344.793	60.036	— 339.677
Ente naz. confed. ass. lavoratori - ENCAL	228.000	1.298.000	105.000	— 1.175.000
TOTALE ...	17.688.508	29.646.728	8.940.308	— 20.898.528

^(a) Dati provvisori.

D) L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE NEL SETTORE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

42. – Le dimensioni del fenomeno migratorio italiano, la accresciuta coscienza da parte dei lavoratori dei propri diritti, nonché l'attuale difficile congiuntura economica hanno reso la sicurezza sociale in campo internazionale una materia in continua evoluzione con sempre nuovi problemi, interessi e necessità di interventi.

L'azione del Ministero è stata rivolta, anche nel corso dell'anno 1975, all'ampliamento del quadro degli accordi bilaterali, alla revisione di quelli in vigore per una più adeguata e moderna loro impostazione, al miglioramento della normativa multilaterale.

Sul piano bilaterale sono stati compiuti studi di notevole interesse, in diversa fase di realizzazione, per la conclusione di accordi con l'Uruguay, il Venezuela, il Canada, l'Australia.

In linea generale si sono riscontrate notevoli resistenze da parte dei Paesi extraeuropei a vincolarsi con convenzioni sia per le reali difficoltà di coordinamento dei sistemi, sia in particolare per una istintiva diffidenza ed inesperienza in materia, essendo essi di norma legati da accordi solo con Paesi dello stesso continente e raramente con Paesi europei, in genere quelli ad essi tradizionalmente più vicini.

L'accordo concluso con gli Stati Uniti d'America, di cui peraltro è in fase finale di realizzazione l'accordo di applicazione, è stato il primo stipulato in materia e sta assumendo nei confronti degli altri Stati europei il ruolo di accordo pilota.

Trattative sono in corso per la definizione degli accordi amministrativi di applicazione delle convenzioni con S. Marino ed il Liechtenstein.

Sono ugualmente in corso, studi e trattative per la revisione delle convenzioni in vigore con l'Argentina, la Spagna, l'Austria e la Svezia.

Il problema della nostra emigrazione in Svizzera rimane sempre attuale, per quanto i più recenti accordi abbiano notevolmente migliorato la situazione, attenuando in grandissima parte le conseguenze combinate dalle rigide leggi confederali in materia di assicurazione invalidità, di domicilio e di occupazione degli stranieri. In tale ottica è in corso di studio ed elaborazione un ulteriore accordo.

Nell'ambito delle Comunità Europee sono da segnalare:

- l'adozione di decisioni di interpretazione dei vigenti Regolamenti in materia di sicurezza sociale;
- i lavori per l'elaborazione di « Guide per i lavoratori migranti »;
- il progetto di Risoluzione relativo al programma di azione in favore dei lavoratori migranti.

Tale azione, adottata nel quadro delle iniziative previste dal programma di azione sociale del 21 gennaio 1974 tende a completare, nell'ambito della sicurezza sociale, la protezione dei lavoratori indipendenti e subordinati nonché dei loro familiari;

- il progetto per l'attuazione dell'art. 39 del Protocollo di Ankara.

Trattasi di un progetto di Regolamento che prevede, nelle sue grandi linee, la parità di trattamento sul territorio della CEE fra i lavoratori turchi ed i lavoratori nazionali, la totalizzazione dei periodi di assicurazione compiuti nell'area comunitaria, la regolamentazione della materia degli infortuni sul lavoro, la concessione degli assegni familiari anche per i figli che si trovano in un Paese della CEE, l'esportazione in Turchia delle pensioni e delle rendite.

– Sempre nell'ambito della CEE, è allo studio il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale per i lavoratori indipendenti (autonomi e liberi professionisti).

Un apposito gruppo di lavoro ha proceduto ad un primo esame del problema giungendo a conclusioni che saranno trasfuse in un apposito progetto in regolamento.

Lo sviluppo autonomo e spesso divergente dei sistemi di sicurezza sociale nazionale ha suggerito alle Commissioni CEE l'istituzione di un Gruppo, costituito dai Direttori Generali della sicurezza sociale dei singoli Stati membri, per la concertazione delle politiche di protezione sociale.

L'esposizione delle situazioni previdenziali nazionali, le relative difficoltà, i problemi nonché le iniziative che si intendono intraprendere per ovviarli dovrebbero favorire l'adozione in situazioni simili di provvedimenti il più possibile uniformi.

Nell'ambito del Consiglio d'Europa si segnalano:

– l'elaborazione di apposite direttive per l'applicazione della Convenzione europea di sicurezza sociale;

– l'adozione di formulari di collegamento fra le Istituzioni di sicurezza sociale interessate all'applicazione della predetta Convenzione;

– studi sull'accelerazione delle procedure di liquidazione delle pensioni e rendite in caso di carriere mista nonché sulla semplificazione delle procedure amministrative fra le istituzioni di sicurezza sociale in caso di malattia sopravvenute all'estero.

È infine da segnalare che la recessione economica internazionale — che ha duramente inciso anche sulle forze di lavoro italiane occupate all'estero — ha reso necessaria l'adozione, sul piano interno, di un provvedimento legislativo (legge 25 luglio 1975, n. 402), che ha previsto la concessione agli emigrati rientrati in Patria, per effetto di licenziamento da parte del datore di lavoro all'estero, il trattamento ordinario di disoccupazione, l'assistenza sanitaria e gli assegni familiari per un periodo massimo di 180 giorni.

Analoghi benefici sono stati concessi dalla citata legge n. 402 agli stagionali che non abbiano ottenuto il rinnovo del contratto di lavoro stagionale all'estero, nonché ai lavoratori frontalieri.

Popolazione assicurata

FORMA DI ASSICURAZIONE SOCIALE E DI ALTRI TRATTAMENTI	1974	1975 (a)
Invalità, vecchiaia e superstiti (b)	18.753.740	18.769.055
Malattia e maternità:		
- lavoratori (c)	18.576.555	18.354.042
- pensionati	8.591.631	8.458.239
- familiari	25.552.084	25.327.842
TOTALE ASSISTIBILI ...	52.720.270	52.139.763
Tubercolosi: (b)		
- lavoratori	12.860.000	12.860.000
- familiari	16.021.000	16.021.000
TOTALE ASSISTIBILI ...	28.881.000	28.881.000
Infortunati e malattie professionali: (d)		
- lavoratori agricoli	3.079.000	3.079.000
- lavoratori industriali	6.440.362	6.440.362
- gente del mare	65.308	64.706
- altre categorie	22.616	22.616
TOTALE ASSICURATI ...	9.607.286	9.606.684
Disoccupazione involontaria (b)	9.475.000	9.473.000
Assegni familiari (e)	8.030.000	7.920.000

(a) Dati provvisori.
(b) Si avverte che il numero degli assicurati all'INPS è desunto da indagini campionarie ISTAT del 20 ottobre 1972 e per i lavoratori agricoli dagli elenchi nominativi compilati dallo SCAU.
(c) Compresi i familiari coadiuvanti (per gli autonomi) iscritti nei ruoli contributivi.
(d) I dati sono soltanto indicativi poiché derivano da valutazioni eterogenee: operai-anno per l'industria calcolati in base alle retribuzioni assicurate; unità effettive per la gente del mare e altre categorie; per i lavoratori agricoli i dati sono stati ricavati da elaborazioni fornite all'INAIL dall'ISTAT.
(e) Lavoratori calcolati in base ad una occupazione annua di 312 gg. per i non agricoli e di 125 gg. per gli agricoli.

Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Popolazione assicurata

CATEGORIE - REGIMI - ENTI GESTORI	1974	1975 (a)
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
a) Regime generale - Gestione I.N.P.S. (b)	12.057.000	12.057.000
b) Regimi speciali:		
- Fondi gestiti dall'I.N.P.S. (c)	403.447	416.240
- Lavoratori dello spettacolo - Gestione E.N.P.A.L.S.	101.223	(d) 101.223
- Dirigenti aziende industriali - Gestione I.N.P.D.A.I.	52.346	(d) 52.346
- Giornalisti - Gestione I.N.P.G.I. (l)	—	—
- Dipendenti aziende - Gestione fondi aziendali (e)	38.021	(d) 38.021
TOTALE lavoratori dipendenti (f) ...	12.652.037	12.664.830
<i>Lavoratori non dipendenti ed altre categorie:</i>		
a) Lavoratori autonomi ed altre categorie - Gestioni speciali I.N.P.S..		
- coltivatori diretti, mezzadri e coloni (g)	2.400.000	(d) 2.400.000
- artigiani (h)	1.637.000	(d) 1.637.000
- esercenti attività commerciali (h)	1.479.000	(d) 1.479.000
- clero cattolico e non cattolico	33.611	33.200
- casalinghe (assicurazione volontaria)	20.079	20.115
- Agenti e rappres. di commercio - Gestione E.N.A.S.A.R.C.O. ...	250.000	250.000
TOTALE lavoratori autonomi e altre categorie ...	5.819.690	5.819.315
b) Lavoratori iscritti agli albi professionali:		
- medici - Gestione E.N.P.A.M.	115.246	(d) 115.246
- farmacisti - Gestione E.N.P.A.F.	38.542	39.739
- veterinari - Gestione E.N.P.A.V. (i)	7.198	(d) 7.198
- ostetriche - Gestione E.N.P.A.O.	16.096	15.837
- notai - Gestione C.N.N.	3.360	(d) 3.360
- avvocati e procuratori - Gestione C.N.A.A.P.	3.600	(d) 3.600
- ingegneri e architetti - Gestione C.N.P.I.A. (l)	16.606	17.500
- geometri - Gestione C.N.P.A.G.	65.347	66.255
- dottori commercialisti - Gestione C.N.P.A.D.C. (i)	6.742	(d) 6.742
- ragionieri e periti commerciali - Gestione C.N.P.A.R.P.C. ...	6.276	6.433
- spedizionieri doganali - Gestione F.P.S.D.	3.000	(d) 3.000
TOTALE iscritti agli albi professionali ...	282.013	284.910
TOTALE lavoratori non dipendenti ed altre categorie ...	6.101.703	6.104.225
TOTALE ASSICURATI (f) .	18.753.740	18.769.055

(a) Dati provvisori.

(b) Dall'indagine campionaria ISTAT del 20 ottobre 1962.

(c) Al netto dei minatori ed esattoriali, già compresi nel regime generale.

(d) L'ente non ha fornito i dati richiesti. A titolo indicativo si riportano quelli del 1974.

(e) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

(f) Inoltre sono da considerare gli iscritti ai Fondi pensioni per gli statali e aziende autonome statali e alle Casse pensioni dipendenti enti locali.

(g) Dati stimati.

(h) Iscritti nei ruoli dell'assicurazione malattia.

(i) L'ente non ha fornito i dati, a titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

(l) L'ente non ha fornito i dati.

**Trattamenti di pensione per invalidità vecchiaia e superstiti
Lavoratori dipendenti - Gestione INPS e altri Enti**

Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo

REGIMI E CATEGORIE	Anni (a)	Pensioni e assegni			TOTALE
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	
<i>Regime generale:</i>					
- fondo pensioni lavoratori dipendenti	1974	2.883.492	2.926.855	1.689.572	7.499.919
	1975	2.993.600	2.964.500	1.732.500	7.690.600
<i>Regimi speciali:</i>					
- addetti ai pubblici servizi di trasporto	1974	10.391	28.217	22.985	61.593
	1975	10.900	29.650	23.800	64.350
- addetti ai pubblici servizi di telefonia	1974	1.341	6.682	2.848	10.871
	1975	1.380	6.970	3.010	11.360
- dipendenti dalle esattorie e ricevitorie imposte dirette (b) ..	1974	830	5.923	3.493	10.246
	1975	815	6.050	3.665	10.580
- addetti gestioni imposte di consumo	1974	654	7.436	3.162	11.252
	1975	620	7.300	3.320	11.240
- dipendenti aziende private del gas	1974	575	2.883	2.244	5.702
	1975	585	2.969	2.311	5.865
- dipendenti aziende elettriche private ed ENEL	1974	2.867	27.114	10.763	40.744
	1975	3.067	28.864	11.663	43.594
- personale di volo	1974	35	122	56	213
	1975	41	134	58	233
- assicurazione facoltativa	1974	43.014	124.476	6	167.496
	1975	43.876	121.054	7	164.937
- iscrizioni collettive	1974	425	2.249	2.406	5.080
	1975	421	2.227	2.527	5.175
- gente di mare (b)	1974	5.205	10.688	3.085	18.978
	1975	5.570	11.250	3.520	20.340
- minatori	1974	—	6.194	840	7.034
	1975	—	6.250	940	7.190
TOTALE Regimi speciali ...	1974	65.337	221.984	51.888	339.209
	1975	67.275	222.718	54.821	344.814
TOTALE COMPLESSIVO ...	1974	2.948.829	3.148.839	1.741.460	7.839.128
	1975	3.060.875	3.187.218	1.787.321	8.035.414

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1975 sono provvisori.

(b) I trattamenti erogati sono integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria.

Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti

Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo

CATEGORIE E GESTIONI	Anni (a)	Pensioni o assegni			TOTALE
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	
Lavoratori dipendenti	1974	1.293	16.216	24.944	42.453
	1975	1.320	16.586	25.754	43.660
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori dello spettacolo - E.N.P.A.L.S.	1974	(f)	(f)	(f)	(f)
	1975	(f)	(f)	(f)	(f)
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali (b) - I.N.P.D.A.I.	1974	847	6.032	4.018	10.897
	1975	(b) 847	(b) 6.032	(b) 4.018	(b) 10.897
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	1974	(f)	(f)	(f)	(f)
	1975	(f)	(f)	(f)	(f)
Fondi aziendali (d) - I.V.S.	1974	446	6.685	5.269	12.400
	1975	473	6.654	5.499	12.626
Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali - E.N.P.A.S.	1974	—	(c)	11.637	11.637
	1975	—	(c)	(b) 11.637	(b) 11.637
Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali - I.N.A.D.E.L.	1974	(d)	3.499	4.020	7.519
	1975	(d)	3.900	4.600	8.500
Lavoratori autonomi	1974	1.874.898	958.072	155.211	2.988.181
	1975	1.966.425	935.663	174.803	3.076.891
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Gestione INPS	1974	1.487.119	625.337	44.222	2.156.678
	1975	1.537.050	601.340	49.550	2.187.940
Artigiani - Gestione INPS	1974	247.067	113.832	71.432	432.331
	1975	270.370	114.000	78.050	462.420
Esercenti attività commerciali - Gestione INPS	1974	138.413	209.835	35.997	384.245
	1975	155.760	209.610	42.820	408.190
Agenti e rappresentanti commercio - ENASARCO	1974	2.299	9.068	3.560	14.927
	1975	3.245	10.713	4.383	18.341
Altre categorie	1974	3.773	824.642	37	828.452
	1975	4.105	829.613	45	833.763
Clero cattolico e non cattolico - Gestione INPS	1974	3.432	4.670	37	8.139
	1975	3.695	4.895	45	8.635
Casalinghe - Gestione INPS - Mutualità pensioni	1974	341	106	—	447
	1975	410	118	—	528
Cittadini ultra 65.enni - Gestione INPS (e)	1974	—	819.866	—	819.866
	1975	—	824.600	—	824.600
TOTALE COMPLESSIVO ...	1974	1.879.964	1.798.930	180.192	3.859.086
	1975	1.971.850	1.781.862	200.602	3.954.314

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1975 sono provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1975. A titolo indicativo si riportano quelli del 1974.

(c) Compresi nei trattamenti ai superstiti.

(d) Valori compresi nei trattamenti di vecchiaia.

(e) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30-4-1969, n. 153, per le persone sprovviste di reddito.

(f) L'Ente non ha fornito i dati.

Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Numero delle pensioni o assegni distinti per tipo
Liberi professionisti - Gestione enti vari

ENT I GESTORI	Anni (a)	Pensioni o assegni			
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE
Ente nazionale previdenza assistenza medici ^(b) - ENPAM	1974	796	11.437	9.532	21.765
	1975	796	11.437	9.532	21.765
Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti ^(b) - ENPAF ...	1974	633	4.482	2.329	7.444
	1975	633	4.482	2.329	7.444
Ente nazionale previdenza assistenza veterinari - ENPAV	1974	82	1.080	824	1.986
	1975	83	1.084	901	2.068
Ente nazionale previdenza assistenza ostetriche - ENPAO	1974	747	4.153	—	4.900
	1975	802	4.333	—	5.135
Cassa nazionale del notariato ^(b)	1974	—	414	1.219	1.633
	1975	—	414	1.219	1.633
Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori.	1974	563	4.790	4.390	9.743
	1975	555	4.666	4.504	9.725
Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri ed architetti ..	1974	200	5.293	3.160	8.653
	1975	200	5.359	3.339	8.898
Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	1974	373	2.543	1.127	4.043
	1975	324	2.040	1.294	3.658
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti ...	1974	59	856	211	1.126
	1975	82	895	265	1.242
Cassa naz. prev. assistenza ragionieri e periti commerciali	1974	48	575	151	774
	1975	55	563	180	798
Fondo previdenza spedizionieri doganali ^(b)	1974	20	468	288	776
	1975	20	468	288	776
TOTALE COMPLESSIVO ...	1974	3.521	36.091	23.231	62.843
	1975	3.550	35.741	23.851	63.142

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1975 sono provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1975. A titolo indicativo si riportano quelli del 1974.

Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo

CATEGORIE E GESTIONI	Anni (a)	Numero delle pensioni e assegni			
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE
I - <i>Lavoratori dipendenti:</i>	1974	2.950.122	3.165.055	1.766.404	7.881.581
	1975	3.062.195	3.203.804	1.813.075	8.079.074
a) <i>Gestione I.N.P.S.</i>	1974	2.948.829	3.148.839	1.741.460	7.839.128
	1975	3.060.875	3.187.218	1.787.321	8.035.414
b) <i>Gestione altri enti</i>	1974	1.293	16.216	24.944	42.453
	1975	1.320	16.586	25.754	43.660
II - <i>Lavoratori indipendenti e altre categorie:</i>	1974	1.882.192	1.818.805	178.479	3.879.476
	1975	1.974.080	1.801.817	198.699	3.973.796
a) <i>Lavoratori autonomi e altre categorie (Gestioni INPS e ENASARCO)</i>	1974	1.878.671	1.782.714	155.248	3.816.633
	1975	1.970.530	1.765.276	174.848	3.910.654
b) <i>Liberi professionisti (Gestione enti vari)</i>	1974	3.521	36.091	23.231	62.843
	1975	3.550	35.741	23.851	63.142
TOTALE COMPLESSIVO ...	1974	4.832.314	4.983.860	1.944.883	11.761.057
	1975	5.036.275	5.004.821	2.011.774	12.052.870

(a) Dati sono riferiti al 31 dicembre.

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Numero e importo medio delle rendite in vigore a fine anno - Gestione Casse Marittime

CATEGORIE BENEFICIARIE ED ENTI GESTORI	Al 31 dicembre 1974		Al 31 dicembre 1975 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)
I) <i>Lavoratori invalidi:</i>				
Cassa marittima adriatica	649	369.799	646	370.200
Cassa marittima meridionale	1.249	306.338	1.252	308.532
Cassa marittima tirrena	1.470	265.947	1.450	260.000
TOTALE ...	3.368	. .	3.348	. .
II) <i>Superstiti:</i>				
Cassa marittima adriatica	690	971.014	680	989.400
Cassa marittima meridionale	743	767.460	752	775.475
Cassa marittima tirrena	1.097	727.380	1.100	750.000
TOTALE ...	2.530	. .	2.532	. .

(a) Dati provvisori.

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Numero e importo medio delle rendite - Gestione I.N.A.I.L.

BENEFICIARI E SETTORI	Al 31 dicembre 1974		Al 31 dicembre 1975 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)
I) LAVORATORI INVALIDI:				
a) Industria	656.273	440.990	694.240	442.000
b) Agricoltura	265.729	264.753	274.197	269.240
c) Medici RX	506	1.524.106	440	1.575.000
d) Conto terzi	9.564	440.990	(b)	(b)
TOTALE ...	932.072	..	968.877	..
II) SUPERSTITI:				
a) Industria	99.402	744.153	100.256	753.719
b) Agricoltura	21.578	576.661	22.107	559.670
c) Medici RX	106	1.578.764	110	1.608.600
d) Conto terzi	3.962	744.153	(b)	(b)
TOTALE ...	125.048	..	122.473	..

(a) Dati provvisori.
(b) Dato non disponibile.

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Popolazione assicurata

ENTI GESTORI	1974	1975 (a)
Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - I.N.A.I.L.:		
- Gestione industria (b)	6.440.362	6.440.362
- Gestione agricoltura (c)	3.079.000	3.079.000
- Gestione medici RX	(d)	(d)
- Gestione c/terzi	(d)	(d)
Cassa marittima tirrena	19.842	19.800
Cassa marittima adriatica	13.652	14.000
Cassa marittima meridionale.....	31.814	30.906
Ente naz. previdenza e assistenza impiegati agricoltura - E.N.P.A.I.A.	(e) 18.516	(e) 18.516
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	(e) 4.100	(e) 4.100
TOTALE (f) ...	9.607.286	9.606.684

(a) Dati provvisori.
(b) Riferiti agli operai-anno.
(c) Dati non disponibili, a titolo indicativo si riportano quelli ricavati dalle indicazioni fornite all'INAIL dall'ISTAT e riferiti all'anno 1974 provvisorio.
(d) Dati non disponibili.
(e) Dato non disponibile, a titolo indicativo si riporta quello definitivo 1973.
(f) Il totale è solo indicativo poiché deriva dalla somma di elementi eterogenei: operai-anno (calcolati in base alle retribuzioni assicurate) per la gestione industria; unità effettive per le Casse marittime, per gli impiegati dell'agricoltura e per i giornalisti.

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Numero dei casi denunciati e definiti

ENTI GESTORI E ANNI	Casi denunciati				Casi definiti		
	Numero		% Assicurati		con assegno inabilità temporanea	con rendita	
	Totale	di cui mortalì	Totale	di cui mortalì		lavoratori	superstiti
ANNO 1974							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria	1.283.449	3.153	19,92	0,048	1.064.973	56.673	2.643
- Gestione agricoltura	214.748	1.110	6,97	0,036	103.106	23.203	858
- Gestione medici RX	112	—	(b)	(b)	—	30	3
- Gestione c/terzi	14.188	33	(b)	(b)	4.565	428	20
Cassa marittima adriatica	1.550	8	11,35	0,05	580	29	7
Cassa marittima meridionale ...	5.077	34	15,96	0,66	1.541	13	18
Cassa marittima tirrena	3.058	9	15,41	2,94	1.001	58	9
E.N.P.A.I.A.	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
I.N.P.G.I.	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
ANNO 1975 (a)							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria	1.162.000	2.223	18,04	0,034	927.745	44.365	1.997
- Gestione agricoltura	195.000	832	6,33	0,027	90.268	18.157	666
- Gestione medici RX	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
- Gestione c/terzi	13.000	41	(b)	(b)	4.135	815	32
Cassa marittima adriatica	1.600	5	11,43	0,04	572	35	3
Cassa marittima meridionale ...	5.012	35	16,21	0,69	1.635	12	19
Cassa marittima tirrena	3.000	10	15,15	3,33	930	60	10
E.N.P.A.I.A.	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
I.N.P.G.I.	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)

(a) Dati provvisori.
(b) Dato non disponibile.

Assicurazione contro le malattie e di maternità

Popolazione assicurata e assistibile

CATEGORIE	1974	1975 (a)
I - Lavoratori assicurati:		
a) Lavoratori dipendenti e altre categorie	14.257.480	14.095.623
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti)	4.122.954	4.060.760
- iscritti agli albi professionali.....	196.121	197.659
TOTALE LAVORATORI ASSICURATI ...	18.576.555	18.354.042
II - Pensionati assicurati:		
a) Lavoratori dipendenti e altre categorie	7.020.372	6.767.498
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti)	1.562.975	1.682.416
- iscritti agli albi professionali	8.284	8.325
TOTALE PENSIONATI ASSICURATI ...	8.591.631	8.458.239
III - Familiari assistibili:		
dei lavoratori dipendenti	16.554.102	16.400.804
dei lavoratori autonomi	5.808.836	5.744.662
degli iscritti agli albi professionali	202.992	225.861
dei pensionati ex lavoratori dipendenti.....	2.824.213	2.793.045
dei pensionati ex lavoratori autonomi	149.549	150.718
dei pensionati ex iscritti agli albi professionali.....	12.392	12.392
TOTALE FAMILIARI ASSISTIBILI ...	25.552.084	25.327.482
TOTALE POPOLAZIONE ASSISTIBILE...	52.720.270	52.139.763

(a) Dati provvisori.

Assicurazione obbligatoria contro le malattie e di maternità
Numero assicurati e assistibili
Anno 1974

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari dei lavoratori	Pensionati	Familiari dei pensionati	TOTALE
I) LAVORATORI DIPENDENTI:					
<i>Regime generale:</i>					
a) Lavoratori del settore privato:					
I.N.A.M.	10.681.209	11.951.668	5.689.132	2.076.652	30.398.661
<i>Regimi speciali:</i>					
b) Pubblici dipendenti:					
E.N.P.A.S.	1.855.100	2.231.500	899.400	532.000	5.518.000
E.N.P.D.E.D.P. (gestione ordinaria)	379.056	552.082	90.175	63.346	1.084.659
E.N.P.D.E.D.P. (enti diversi)	24.481	32.109	—	—	56.590
I.N.A.D.E.L.	962.060	1.197.643	225.412	108.989	2.494.104
c) Gente del mare					
Cassa Marittima Adriatica	14.984	31.747	(a)	(a)	46.731
Cassa Marittima Meridionale	38.206	160.465	(a)	(a)	198.671
Cassa Marittima Tirrena	27.746	43.144	(a)	(a)	70.890
Cassa di prev. lav. porto di Savona	1.280	2.000	(a)	(a)	3.280
d) Altre categorie del settore privato					
E.N.P.A.L.S.	56.274	75.448	17.865	8.511	158.098
I.N.P.G.I. (b)	4.600	8.200	1.600	1.000	15.400
E.N.P.A.I.A. (c)	14.622	30.215	3.728	3.864	52.429
F.A.S.D.A.I. (c)	18.208	52.000	10.155	7.000	87.363
Cassa naz. malattia gente dell'aria..	17.652	28.389	—	—	46.041
e) Lavoratori della regione Trentino-Alto Adige:					
Cassa malattia Trento	80.524	77.493	52.949	14.609	225.575
Cassa malattia Bolzano	81.478	79.999	29.956	8.242	199.675
TOTALE lavoratori dipendenti ...	14.257.480	16.554.102	7.020.372	2.824.213	40.656.167
II) LAVORATORI AUTONOMI:					
Casse malattia provinciali (d):					
- Coltivatori diretti (e)	1.188.623	2.141.713	1.212.534	35.048	4.577.918
- Artigiani	1.457.319	2.375.948	227.561	89.475	4.150.303
- Commercianti	1.477.012	1.291.175	122.880	25.026	2.916.093
TOTALE lavoratori autonomi ...	4.122.954	5.808.836	1.562.975	149.549	11.644.314
III) LIBERI PROFESSIONISTI:					
E.N.P.A.M. (medici)	85.773	77.035	6.925	12.392	182.125
E.N.P.A.O. (ostetriche)	16.096	—	1.359	—	17.455
E.N.P.A.F. (farmacisti)	(f) 15.705	(f) 15.695	—	—	31.400
E.N.P.A.V. (veterinari) (e)	8.537	18.438	(g)	(g)	26.975
E.N.P.D.E.D.P.:					
- Avvocati e procuratori	32.933	43.195	—	—	76.128
- Ingegneri e architetti	16.929	22.204	—	—	39.133
- Geometri	10.134	13.291	—	—	23.426
- Ragionieri, consulenti del lavoro..	10.014	13.134	—	—	23.148
TOTALE liberi professionisti ...	196.121	202.992	8.284	12.392	419.789
TOTALE COMPLESSIVO ...	18.576.555	22.565.930	8.591.631	2.986.154	52.720.270

(a) Iscritti all'INAM. - (b) L'Ente non ha fornito i dati, a titolo indicativo si riportano quelli del 1973. - (c) L'Ente non ha fornito i dati, a titolo indicativo si riportano quelli provvisori del 1974. - (d) Anche comunali per i coltivatori diretti. - (e) Per lavoratori si intendono solo i capifamiglia; gli altri componenti del nucleo, anche se partecipanti attivi, sono compresi nei familiari dei lavoratori. (f) Comprensivi dei dati relativi ai pensionati. - (g) Dal 1974 i pensionati e i loro familiari non sono assistiti.

Assicurazione obbligatoria contro le malattie e di maternità

Numero assicurati e assistibili

Anno 1975 (a)

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari dei lavoratori	Pensionati	Familiari dei pensionati	TOTALE
I) LAVORATORI DIPENDENTI:					
<i>Regime generale:</i>					
a) Lavoratori del settore privato					
I.N.A.M.	10.384.061	11.736.310	5.417.899	2.007.937	29.546.207
<i>Regimi speciali:</i>					
b) Pubblici dipendenti:					
E.N.P.A.S.	1.886.200	2.219.200	899.000	564.400	5.568.800
E.N.P.D.E.D.P. (gestione ordinaria)	407.317	548.769	95.906	67.086	1.119.078
E.N.P.D.E.D.P. (enti diversi).....	29.678	68.602	—	—	98.280
I.N.A.D.E.L.	1.029.000	1.235.000	235.000	110.000	2.609.000
c) Gente del mare					
Cassa Marittima Adriatica	14.900	31.500	(b)	(b)	46.400
Cassa Marittima Meridionale	38.012	160.500	(b)	(b)	198.512
Cassa Marittima Tirrena	27.000	43.000	(b)	(b)	70.000
Cassa di previdenza lavoratori porto di Savona	1.250	2.000	(b)	(b)	3.250
d) Altre categorie del settore privato					
E.N.P.A.L.S.	57.600	77.200	18.300	8.700	161.800
I.N.P.G.I. (e)	4.600	8.200	1.600	1.000	15.400
E.N.P.A.I.A. (e)	14.622	30.215	3.728	3.864	52.429
F.A.S.D.A.I. (e)	18.208	52.000	10.155	7.000	87.363
Cassa naz. malattia gente dell'aria..	18.694	30.750	—	—	49.444
e) Lavoratori della regione Trentino-Alto Adige:					
Cassa malattia Trento.....	81.981	77.558	54.410	14.558	228.507
Cassa malattia Bolzano	82.500	80.000	31.500	8.500	202.500
TOTALE lavoratori dipendenti ...	14.095.623	16.400.804	6.767.498	2.793.045	40.056.970
II) LAVORATORI AUTONOMI:					
Casse malattia provinciali (d):					
- Coltivatori diretti (e)	1.119.010	2.060.737	1.254.268	39.642	4.473.657
- Artigiani	1.457.319	2.375.948	227.561	89.475	4.150.303
- Commercianti	1.484.431	1.307.977	200.587	21.601	3.014.596
TOTALE lavoratori autonomi ...	4.060.760	5.744.662	1.682.416	150.718	11.638.556
III) LIBERI PROFESSIONISTI:					
E.N.P.A.M. (medici) (f).....	85.773	77.035	6.925	12.392	182.125
E.N.P.A.O. (ostetriche)	15.837	—	1.400	—	17.237
E.N.P.A.F. (farmacisti)	(g) 15.564	18.336	—	—	33.900
E.N.P.A.V. (veterinari) (e)	8.537	18.438	(h)	(h)	26.975
E.N.P.D.E.D.P.:					
- Avvocati e procuratori	32.800	43.020	—	—	75.820
- Ingegneri e architetti	17.695	40.905	—	—	58.600
- Geometri	10.466	13.724	—	—	24.190
- Ragionieri, consulenti del lavoro..	10.987	14.403	—	—	25.390
TOTALE liberi professionisti ...	107.659	225.861	8.325	12.392	444.237
TOTALE COMPLESSIVO ...	18.354.042	22.371.327	8.458.239	2.956.155	52.139.763

(a) Dati provvisori.

(b) Iscritti all'INAM.

(c) L'Ente non ha fornito i dati per il 1975; a titolo indicativo si riportano quelli del 1974.

(d) Anche comunali per i coltivatori diretti.

(e) Si avverte che per lavoratori si intendono i soli capifamiglia; gli altri componenti del nucleo coltivatore diretto, anche se partecipanti attivi, sono compresi nei familiari dei lavoratori.

(f) La Cassa per effetto della legge n. 386-1975 non effettua più assistenza malattia.

(g) Comprensivi dei dati relativi ai pensionati.

(h) Dal 1974 i pensionati e loro familiari non sono assistiti.

Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa

Lavoratori dipendenti

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
<i>Regime generale:</i>							
Istituto nazionale assicurazione malattia - INAM	1974	3.658.975	4.291	3.663.266	19.583	—	19.583
	1975	1.548.250	4.500	1.552.750	32.000	—	32.000
<i>Regimi speciali:</i>							
- Ente nazionale prev. assist. statali - ENPAS	1974	288.753	148	288.901	275.260	8.985	284.245
	1975	324.459	500	324.959	17.104	—	17.104
- Ente naz. prev. ass. dip. enti dir. pubblico - ENPDEDP							
- Gestione convenz. (b) ...	1974	93.913	3.615	97.528	12.155	187	12.342
	1975	84.197	831	85.028	11.067	43	11.110
- Altre convenzioni (b)	1974	2.638	140	2.778	1.140	16	1.156
	1975	2.790	100	2.890	1.330	10	1.340
- Istituto naz. assist. dipend. enti locali - INADEL (c) .	1974	235.801	12.745	248.546	790	46	836
	1975	158.667	1.833	160.500	491	9	500
- Cassa Marittima Adriatica .	1974	5.017	264	5.281	—	—	—
	1975	4.468	250	4.718	—	—	—
- Cassa Marittima Meridion.	1974	8.047	590	8.637	—	—	—
	1975	9.034	305	9.339	—	—	—
- Cassa Marittima Tirrena..	1974	8.361	455	8.816	—	—	—
	1975	6.240	350	6.590	—	—	—
- Cassa lavoratori del Porto di Savona	1974	323	—	323	17	—	17
	1975	313	—	313	17	—	17
- Ente naz. prev. ass. lavor. spettacolo - ENPALS	1974	13.160	(d)	13.160	(e)	(d)	—
	1975	6.693	(d)	6.693	(e)	(d)	—
- Istituto naz. previd. giornal. italiani - INPGI (g)	1974	—	—	—	—	—	—
	1975	—	—	—	—	—	—
- Ente naz. prev. assist. imp. agricoli - ENPALA (g)	1974	—	—	—	—	—	—
	1975	—	—	—	—	—	—
- Fondo assist. sanit. dir. az. industriali - FASDAI (g) ..	1974	—	—	—	—	—	—
	1975	—	—	—	—	—	—
- Cassa nazionale mal. gente dell'aria	1974	3.708	180	3.888	115	18	133
	1975	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)
- Cassa malattia Trento	1974	26.209	697	26.906	—	—	—
	1975	9.393	30	9.423	—	—	—
- Cassa malattia Bolzano	1974	17.883	654	18.537	1.019	73	1.092
	1975	7.392	9	7.401	612	1	613
TOTALE REGIMI SPECIALI	1974	703.813	19.488	723.301	290.496	9.325	299.821
	1975	613.646	4.208	617.854	30.621	63	30.684
TOTALE REG. GENERALI E PSE SPEC.	1974	4.362.788	23.779	4.386.567	310.079	9.325	319.404
	1975	2.161.896	8.708	2.170.604	62.626	63	62.684

(a) Dati provvisori. - (b) dati del 1975 comprendono il riaccertamento dei residui per l'assistenza ospedaliera. - (c) Sono comprese le prestazioni per assistenza delegata. - (d) Comprese nelle prestazioni per malattia. - (e) Comprese nelle prestazioni dirette. - (f) Dato non disponibile. - (g) L'Ente non ha fornito i dati.

Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Lavoratori autonomi	1974	647.041	16.180	663.221	7.113	54	7.167
	1975	282.747	3.336	286.083	7.644	31	7.675
Cassa malattia per i coltiv. diretti..	1974	306.247	7.253	313.500	7.113	54	7.167
	1975	103.084	3.056	106.140	7.644	51	7.675
Cassa malattia per gli artigiani ..	1974	190.212	8.203	198.415	—	—	—
	1975	95.918	280	96.198	—	—	—
Cassa malattia per i commercianti	1974	150.582	724	151.306	—	—	—
	1975	(b) 83.745	—	83.745	—	—	—
Iscritti agli albi professionali	1974	7.230	482	7.712	5.616	333	5.949
	1975	5.429	270	5.699	1.857	42	1.889
Ente nazionale previdenza assist. medici - ENPAM	1974	1.631	76	1.707	3.065	277	3.342
	1975	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
Ente nazionale previdenza assist. farmacisti - ENPAF	1974	1.041	(d)	1.041	270	8	278
	1975	1.500	(d)	1.500	(e)	(e)	(e)
Ente nazionale previdenza assist. veterinari - ENPAV	1974	—	—	—	32	—	32
	1975	—	—	—	31	—	31
Ente nazionale previdenza assist. ostetriche - ENPAO	1974	—	—	—	40	(d)	40
	1975	—	—	—	43	(d)	43
Ente naz. previd. dipend. enti dir. pubblico - ENPEDEDP: (f)							
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori	1974	2.305	132	2.437	849	19	868
	1975	1.882	80	1.962	546	10	556
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri ed architetti	1974	965	84	1.049	673	16	686
	1975	894	70	964	614	15	629
Cassa nazionale previdenza assist. geometri	1974	728	140	868	442	5	447
	1975	570	80	650	470	5	475
Cassa nazionale previdenza assist. ragionieri e periti commerciali.	1974	560	50	610	245	8	253
	1975	583	40	623	153	2	155
TOTALE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE	1974	5.017.059	40.441	5.057.500	322.808	9.712	332.520
	1975	2.450.072	12.314	2.462.386	72.127	136	72.248

(a) I dati per il 1975 sono provvisori.
(b) Comprende anche la spesa per maternità.
(c) L'ente che prestava solo assistenza per ricovero ospedaliero, non eroga più prestazione per passaggio delle competenze alle Regioni.
(d) Compresa nella prestazioni di malattia.
(e) Compresi nelle prestazioni dirette.
(f) Le prestazioni sanitarie agli iscritti sono fornite per convenzione dall'ENPEDEDP.

Assicurazione contro le malattie e di maternità
Costi medi per assicurato attivo delle prestazioni sanitarie
(in lire)

ENTII GESTORI	ANNI (a)	Ricoveri ospedalieri		Prestazioni ambulatoriali	Onorari ai medici	Spesa per farmaci	Altre presta- zioni	TOTALE
		per parto	altri casi					
INAM	1974	79.774		15.960	24.523	39.816	1.871	161.944
	1975	—		18.196	29.198	42.963	2.114	92.561
ENPAS	1974	3.260	77.908	29.674	19.916	52.360	6.811	108.761
	1975	—	—	33.775	24.206	55.700	6.205	119.886
ENPDEDP (b) a.....	1974	7.998	91.168	28.402	44.185	55.335	7.061	234.149
	1975	(c) 1.645	(c) 20.438	47.506	56.257	59.538	5.660	191.044
ENPDEDP (b) b.....	1974	6.372	57.964	20.097	34.884	34.231	7.148	160.696
	1975	(c) 3.706	(c) 34.032	23.924	38.412	35.043	7.413	142.530
INADEL	1974	8.024	82.645	25.057	28.927	44.153	5.485	165.364
	1975	—	—	(d) 33.831	(d) 29.021	(d) 49.751	(d) 5.970	(d) 118.573
ENPALS	1974	1.445	52.061	9.147	38.804	30.158	3.080	(d) 134.695
	1975	—	—	7.538	29.914	27.810	2.647	67.909
Casse malattia per i colt. dir. (e) ..	1974	2.113	101.736	17.736	—	11.169	3.581	136.335
	1975	—	—	22.041	1.271	13.198	5.295	41.805
Casse malattia per gli artigiani..	1974	5.464	64.687	27.796	—	13.449	—	111.396
	1975	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)
Casse malattia per i commercianti (f)	1974	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)
	1975	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)	(f)
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori	1974	4.585	64.039	16.974	4.555	7.378	2.824	100.355
	1975	(c) 2.744	(c) 32.690	29.604	3.994	5.429	2.317	76.778
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri e architetti	1974	5.907	53.518	14.059	9.983	13.704	5.493	102.664
	1975	(c) 4.803	(c) 38.428	18.706	9.833	12.998	5.256	90.024
Cassa nazionale previdenza assist. geometri	1974	14.308	60.588	18.551	12.335	18.453	5.526	129.731
	1975	(c) 8.121	(c) 32.582	25.798	13.854	21.020	6.115	107.490
Cassa naz. prev. assist. ragionieri e periti commerciali	1974	5.791	50.928	14.679	6.490	6.091	2.196	86.175
	1975	(c) 3.823	(c) 30.218	24.028	4.915	6.462	1.365	70.811
Cassa mutua Trento	1974	113.218		18.919	19.765	23.676	5.178	180.756
	1975	—		19.968	21.858	26.600	5.465	73.891
Cassa mutua malattia Bolzano ..	1974	6.467	105.236	15.161	20.065	26.883	2.284	176.096
	1975	—	—	15.300	22.600	29.160	2.800	69.860
Cassa marittima tirrena	1974	3.427	106.044	34.068	84.580	71.352	6.457	305.928
	1975	—	—	37.040	92.040	77.960	7.410	214.450
Cassa marittima adriatica	1974	118.333	168.713	27.405	81.177	67.213	—	462.841
	1975	102.500	135.838	28.000	81.000	67.000	—	414.338
Cassa marittima meridionale ...	1974	10.168	55.185	87.126	35.666	32.637	—	220.782
	1975	—	—	107.150	43.854	40.066	—	191.070

(a) Dati provvisori. - (b) a ENPDEDP - Gestione ordinaria. - b ENPDEDP - Convvenz. enti diversi. - (c) I dati del 1975 si riferiscono al riaccertamento dei residui per l'assistenza ospedaliera. - (d) Dati stimati. - (e) I costi medi calcolati comprendono sia gli assicurati attivi che i titolari di pensione. - (f) Dato non disponibile.

Assicurazione contro la disoccupazione

Importo prestazioni ed altri oneri
(in milioni di lire)

GESTIONI E TIPO DI PRESTAZIONE	1972	1973	1974	1975 (a)
Gestione I.N.P.S.:				
a) Indennità ordinarie e speciali (b)				
- ai lavoratori non agricoli.....	32.659	26.024	47.892	60.265
- ai lavoratori agricoli.....	63.358	132.450	131.888	131.888
- per trattamenti speciali (c).....	50.275	64.882	83.165	107.578
- per interventi vari.....	1.134	299	642	1.008
b) Sussidi straordinari.....	238	63	7	25
c) Provvidenze per calamità naturali.....	5	16.636	72.788	—
COMPLESSO INDENNITÀ E SUSSIDI	147.669	240.354	336.382	300.764
d) Onere per copertura assicurat. I.V.S.	84.288	82.238	136.491	199.933
e) Contributi al Fondo addestramento professionale dei lavoratori.....	84.000	60.000	60.000	60.000
TOTALE ONERI I.N.P.S.	315.957	382.592	532.873	560.697
Gestione I.N.P.G.I.: Importo indennità ai giornalisti disoccupati.....	122	(d)	(d)	(d)

(a) Dati provvisori.

(b) Comprese le maggiorazioni e i trattamenti integrativi concessi al disoccupati ed esclusi gli assegni familiari, a carico della Cassa unica assegni familiari.

(c) Di cui alle leggi 1115/1968 e 457/1972.

(d) L'Ente non ha fornito i dati.

Assicurazione contro la disoccupazione
Numero casi e giornate indennizzate - Costi medi

G E S T I O N E I. N. P. S.	1 9 7 4		1 9 7 5	
	Numero	Costo medio (a) (in lire)	Numero	Costo medio (a) (in lire)
A) CASI INDENNIZZATI	1.885.054	(b) 135.807	2.049.300	(b) 146.272
I) <i>Non agricoli</i>	701.876	(b) 78.088	866.300	(b) 88.326
a) con indennità ordinaria:	687.535	(b) 64.186	833.000	(b) 64.396
b) con sussidi straordinari	608	12.309	2.000	12.500
c) con indennità speciali ai calamitati ...	88	66.182	—	—
d) con trattamento speciale:				
- senza diritto all'indennità ordinaria ..	4.776	287.898	9.300	362.473
- con diritto all'indennità ordinaria ..	(c) 18.246	(c) 271.512	(c) 30.000	(d) 361.733
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni	8.869	227.985	7.500	267.200
e) con trattamento integrativo edili	(c) 70.626	(c) 32.764	(c) 60.000	(d) 54.383
f) con trattamento speciale edili	—	—	14.500	231.724
II) <i>Agricoli</i>	1.183.178	(b) 170.046	1.183.000	(b) 188.706
a) con indennità ordinaria	1.135.191	(b) (e) 135.352	1.135.000	(b) (e) 135.360
b) con trattamento speciale	(f) 238.426	290.686	(g) 238.500	383.023
B) GIORNATE INDENNIZZATE	240.582.135	(b) 1.064,10	253.579.000	(b) 1.182,10
I) <i>Non agricoli</i>	55.736.935	(b) 983,33	68.734.000	(b) 1.113,23
a) con indennità ordinarie:	54.536.154	(b) 809,19	66.203.000	(b) 810,27
b) con sussidi straordinari	24.712	302,85	82.000	304,88
c) con indennità speciali ai calamitati ...	7.280	800,00	—	—
d) con trattamento speciale:				
- senza diritto all'indennità ordinaria ..	522.445	2.631,86	1.017.000	3.314,65
- con diritto all'indennità ordinaria ..	(c) 1.970.425	(d) 2.514,18	(c) 3.221.000	(d) 3.369,14
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni	646.344	3.128,37	550.000	3.643,64
e) con trattamento integrativo edili	(e) 3.195.144	(d) 724,22	(c) 2.953.000	(d) 1.104,98
f) con trattamento speciale edili	—	—	882.000	3.809,52
II) <i>Agricoli</i>	184.845.200	(b) 1.088,45	184.845.000	(b) 1.207,71
a) con indennità ordinaria	164.860.200	(b) (e) 800,00	164.860.000	(b) (e) 800,00
b) con trattamento speciale	19.985.000	3.467,95	19.985.000	4.570,98
C) DURATA MEDIA (in giornate)	127,63	—	123,74	—
I) <i>Non agricoli</i>	79,41	—	79,34	—
a) con indennità ordinarie:	79,32	—	79,48	—
b) con sussidi straordinari	40,64	—	41,00	—
c) con indennità speciali ai calamitati ...	82,73	—	—	—
d) con trattamento speciale:				
- senza diritto all'indennità ordinaria ..	109,39	—	109,35	—
- con diritto all'indennità ordinaria ..	107,99	—	107,37	—
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni	72,88	—	73,33	—
e) con trattamento integrativo edili	45,24	—	49,22	—
f) con trattamento speciale edili	—	—	60,83	—
II) <i>Agricoli</i>	156,23	—	156,25	—
a) con indennità ordinaria	(e) 169,19	—	(e) 169,20	—
b) con trattamento speciale	83,82	—	83,79	—

(a) Al netto degli assegni familiari.
(b) Al lordo delle maggiorazioni all'indennità concesse ai colpiti da calamità naturali.
(c) Il dato è già conteggiato fra le indennità ordinarie.
(d) Trattamento integrativo dell'indennità ordinaria.
(e) Riferito ai beneficiari delle sole indennità ordinarie.
(f) Di cui 190.439 già compresi tra gli indennizzati ordinari agricoli indicati al punto II^a-1.
(g) Di cui 190.500 già compresi al punto II^a-1.

Integrazioni salariali

Numero assegni, giornate, ore integrate e durata media

ASSICURATI E ASSEGNI ORE INTEGRATE E DURATA	Anno 1974		Anno 1975 (a)	
	Numero	Valore medio (in lire)	Numero	Valore medio (in lire)
<i>Settore industria</i>				
Contribuenti-anno (b)	3.610.900	—	3.538.700	—
- edili	579.000	—	567.400	—
- lapidei (c)	35.300	—	34.600	—
- altri settori	2.996.600	—	2.936.700	—
Assegni integrativi ordinari (settimanali)	7.261.872	11.739	13.779.627	20.944
- edili	3.285.875	15.883	3.157.576	17.457
- lapidei (c)	79.324	15.724	122.051	17.823
- altri settori	3.896.673	8.164	10.500.000	22.032
Assegni integrativi straordinari (settimanali)	1.470.866	24.432	1.444.737	31.502
Ore integrate ordinarie	114.869.862	742	306.480.000	942
- edili	61.181.992	853	52.100.000	1.058
- lapidei	1.706.252	731	2.380.000	914
- altri settori	51.981.618	612	252.000.000	918
Ore integrate straordinarie	54.201.401	663	54.900.000	829
Durata media oraria (settimanale) delle integr. ordinarie:				
- edili	18,62	—	16,50	—
- lapidei (c)	21,51	—	19,50	—
- altri settori	13,34	—	24,00	—
Durata media oraria (settimanale) delle integr. straordinarie				
	36,85	—	38,00	—
<i>Settore agricoltura (d)</i>				
- giornate di contribuzione	74.392.300	—	77.522.700	—
- giornate integrate	352.500	3.628	400.000	5.303

(a) Dati provvisori.
(b) Ricavati in base ai contributi riscossi nell'anno e alle prestazioni di competenza effettive accertati (1974 dal preconsuntivo) e tenendo conto di una occupazione annua pari a 312 giornate.
(c) Istituito con legge 6 dicembre 1971, n. 1058 a favore dei lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e di lavorazione di materiale lapideo. Le prestazioni sono iniziate dal 1 gennaio 1972.
(d) Istituito con legge 8 aprile 1972, n. 457. Le prestazioni sono iniziate dal 7 luglio 1972.

Integrazioni salariali
Importo delle prestazioni
 (in milioni di lire)

GESTIONE I. N. P. S.	1973	1974	1975 (a)
Lavoratori dell'industria			
- settore edile	40.674	52.188	55.096
- settori lapidei (b)	—	1.247	2.174
- altri settori	9.038	31.813	231.336
- indennità diverse	401	630	60
- interventi straordinari	13.192	35.936	45.512
TOTALE SETTORE INDUSTRIA ...	63.305	121.814	334.178
Lavoratori agricoli (c)	887	1.354	2.121
TOTALE ...	64.192	123.168	336.299

(a) Dati provvisori.
 (b) Istituito con legge 6 dicembre 1971, n. 1058 a favore dei lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e di lavorazione di materiali lapidei. Le prestazioni sono iniziate dal 1 gennaio 1972.
 (c) Istituito con legge 8 aprile 1972, n. 457. Le prestazioni sono iniziate dal 7 luglio 1972.

Assegni familiari
Importo assegni distinti per categorie
 (in milioni di lire)

ENTI E CATEGORIE BENEFICIARIE	1973	1974	1975 (a)
1) Istituto nazionale previdenza sociale - I.N.P.S.			
Cassa unica assegni familiari:			
- lavoratori dipendenti di tutti i settori (b)	729.709	1.142.567	1.371.424
- lavoratori disoccupati	45.824	65.732	86.300
- coltivatori diretti, mezzadri, coloni	44.565	43.490	73.872
- pensionati (c)	340.710	424.877
- assegni per congedi matrimoniali	6.849	9.488	10.632
- assegni in regime di convenzioni internazionali	247	321	300
- maggiorazione 10% per esonero fiscale	97.629	117.874
Assegni erogati dall'I.N.P.S. ...	827.194	1.699.937	2.085.279
2) Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.:			
- assegni erogati ai giornalisti	(d)	(d)	(d)
TOTALE assegni familiari ...	827.194	1.699.937	2.085.279

(a) Dati provvisori.
 (b) Comprende gli assegni corrisposti ai lavoratori in integrazione guadagni.
 (c) Dal 1974 ai sensi del D.L. 2 marzo 1974, n. 30, convertito con modifiche nella legge 16 aprile 1974, n. 114 gli assegni familiari spettano anche ai pensionati e fanno carico alla Cassa unica assegni familiari. Fino al 1973 ai pensionati spettavano delle quote di maggiorazione della pensione per familiari a carico ed il relativo onere era sostenuto dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti che effettuava un rimborso forfettario alla Cassa unica assegni familiari.
 (d) L'Ente non ha fornito i dati.

Assegni familiari

Numero dei contribuenti e dei beneficiari

CATEGORIE DI CONTRIBUENTI E BENEFICIARI	1974			1975 (a)		
	I.N.P.S.			I.N.P.S.		
	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	Pensionati	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	Pensionati
Contribuenti-anno (d)	8.030.000	—	—	7.920.000	—	—
Capi famiglia beneficiari	5.219.400	476.200	2.412.800	5.239.400	476.200	2.495.800
Familiari a carico beneficiari di assegno:						
- figli ed equiparati	8.099.100	900.000	1.334.000	8.141.600	900.000	1.403.900
- coniugi	4.108.400	—	2.168.600	4.129.900	—	2.239.900
- genitori e ascendenti	822.600	—	—	826.900	—	—
TOTALE BENEFICIARI	13.030.100	900.000	3.502.600	13.098.400	900.000	3.643.800
Numero medio di beneficiari per capofamiglia	2,50	1,89	1,46	2,50	1,89	1,46

(a) Dati provvisori.
(b) Dati ricavati in base ai contributi e alle prestazioni di competenza dall'esercizio. Comprendono gli operai in integrazione salariale, i lavoratori indennizzati per disoccupazione e le collaboratrici familiari.
(c) Dati ricavati dai pagamenti effettuati o previsti.
(d) Corrispondenti ad una occupazione annua di 312 giornate per i lavoratori non agricoli e di 125 giornate per gli operai agricoli iscritti negli elenchi anagrafici.

N.B. - Non sono indicati i dati dell'INPGI in quanto l'Ente non ha fornito i dati.

Assistenza agli orfani dei lavoratori - Gestione E.N.A.O.L.I.

TIPO DI PRESTAZIONE	Numero delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1974	1975 (a)	1974	1975 (a)
Assistenza in Collegi-Convitti:				
- Collegi in gestione diretta (b)	787	880	2.879.631	2.901.136
- Collegi convenzionati e altri (c)	4.209	5.000	1.436.358	1.181.400
Interventi economici per assistenze varie:				
- Concorso spesa per mantenimento famiglia propria	147.186	205.600	206.877	211.819
- Affidamento a famiglia di terzi	13.398	8.800	301.847	465.909

(a) Dati provvisori.
(b) I collegi in gestione diretta sono 22, con una capacità ricettiva di 950 posti letto.
(c) I collegi convenzionati sono 1.050.

Assistenza ai pensionati dell'assicurazione invalidità vecchiaia e superstiti - Gestione O.N.P.I.

BENEFICIARI E TIPO DI PRESTAZIONE	Numero dei casi o delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1974	1975 (a)	1974	1975 (a)
I - Assistenza ai pensionati:				
a) Ricoveri in case di riposo (b)	11.751	12.200	(c) 901.710	(c) 975.409
b) Sussidi una-tantum	8.385	2.363	15.861	18.688
c) Assegni di decesso	111.909	56.664	20.000	20.000
II - Assistenza ai figli dei pensionati:				
a) Ricovero in collegi-convitti (d)	1.545	1.504	601.940	774.600
b) Colonie climatiche marine e montane (e)	868	821	94.470	82.100

(a) Dati provvisori.
(b) In gestione diretta n. 38 nel 1974 e n. 38 nel 1975.
(c) Costo dell'ospite-anno.
(d) Collegi convitti convenzionati n. 37 nel 1974 e n. 43 nel 1975.
(e) Colonie convenzionate n. 8 nel 1974 e n. 14 nel 1975.

Assistenza alla gente di mare - Gestione E.N.A.G.M.

BENEFICIARI E TIPO DI PRESTAZIONE	Numero delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1974 (a)	1975 (b)	1974 (a)	1975 (b)
a) Sussidi in denaro (una tantum) a marittimi e familiari	342	—	17.543	—
b) Assistenza sanitaria	2.000	—	2.000	—
c) Colonie per i figli dei marittimi	(a)	—	(a)	—
d) Case del Marinaio (vitto, alloggio e assistenza)	45.982	—	1.000	—
e) Assistenze varie (complementari)	150.000	—	600	—

(a) Dati provvisori.
(b) L'Ente non ha fornito i dati.

Assistenza a pensionati, orfani, invalidi del lavoro e gente di mare

Importo delle prestazioni
(in milioni di lire)

ENT I	1974				1975 (a)			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALI	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALI
E.N.A.O.L.I.	30.449	—	12.370	42.819	43.550	—	12.600	56.150
O.N.P.I.	2.325	366	11.706	14.397	2.000	241	13.165	15.406
E.N.A.G.M. (b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
A.N.M.I.L.	2.061	—	954	3.015	3.923	—	1.348	5.271
TOTALI ...	34.835	366	25.030	60.231	49.473	241	27.113	76.827

(a) Dati provvisori.
(b) L'ente E.N.A.G.M. non ha fornito dati.